



BILANCIO ESERCIZIO 2003

Approvato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 14 Aprile 2004

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e Direzione Generale: Piazza Garibaldi n. 6 - RAVENNA

Capitale sociale euro 151.372.000,00 - Riserve dopo il riparto dell'utile euro 200.724.281,36

Registro Imprese di Ravenna, C.F. e P. IVA 01188860397

GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

Capogruppo:



Altre società del gruppo:

 **BANCA DI IMOLA** S.p.A.

 **So.Fi.Ba.R.**

Società Finanziaria di Banche Romagnole S.p.A.

 **SO.RI.T. RAVENNA** S.P.A.

Società per la Riscossione dei Tributi S.p.A.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE
Presidenza e Direzione Generale

Ravenna - Piazza Garibaldi, 6
 Telefono: 0544 - 480111 (con selezione passante)
 Telefax: 0544 - 480409 - 480576 - 480415 - 480545
 http: www.carira.it - e-mail: cariravenna@carira.it

Sede Centrale
Uffici Direzione

Generale	Piazza Garibaldi, 6	48100	Ravenna	0544/480.111
Sala Bandini	Via Boccaccio, 22	48100	Ravenna	0544/480.524

Agenzie di Ravenna

Sede Centrale	Piazza Garibaldi, 6	48100	Ravenna	0544/480.111
Agenzia n. 1	Piazza del Popolo, 3/4	48100	Ravenna	0544/480.511
Agenzia n. 2	Via Magazzini Ant., 41	48100	Ravenna	0544/480.521
Agenzia n. 3	Via Cesarea, 16			
	Ang. via Monfalcone, 2/4	48100	Ravenna	0544/480.531
Agenzia n. 4	Via Maggiore, 144/150	48100	Ravenna	0544/480.541
Agenzia n. 5	Viale Randi, 5			
	(c/o Ospedale Civile)	48100	Ravenna	0544/480.551
Agenzia n. 6	Via Marche, 38	48100	Ravenna	0544/480.561
Agenzia n. 7	Via Bassano del Grappa, 30/a	48100	Ravenna	0544/480.571
Agenzia n. 8	Via di Roma, 102 (c/o Ascom)	48100	Ravenna	0544/480.581
Agenzia n. 9	Via Brunelli, 40	48100	Ravenna	0544/480.591
Agenzia n. 10	Piazza Bernini, 5	48100	Ravenna	0544/480.310
Agenzia n. 11	Via Castel San Pietro, 16	48100	Ravenna	0544/480.311
Agenzia n. 12	Via Galilei, 37	48100	Ravenna	0544/480.312
Agenzia n. 13	Via Tommaso Gulli, 167	48100	Ravenna	0544/480.313

Filiali Provincia di Ravenna

Alfonsine	Corso Matteotti, 61	48011	Alfonsine	0544/81200
Bagnacavallo	Pza della Libertà, 36-37-37a	48012	Bagnacavallo	0545/64034
Brisighella	Via Baccarini, 1	48013	Brisighella	0546/81208
Castiglione di Ra	Via Zignani, 2	48010	Ravenna	0544/951.442
Cervia	Piazza Garibaldi, 13-15	48015	Cervia	0544/971.173
Conselice	Via Cavallotti, 1	48017	Conselice	0545/85014
Cotignola	Corso Sforza, 60	48010	Cotignola	0545/42057
Faenza Ag. 1	Corso Matteotti, 4/b	48018	Faenza	0546/681.675
Faenza Ag. 2	Via Fratelli Rosselli, 73	48018	Faenza	0546/636.181
Faenza Ag. 3	Via Saviotti, 6/a	48018	Faenza	0546/634.085
Faenza Ag. 4	Via Laghi, 37	48018	Faenza	0546/663.640
Fognano	Piazza Garibaldi, 11	48010	Brisighella	0546/81151
Fornace Zarattini	Via Faentina, 181/a	48010	Ravenna	0544/501.718
Fusignano	Corso Emaldi, 85	48010	Fusignano	0545/953.864
Lavezzola	Via Bastia, 135	48021	Conselice	0545/988.032
Lido Adriano	Viale Virgilio, 20-22	48023	Ravenna	0544/494.558
Lido di Savio	Viale Romagna, 160	48020	Ravenna	0544/949.542
Lugo Ag. 1	Via Libertà, 3	48022	Lugo	0545/32922

Lugo Ag. 2	Via De Brozzi, 28	48022	Lugo	0545/287.759
Marina di Ravenna	Viale delle Nazioni, 86/88	48023	Ravenna	0544/531.289
Marina Romea	Viale Italia, 110	48023	Ravenna	0544/446.222
Massalombarda	Via Vittorio Veneto, 23	48024	Massalombarda	0545/970.218
Massalombarda 2	Via Trebeghino, 63/1 (loc. Fruges)	48024	Massalombarda	0545/971.307
Mensa Metallica	Piazza Matellica, 26-27	48010	Ravenna	0544/554.967
Mezzano	Via Reale, 466/A	48010	Ravenna	0544/523.168
Milano Marittima	Viale Matteotti, 80	48016	Cervia	0544/991.736
Pinarella di Cervia	Viale Italia, 178	48015	Cervia	0544/987.277
Pisignano	Piazza della Fontana, 14	48010	Cervia	0544/918.341
Porto San Vitale	Via Classicana Palazzina Sapid	48100	Ravenna	0544/436.462
Punta Marina	Via Dell'Ancora, 16	48020	Ravenna	0544/438.588
Russi	Via L. C. Farini, 60	48026	Russi	0544/583.511
S. Agata s/Santerno	Piazza Umberto I, 1	48020	S. Agata s/Sant.	0545/45121
S. Alberto	Via O. Guerrini, 1	48020	Ravenna	0544/528.103
S. Pancrazio	Via Prov.le Molinaccio, 118	48020	Russi	0544/216.417
S. P. in Vincoli	Viale Farini, 29	48020	Ravenna	0544/553.087
S. Stefano	Via Cella, 391	48020	Ravenna	0544/563.503
S. Zaccaria	Via Dismano, 579	48020	Ravenna	0544/554.004
Savarna	Via Savarna, 176/178	48020	Ravenna	0544/532.834
Vill. di Bagnacavallo	Via Glorie, 13	48020	Bagnacavallo	0545/47071

Filiali Provincia di Ferrara

Longastrino	Via Molinetto, 2/a	44014	Argenta	0532/806.039
Porto Garibaldi	Via Ugo Bassi, 8/10	44029	Comacchio	0533/329.185

Filiali Provincia di Forlì - Cesena

Cesena Ag. 1	Via Marconi, 225	47023	Cesena	0547/645.154
Cesena Ag. 2	Via Cesare Battisti, 85	47023	Cesena	0547/27233
Cesenatico	Piazza Comandini, 3/4	47042	Cesenatico	0547/80221
Forlì Ag. 1	Via Spazzoli, 12	47100	Forlì	0543/62297
Forlì Ag. 2	Via Gramsci, 51	47100	Forlì	0543/550.576
Forlimpopoli	Via Duca D'Aosta, 82/a-b	47034	Forlimpopoli	0543/744.247
Savignano s/Rubicone	Corso Peticari, 46	47039	Savignano s/Rub.	0541/942.840

Filiali Provincia di Bologna

Bologna	Via Calori, 4/a	40122	Bologna	051/550.047
Bologna Ag. 1	Via Barelli, 3/a	40138	Bologna	051/535.380
Imola	Viale Zappi, 16/a	40026	Imola	0542/27071
Medicina	Piazza Garibaldi, 40	40059	Medicina	051/697.030.2

Filiali Provincia di Modena

Modena	Via Farini, 4/A	41100	Modena	059/211.073
--------	-----------------	-------	--------	-------------

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	PATUELLI On. Dott. ANTONIO
<i>Vice Presidente</i>	SARTI Grand'Uff. GIORGIO
<i>Consigliere Anziano</i>	SAPORETTI Comm. Dott. ACHILLE
<i>Consiglieri</i>	ALFIERI Ing. ERNESTO GIUSEPPE
	AMADEI Prof. GIORGIO
	ANGELINI On. Dott. GIORDANO
	BULGARELLI Comm. Avv. DANIELE
	PELLICONI Comm. M ^o EGISTO

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	MASOTTI Cav. Gr. Croce Avv. WALTER
<i>Sindaci effettivi</i>	BARBONI VITO
	FELLETTI SPADAZZI Rag. CESARE
<i>Sindaci supplenti</i>	CONTESSI Avv. LUCIANO
	VENTURI Dott. BENITO

DIREZIONE GENERALE

<i>Direttore Generale</i>	SBRIZZI Dott. NICOLA
<i>Vice Direttore Generale</i>	DE FILIPPI Dott. GIUSEPPE

Società di revisione
DELOITTE & TOUCHE SpA
Milano

INDICE**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2003**

Relazione sulla gestione	pag. 8
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 27
Stato Patrimoniale	pag. 30
Conto Economico	pag. 34
Nota integrativa al bilancio	pag. 37
Relazione di certificazione	pag. 111

**BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2003
DEL GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.**

Relazione sulla gestione	pag. 113
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 121
Stato Patrimoniale	pag. 123
Conto Economico	pag. 126
Nota integrativa al bilancio	pag. 129
Relazione di certificazione	pag. 183

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 aprile 2004 alle ore 17 presso il Teatro Alighieri in Ravenna, via Mariani 2 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 2004 alle ore 12 presso la sala “Sergio Bandini” in Ravenna, via Boccaccio 22, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte straordinaria

1. Fusione per incorporazione della Immobiliare Gea Srl unipersonale nella Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2003. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003 corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e dalla Relazione del Collegio Sindacale; destinazione dell'utile d'esercizio e deliberazioni conseguenti;
2. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie;
3. Determinazione del compenso degli Amministratori per l'esercizio 2004;
4. Determinazione del compenso dei Sindaci per il triennio 2004-2006;
5. Elezione di sedici Amministratori;
6. Elezione del Collegio Sindacale e del suo Presidente.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso dell'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modificazioni, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli Spa.

Si raccomanda di chiedere la predetta “certificazione” entro il termine di due giorni antecedenti la data dell'Assemblea, anche qualora le azioni si trovassero già depositate presso le Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa e di presentarsi in Assemblea muniti di tale certificazione” e di un documento di identità.

Ravenna, 27 marzo 2004

Il Presidente
Antonio Patuelli

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

L'anno 2003 è stato caratterizzato da una serie di eventi che hanno di fatto smentito, peggiorando, le originarie più accreditate previsioni, anche le più prudentiali: prolungato rallentamento dell'economia, conseguente ulteriore flessione dei tassi di interesse, traumi delle ripetute insolvenze di emittenti di obbligazioni societarie; tutti fattori che hanno aumentato il grado di incertezza, che già da tempo caratterizza i mercati finanziari, influenzando il consumo delle famiglie, l'allocazione del risparmio e gli investimenti.

Fronteggiare tale situazione – ricca di imprevisti ed anche imprevedibili eventi – ha comportato, ancora una volta ed ancor di più che nel passato, forte determinazione anche se siamo stati avvantaggiati dalla consueta prudenza della nostra Cassa che non ha come clienti le aziende dei gruppi Cirio, Parmalat e Giacomelli.

In tale situazione, il conseguimento della Cassa di risultati positivi – di reddito e di volumi - rende ancor più significativo il traguardo raggiunto: per di più se si considera che mentre l'iniziativa commerciale era tesa al massimo, l'intera struttura della Banca è stata fortemente impegnata in un riassetto organizzativo dettato sia da nuove norme, sia da una volontà di ancor maggior presidio ai fini di quella sana e prudente gestione che ha sempre caratterizzato l'attività della nostra Cassa e del nostro Gruppo Bancario.

SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2003 è stato caratterizzato da performances macroeconomiche nel complesso soddisfacenti per gli Stati Uniti e per il Giappone mentre i Paesi dell'area Euro hanno fatto registrare una bassissima crescita, penalizzati dalle ricorrenti difficoltà, fra le principali: mercato del lavoro rigido, ridotti investimenti in alta tecnologia, settore industriale scarsamente dinamico.

La crescita del PIL a livello mondiale è stata del 3,2%, ma con una componente rappresentata dai paesi in via di sviluppo che sono cresciuti del 5%, mentre quelli più avanzati solo dell'1,8%.

Nel corso del 2003 gli Stati Uniti hanno fatto registrare un aumento del PIL del 3,1% trainato principalmente da investimenti e consumi privati e dalla spesa pubblica. E' ulteriormente aumentato lo squilibrio della bilancia commerciale che ha superato i 500 miliardi di dollari. Il tasso di inflazione è aumentato, attestandosi al 2,3%. Anche per il 2003 la politica monetaria è stata espansiva: la Federal Reserve, infatti, ha ridotto ulteriormente il tasso dei Fed Funds dall'1,25% di dicembre 2002 all'1% di dicembre 2003, livello precedentemente toccato solo nel 1965. E' proseguita la tendenza, già iniziata sul finire dello scorso anno al rafforzamento dell'Euro nei confronti del dollaro; la nostra valuta, infatti, si è apprezzata, a livello di medie d'anno, del 19,7%. I mercati azionari pur continuando a restare distanti dalle quotazioni massime registrate nel 2000, hanno fatto registrare le prime inversioni di tendenza: l'indice Standard & Poor's della Borsa di New York ha fatto registrare un incremento del 26,4%, mentre l'indice Nasdaq è aumentato del 50%.

L'economia giapponese ha invertito la tendenza degli anni precedenti ed ha fatto registrare un incremento del PIL del 2,6% pur rimanendo, per il quinto anno consecutivo, in deflazione (l'indice generale dei prezzi, infatti, è diminuito dello 0,4%). Rispetto allo yen, l'Euro si è apprezzato (a livello di medie d'anno) del 10,9%. L'indice Nikkei della Borsa di Tokyo, nel 2003, è aumentato del 24,5%.

I primi dati relativi all'area Euro mostrano un incremento del PIL dello 0,4%, in calo rispetto al già modesto +0,9% fatto registrare nel 2002. Tale dato evidenzia le difficoltà che l'economia

europea sta affrontando, con un gap di crescita rispetto agli Stati Uniti che tende sempre più ad allargarsi. Tale sensazione di difficoltà permane osservando l'andamento delle principali economie dell'area: la Germania chiude il 2003 con una flessione del PIL dello 0,1%, la Francia mostra una crescita dello 0,2% e l'Italia dello 0,4%. L'inflazione media nell'area Euro (misurata dall'indice armonizzato HICP) è stata pari al 2,1% pur presentando sensibili discrepanze fra i vari paesi: si passa infatti dall'1% della Germania al 4% dell'Irlanda, con il 2,8% dell'Italia. La Banca Centrale Europea, viste le difficoltà macroeconomiche della zona Euro, è intervenuta riducendo il Tasso di Riferimento dal 2,75% di dicembre 2002, al 2% di dicembre 2003.

Il 2003 è stato per l'Italia un anno nella sostanza non diverso dal precedente; infatti il PIL è aumentato dello 0,4% (invariato rispetto al 2002), sostanzialmente in linea con la media dell'area Euro. La domanda interna è aumentata dello 0,5% (in leggera flessione rispetto al 2002); più nel dettaglio i consumi delle famiglie sono aumentati dell'1,3%, quelli pubblici del 2,2%, mentre gli investimenti fissi lordi sono diminuiti del 2,1%.

Il forte apprezzamento dell'Euro ha portato contraccolpi sul commercio con l'estero; le importazioni sono diminuite dello 0,6%, mentre le esportazioni sono diminuite del 3,9%. Per effetto di questa dinamica il saldo corrente della bilancia dei pagamenti è peggiorato ed ha chiuso il 2003 con un rapporto del -1,2% rispetto al PIL (-0,6% nel 2002).

L'andamento dei prezzi al consumo, calcolato secondo l'indice nazionale Istat, ha fatto registrare un incremento del 2,7% a fronte di un 2,5% nel 2002.

Il tasso di disoccupazione si è ridotto dal 9% all'8,6% nel 2003.

Anche la Borsa italiana ha condiviso la tendenza al rialzo che ha caratterizzato gli altri mercati: l'indice Mibtel ha fatto registrare una performance del 13,9% mentre il Numtel (relativo al Nuovo Mercato) è aumentato del 27,3%.

I primi dati relativi all'andamento dell'economia dell'Emilia Romagna lasciano intravedere un incremento del PIL regionale dello 0,5%, di poco superiore alla media nazionale.

Il tasso di disoccupazione regionale, nonostante il quadro economico incerto, ha fatto registrare una diminuzione attestandosi al 3,1%.

I primi dati relativi al settore manifatturiero mostrano un settore in difficoltà con la produzione che è diminuita dell'1,7% rispetto allo scorso anno in presenza di una sostanziale stazionarietà degli ordini provenienti dall'estero e di una diminuzione di quelli interni. I settori che più hanno risentito della congiuntura negativa sono stati quelli dell'industria meccanica, dei mezzi di trasporto e dell'industria tessile; andamenti migliori, ma sempre in flessione rispetto allo scorso anno, sono stati registrati dal settore alimentare e dell'arredamento mentre la perdurante siccità estiva ha penalizzato l'andamento del settore agricolo che ha fatto registrare una sensibile riduzione della produzione.

Il commercio interno ha fatto registrare un incremento del fatturato dello 0,3%, inferiore di oltre 2 punti al tasso di inflazione. All'interno del settore si segnala lo sviluppo del fatturato della grande distribuzione che è aumentato del 4,6% a fronte di una flessione del resto del settore dell'1,9%.

Il turismo ha fatto registrare un incremento sia per quanto riguarda gli arrivi che le presenze, grazie anche alle condizioni metereologiche favorevoli.

Nonostante le difficoltà del commercio con l'estero il porto di Ravenna è riuscito ad incrementare i livelli di traffico avvicinandosi ai 25 milioni di tonnellate di merci movimentate con un incremento, rispetto al 2002, del 4,1%.

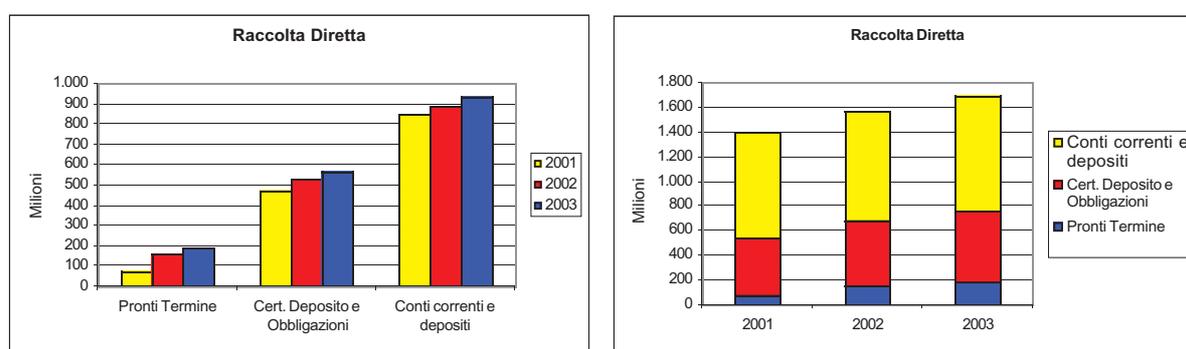
ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Raccolta diretta

Anche nel 2003 è continuata la preferenza del settore privato a favore delle attività meno rischiose indirizzando gli investimenti verso le forme più liquide, in particolare depositi, obbligazioni e pronti contro termine.

La raccolta diretta della Cassa a fine 2003 è stata di 1.691 milioni di Euro con un incremento del 7,9%, ampiamente superiore a quello del Sistema.

Nel corso del 2003 sono state collocate 47 emissioni di nostre obbligazioni per oltre 188 milioni di Euro.



Raccolta indiretta

Al 31/12/2003 la raccolta indiretta, comprensiva dei prodotti finanziario-assicurativi, ammonta a 2.364 milioni di Euro con un incremento del 12,4%.

A livello di sistema è ripresa, dopo alcuni anni, la tendenza all'investimento nei prodotti del risparmio gestito, seppur con andamenti diversificati nel comparto fondi (sono risultati in aumento gli investimenti in fondi monetari e flessibili, in calo gli altri). I dati relativi alla Cassa mostrano una crescita del 23% di questo comparto, che ammonta a 913 milioni di Euro.

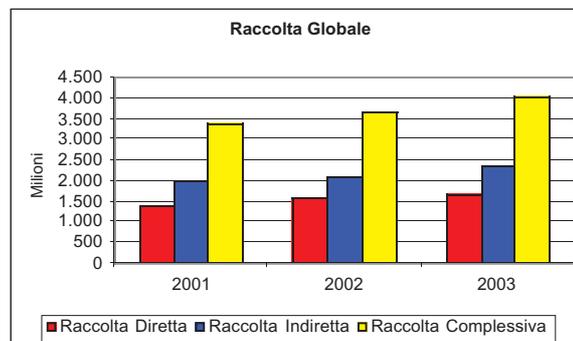
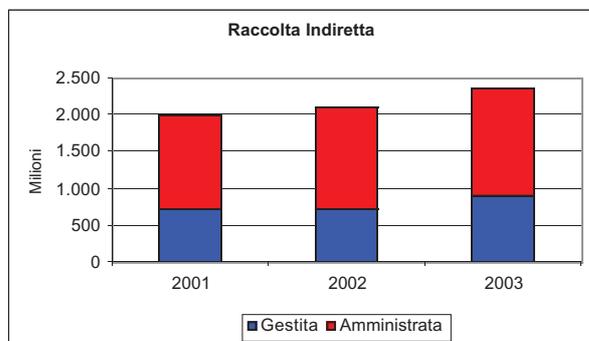
Nel corso dell'anno si sono verificati episodi di insolvenza relativa ad obbligazioni di alcuni Gruppi industriali italiani (Cirio, Parmalat e Giacomelli). La Cassa, da sempre, effettua nel mercato finanziario e per conto della clientela l'attività di ricezione e di trasmissione ordini, senza effettuare alcuna sollecitazione al pubblico. Detti Gruppi industriali non sono clienti della nostra Banca, né lo sono mai stati in precedenza, e non abbiamo proceduto ad alcun collocamento di azioni ed obbligazioni, né partecipato ad alcun consorzio ad essi dedicato; mai ci si è esposti a conseguenti situazioni di conflitto di interesse.

La Cassa non ha detenuto titoli obbligazionari ed azionari emessi da questi Gruppi nel portafoglio di proprietà, né detti titoli sono stati inseriti nei portafogli gestiti per conto della Clientela. La Cassa non ha inoltre adottato politiche commissionali od altre misure che, seppur indirettamente, potessero incentivare gli operatori di sportello.

La Cassa esaminerà caso per caso, come indicato dal Governatore della Banca d'Italia e dall'ABI, ogni singola eventuale istanza della clientela.

Raccolta globale

La raccolta globale al 31/12/2003 ha superato i 4 miliardi di Euro (4.054 milioni), con uno sviluppo su base annua di 384 milioni di Euro, pari al 10,5%.



IMPIEGHI ECONOMICI

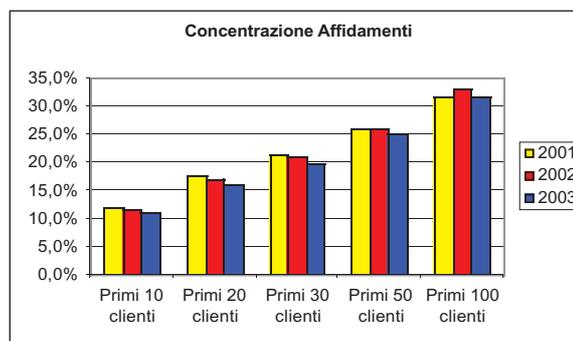
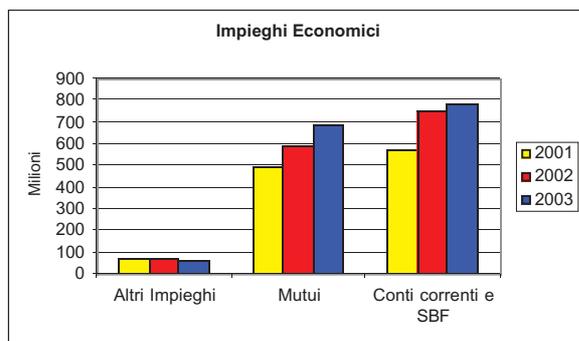
Il rallentamento del ciclo economico e l'incertezza dello scenario internazionale hanno portato, a livello di sistema, a tassi di crescita degli impieghi economici sostanzialmente allineati nei confronti dell'anno precedente.

E' continuata la tendenza agli investimenti in immobili, come acquisti e come ristrutturazioni, favorite dalla normativa fiscale.

Al 31/12/2003 i crediti per cassa ammontano ad oltre 1.535 milioni di Euro con un aumento di oltre 124 milioni di Euro (+8,9%); i crediti di firma ammontano ad oltre 308 milioni di Euro e risultano incrementati di 8 milioni di Euro (+2,8%); il totale dei crediti (per cassa e firma) raggiunge, a fine esercizio, l'importo complessivo di 1.844 milioni di Euro con una crescita rispetto al 2002 di 133 milioni di Euro (+7,8%).

Nella distinzione fra impieghi a privati e ad imprese rispetto a quelli ad enti pubblici si registra una netta prevalenza degli impieghi ad imprese e famiglie che rappresentano il 98% del totale.

Nella distinzione per durata, gli impieghi a breve mostrano un incremento del 6,1% a fronte di una crescita degli impieghi a medio lungo termine del 14,2%.



ESTERO

Nel 2003 l'attività del comparto estero ha fatto registrare, per la Cassa, un incremento del 7,8% rispetto al dato dello scorso anno.

Coerentemente con l'andamento economico generale sono risultate sostanzialmente stabili le esportazioni ed in aumento le importazioni. In aumento anche l'importo dei noli fatti transitare tramite la Cassa.

Rileviamo come, nonostante il rallentamento generalizzato del quadro economico, i dati relativi all'operatività della Cassa con l'estero siano positivi.

TITOLI E FINANZA

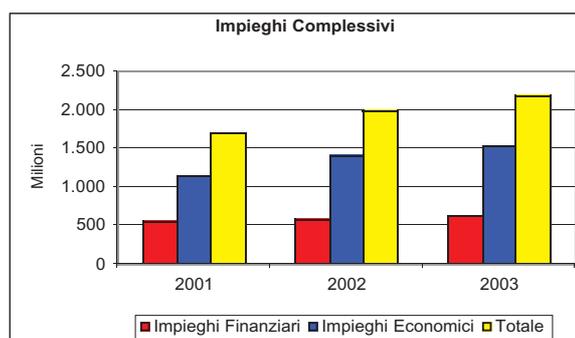
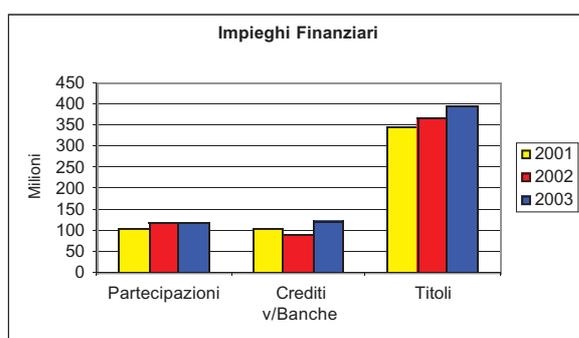
I titoli di proprietà della Banca ammontano a fine 2003 a 396,3 milioni di Euro, la voce aumentata di 29 milioni di Euro (pari al +8%) su fine 2002.

Nel portafoglio sono presenti a fine anno obbligazioni proprie per 148.700 Euro.

L'operatività della Banca nel comparto titoli è stata anche nel 2003 improntata ai consueti criteri di rigorosa prudenza. I titoli di Stato rappresentano il 63,3% del totale del portafoglio di proprietà. Le minusvalenze nell'anno sono pari a 754 migliaia di Euro, le riprese a 243 migliaia di Euro: le plusvalenze insite nel portafoglio non immobilizzato alla data del 31 dicembre 2003 e non contabilizzate a ricavi ammontano ad oltre 1,2 milioni di Euro.

Il permanere di condizioni di elevata volatilità non poteva non incidere sull'attività dei "borsini" che hanno fatto registrare una flessione nel numero delle operazioni che comunque sono state oltre 32.000.

I dati relativi al 2003 hanno confermato, nonostante lo scenario sfavorevole, gli elevati livelli di attività del "Trading on line" con il prodotto C@rira Online che ha visto transitare circa il 32% del totale degli ordini azionari.



GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

Il Risk Management

L'intero sistema bancario, soprattutto negli anni recenti, ha dedicato sempre maggiori attenzioni e risorse al Risk Management, nella consapevolezza che una corretta ed efficace gestione dei rischi rappresenta il necessario presupposto di una sana e prudente gestione del patrimonio aziendale.

Il presidio ed il monitoraggio dei rischi aziendali nella nostra realtà, sia dal punto di vista dell'analisi e del rilevamento, sia dal punto di vista della gestione tecnica ed organizzativa, è stato storicamente rivolto ai rischi connessi all'attività caratteristica della Cassa: il rischio di credi-

to, di mercato (di tasso, di liquidità, di portafoglio titoli e di cambio) nonché i rischi operativi. Prendendo avvio dalle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza verso la fine del 1998, che sollecitavano un processo di verifica nell'intero sistema bancario la Cassa ha attivato un importante progetto di autodiagnosi, anche alla luce della entrata in vigore, prevista per la fine del 2006, del nuovo Accordo di Basilea sul Capitale che impone, per le banche, la necessità di presidiare le tre principali aree di rischio (di credito, di mercato ed operativo) per definire il complesso dei rischi assunti e, di conseguenza, l'ammontare di capitale che è necessario allocare per fronteggiarli. Sebbene la formale entrata in vigore del nuovo Accordo di Basilea sia prevista a fine 2006, nella pratica sono già iniziate le attività ad esso propedeutiche. Infatti, la nuova disciplina impone, alle banche che intendono adottare gli approcci più avanzati, di avere almeno tre anni di conformità operativa, strumentale ed organizzativa prima di poterli utilizzare ai fini della valutazione dei rischi effettivi assunti e solo dopo la validazione da parte della Banca d'Italia al fine di indicare i requisiti di capitale richiesti.

Il rischio di credito

Il rischio di credito è definito come la possibilità che i debitori non adempiano alle obbligazioni assunte (pagamento dei flussi di cassa associati a capitale ed interessi).

Il contenimento del rischio di credito viene perseguito attraverso un processo di erogazione a cui presiedono il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale, coadiuvati dal Preposto Area Crediti, dai funzionari dell'Ufficio Fidi, Mutui e Crediti speciali, dai Capizona e dai Reggenti delle Filiali che operano con le deleghe necessarie ad assicurare la massima snellezza operativa.

Sotto il profilo del controllo del rischio la Banca si avvale di procedure anche automatiche di analisi dei dati raccolti dalla clientela e di quelli andamentali. Tali procedure garantiscono, sotto il controllo dell'Ufficio Ispettorato, un continuo monitoraggio di tutte le posizioni e le eventuali anomalie che dovessero emergere, graduate per la presunta valenza, vengono segnalate con tempestività agli uffici competenti. Con cadenza mensile, trimestrale ed annuale viene presentata al Consiglio di Amministrazione una relazione generale sull'andamento dei crediti vivi, dei crediti incagliati e delle sofferenze. Tutti i mesi vengono sottoposte al CDA le posizioni dei grandi rischi, sia individuali che di Gruppo.

E' inoltre attivo il Comitato Crediti di Gruppo, che prevede anche la partecipazione di un rappresentante di Banca di Imola, preposto ad esaminare e definire la composizione del portafoglio crediti e formulare gli opportuni indirizzi, esprimere pareri su posizioni particolarmente rilevanti per importo o complessità di valutazione e su affidamenti di particolare rilevanza che dovessero presentare segni di difficoltà.

La Cassa, sotto il profilo della gestione del rischio di credito, partecipa al progetto Star Rating (svolto all'interno del CSE, centro informatico consortile, partecipato dal Gruppo) che risponde all'esigenza di fornire, prima dell'entrata in vigore del nuovo Accordo, un sistema di rating interno. In quest'ambito ad ogni controparte verrà assegnato un rating, espresso da un valore numerico, che esprimerà la probabilità di insolvenza del Cliente nei dodici mesi. Questo indicatore verrà calcolato in base a 3 aspetti: uno andamentale, che viene determinato in base all'analisi dell'andamento dei rapporti del cliente nel tempo; uno statistico, relativo all'analisi di bilancio (applicabile quindi solo alle controparti societarie) ed uno qualitativo che si basa sulla redazione, da parte della Filiale, di appositi questionari diversificati per natura della controparte (es.: privati, artigiani, società ecc.).

Rischi finanziari e di mercato

I rischi di mercato rappresentano le perdite potenziali che possono derivare da oscillazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato sul portafoglio titoli non immobilizzato, da una sfasatura tem-

porale del periodo di ridenominazione dei tassi tra le attività e le passività fruttifere e dalle variazioni dei cambi sulle componenti denominate in valuta estera.

La composizione del portafoglio di proprietà della Cassa è incentrata su titoli obbligazionari, dei quali una modestissima parte a tasso fisso, con una componente azionaria assai limitata.

La Cassa ha sempre mantenuto un comportamento molto prudente nell'assunzione dei rischi di tasso e di cambio; in proposito si segnala che gli strumenti derivati sono utilizzati solo saltuariamente e quasi esclusivamente per la copertura di attività o passività. Detti strumenti vengono invece utilizzati, anche se in volumi contenuti, per finalità di intermediazione con la clientela.

La durata residua delle attività e delle passività è costantemente monitorata al fine di non creare squilibri fra le rispettive scadenze con conseguenti rischi di tasso di interesse; i debiti ed i crediti in valuta sono costantemente pareggiati, sia come importo totale, sia come vita residua. La Cassa si è inoltre dotata di un modello di misurazione dei rischi di mercato attraverso la metodologia VAR (Value at risk) che consente di determinare la massima perdita potenziale che il portafoglio della Cassa può subire dato un definito intervallo temporale associato a definiti livelli di probabilità.

Nel corso dell'anno sono iniziate le attività di back-testing volte a verificare che le informazioni fornite dal VAR siano congruenti e con un margine di errore rientrante nei limiti consentiti dalle Istruzioni di Vigilanza.

I rischi operativi

I rischi operativi comprendono tutti quei rischi che non possono essere inclusi nei rischi di credito né in quelli di mercato e che il nuovo accordo di Basilea sui requisiti patrimoniali definisce come "tutti i rischi di perdita derivanti da carenze od errori nei processi interni, nelle risorse umane e nei sistemi oppure da eventi esterni."

La sempre crescente complessità dell'attività bancaria e delle normative comporta la necessità di identificare e monitorare anche i rischi operativi, al fine di prevenirne l'insorgenza e di minimizzarne gli effetti.

Nell'anno 2003 è iniziata la rilevazione presso gli aderenti all'Osservatorio DIPO (Database Italiano delle Perdite Operative) delle perdite operative subite e l'inoltro, a cadenza semestrale, della relativa segnalazione. Scopo del DIPO è la creazione di un database delle perdite operative subite dal sistema bancario italiano da mettere a disposizione degli aderenti da un lato per comprendere meglio il fenomeno e, dall'altro, per supportare la realizzazione di sistemi interni di gestione del rischio operativo attraverso l'individuazione, il controllo, la prevenzione e la mitigazione delle potenziali perdite nelle varie aree di business della banca. La Cassa ha aderito al DIPO a livello di Gruppo Bancario organizzando la raccolta delle informazioni sulle eventuali perdite operative subite dalle Banche del Gruppo e dalla So.Ri.T., emanando una specifica normativa interna e coinvolgendo le funzioni principali delle strutture delle tre Società.

Sempre nell'ambito dell'attività di analisi e contenimento dei rischi operativi, la Cassa, in seguito all'entrata in vigore, dal 1 gennaio 2004, del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha provveduto alla revisione ed integrazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati Personali e, rispondendo anche alle indicazioni della Banca d'Italia, alla redazione del Piano di Emergenza e Disaster Recovery volto a garantire la continuità dei servizi aziendali "critici" in caso dovessero verificarsi situazioni "disastrose" o fortemente dannose per l'operatività aziendale.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza risponde all'esigenza di considerare la sicurezza una primaria esigenza aziendale e di garantire pertanto la corretta operatività del sistema

informativo aziendale assicurando il corretto funzionamento dei sistemi e la loro resistenza a tentativi di intrusione per le apparecchiature esposte alla rete pubblica (internet), inoltre si sono valutati gli interventi che dovranno rendersi necessari in seguito all'emanazione della nuova normativa relativa alla privacy che impone di utilizzare misure minime di sicurezza.

Il Piano di Emergenza e Disaster Recovery, redatto nel corso dell'esercizio 2003, mira ad individuare, anche con il concorso del CSE, quali siano le attività che debbono rispondere a requisiti minimi di operatività anche in caso di eventi "disastrosi" sia per le esigenze interne che di sistema e individua i mezzi e le strutture alternative cui fare ricorso per garantire detti livelli minimi di attività.

PARTECIPAZIONI

Fra le partecipazioni principali, ricordiamo:

SO.FI.BA.R. S.p.A., sub-holding partecipata all'80,95% (inclusa nel Gruppo Bancario), per il 13,50% dalle Assicurazioni Generali e da altri privati. Costituita nel novembre 1996 per lo sviluppo delle partecipazioni bancarie e finanziarie della Cassa, So.Fi.Ba.R detiene innanzitutto il 55,2% di Banca di Imola e ha chiuso il 2003 con un utile netto di 1.949 migliaia di Euro: +10,5% rispetto al 2002. Il dividendo che verrà proposto in Assemblea è stato fissato in 3 centesimi di Euro per azione (invariato rispetto al precedente esercizio).

BANCA DI IMOLA S.p.A., da noi controllata direttamente per il 23,6% e per il 55,2% tramite So.Fi.Ba.R. Spa, fa parte del nostro Gruppo Bancario.

I risultati del 2003 hanno confermato il trend positivo della società: la raccolta diretta è aumentata del 5,2%, l'indiretta del 16,6%, la globale si è attestata a 1.757 milioni di Euro (+10,8%). Positivo anche lo sviluppo degli impieghi economici che hanno oltrepassato i 782 milioni di Euro (+8,0%). L'utile d'esercizio, dopo ingenti accantonamenti, è superiore ai 7,2 milioni di Euro (+6,1%). Il dividendo che verrà proposto in Assemblea ammonta a 82 centesimi di Euro per azione (con un incremento di 2 centesimi di euro pari al 2,5%).

SORIT RAVENNA S.p.A., sempre del gruppo Cassa, concessionaria per la riscossione dei tributi nella Provincia di Ravenna. Anche quest'anno ha chiuso un buon esercizio, con un utile netto di oltre 536 migliaia di Euro. Il dividendo che verrà proposto in Assemblea è stato fissato in 91 Euro per azione (con un incremento di 58,73 Euro pari al 181%).

IMMOBILIARE GEA S.r.l., è stata acquisita la partecipazione totalitaria nella Società in quanto la Cassa è interessata all'unico cespite immobiliare iscritto nel bilancio della stessa. Il progetto di fusione è oggetto dell'assemblea straordinaria della Cassa.

CONSULTINVEST GESTIONI S.p.A., con sede a Modena: la Cassa ne detiene il 50%. La Consultinvest Gestioni Spa controlla al 100% Consultinvest Asset Management Sgr Spa e Consultinvest Investimenti Sim Spa, soggetti operanti rispettivamente nel settore del risparmio gestito (Fondi Comuni e GPM) e dell'intermediazione finanziaria. Il bilancio al 31/12/2003, che risente di ingenti investimenti strutturali, oltretutto della difficile congiuntura finanziaria, mostra una perdita di 768 migliaia di Euro, dovuta alla Sim, mentre la Sgr ha evidenziato un andamento positivo e consistenti incrementi in ogni settore.

C.S.E. Società Consortile a .r.l., che gestisce il centro informatico del Gruppo. L'attività evolutiva del 2003 è stata rivolta ai servizi di Internet Banking ed alla revisione di alcune proce-

ture informatiche adottando un'architettura web. Forte attenzione è stata posta anche alla consulenza ed alla formazione rivolta alle banche utenti attraverso la partecipata CSE Consulting Srl. L'andamento societario è positivo.

SAPIR S.p.A., la nostra partecipazione è del 10,9%; in corso d'anno abbiamo incrementato marginalmente la nostra quota. Anche quest'anno i risultati d'esercizio sono positivi.

CENTROLEASING S.p.A., è la società nostra partner nelle operazioni di leasing. L'esercizio si è concluso con un utile netto di 16,4 milioni di Euro dopo gli accantonamenti (+6,3%), vi è la proposta per un dividendo di 23 centesimi di Euro per azione (in crescita del 4,5% rispetto allo scorso anno);

CARIFIRENZE S.p.A., nel corso dell'anno la Cassa ha incrementato la propria partecipazione acquistando 4.863.000 azioni. La quota di partecipazione è pari a circa l'1%.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 90,5 milioni di euro (+ 0,5%); all'assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 26 aprile verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 0,052 euro per azione, invariato rispetto all'anno precedente.

Le altre partecipazioni minori hanno avuto nel 2003 risultati complessivamente positivi.

STRUTTURA ED OPERATIVITÀ

Anche nel corso del 2003 è proseguita l'attività, in collaborazione con la Banca di Imola, volta a sviluppare congiuntamente nuovi prodotti e servizi ed a omogeneizzare i processi ed i comportamenti a livello di Gruppo anche al fine di ottimizzare l'attività e di sviluppare le sinergie fra le aziende. E' proseguita l'armonizzazione delle attività fra le varie Società del Gruppo nell'ottica di ricercare sempre maggiore efficienza.

Nel 2003, con l'apertura delle filiali di Modena, Cesenatico e dell'Agenzia di Città n. 13, la rete territoriale è arrivata a 67 filiali, a cui vanno aggiunte le 33 filiali di Banca di Imola. A fine anno la rete di promotori esterni della Cassa contava 5 elementi; inoltre nel corso del 2003 è stato sottoscritto un accordo in base al quale Consultinvest SIM Spa (controllata da Consultinvest Gestioni Spa, nostra partecipata) e la propria rete di promotori finanziari sono autorizzati a distribuire prodotti e servizi finanziari del Gruppo.

La rete degli ATM (Bancomat) è di 82 sportelli automatici, mentre sono attive 1.788 postazioni POS che si assommano ai 43 sportelli automatici ed alle 987 postazioni POS di Banca di Imola. Il comparto del remote banking è in forte sviluppo e conta su 1.583 collegamenti Home Banking Multibanca (attivi e passivi), 519 collegamenti CRR-Bankincasa e 4.320 collegamenti Internet Banking.

Inoltre la Banca effettua il servizio di Tesoreria per 9 Comuni e per 68 altri enti: nel corso dell'anno è stata acquisita la tesoreria di cinque enti.

Anche nel 2003 sono continuati gli interventi di adeguamento del patrimonio immobiliare della Cassa anche dal punto di vista della sicurezza e degli impianti.

Fra i principali lavori svolti nell'anno si ricordano:

- la realizzazione delle filiali di nuova apertura (Modena, Cesenatico e Agenzia di Città n.13);
- la realizzazione dei nuovi locali dell'Agenzia di Città n. 7, e delle filiali di Porto Garibaldi, S. Agata sul Santerno e Lavezzola;
- la realizzazione dei lavori sul magazzino di via Buccari e la prosecuzione dei lavori sui locali ex Bubani di Ravenna ed ex Poste di Faenza.

PERSONALE E FORMAZIONE

L'organico al 31/12/2003 è di 550 unità delle quali 492 in pianta stabile e 58 con contratto a tempo determinato a fronte delle 532 unità del 2002.

La quota di personale impegnata presso la rete commerciale è stata pari al 66,2% mentre il restante 33,8% è stata impegnata presso gli uffici della Direzione Generale.

L'attività di formazione del personale nel corso del 2003 ha visto impegnate risorse per 1.893 giornate/persona. La formazione ha riguardato principalmente i comparti finanziario e fidi, le attività di bancassicurazione, le tecniche di comunicazione e, con corsi specifici e mirati, la normativa antiriciclaggio.

SVILUPPO E MARKETING

L'attività di sviluppo e marketing è stata intensa e rivolta essenzialmente al sostegno dell'attività commerciale delle filiali fra cui:

- l'utilizzo del Sistema Informativo di Marketing che consente di raccogliere e di rendere utilizzabili sia presso la direzione che presso la rete una serie di informazioni relative alla clientela attuale e di gestire con maggior efficienza i contatti con la clientela potenziale. Il Sim è un archivio di tipo commerciale che consente ad ogni filiale di visualizzare con un'unica interrogazione tutte le informazioni esistenti sulla clientela e tutte le informazioni sui principali prodotti e servizi. Inoltre il Sim permette di gestire ed organizzare l'intera attività commerciale tramite un programma di estrazione.
- l'organizzazione degli incontri con La Venezia Assicurazioni, del gruppo Generali, nostro partner assicurativo, volti alla presentazione dei nuovi prodotti sia del ramo danni che del ramo vita e in particolar modo i prodotti Index Linked.

ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate visite a numerose dipendenze nell'ambito delle quali sono state controllate le materialità, gli sconfinamenti, la gestione del credito, il rispetto della normativa antiriciclaggio e della trasparenza.

Nell'ambito del settore del credito sono state esaminate a campione le proposte di fido deliberate in autonomia dalle Dipendenze e dai Capizona.

Sono state effettuate una serie di verifiche sui rapporti affidati che presentavano segnalazioni di anomalia da parte della procedura "anomalie andamentali" (AAR); inoltre sono state esaminate e, se necessario, discusse con i Reggenti le situazioni di rapporti sconfinati.

Nel comparto titoli è stato esaminato il rispetto delle autonomie, il controllo dei titoli depositati presso terzi e la distinzione fra titoli di proprietà e di terzi.

Per la verifica del rispetto della normativa Antiriciclaggio è stata seguita attentamente l'attività delle strutture e la rispondenza a quanto previsto dalle normative. Il rispetto delle norme di legge e di quelle interne è soddisfacente.

E' proseguita la ricerca e l'attuazione di sinergie, relativamente alla funzione di controllo, con Banca di Imola allo scopo di giungere al completo coordinamento delle attività di Gruppo Bancario così come previsto dalla normativa di vigilanza; al momento si sta valutando l'omogeneizzazione delle attività svolte dalle varie società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio sempre elevata è stata l'attenzione volta ai reclami pervenuti dalla clientela ai quali è stata data a tutti risposta.

Nell'ambito delle attività di controllo nel corso dell'esercizio è stata svolta, in collaborazione con la società Deloitte & Touche, l'analisi e la valutazione dell'intero processo di fornitura di servizi di investimento delle banche appartenenti al Gruppo (comprendendo le procedure informatiche, normativa interna, modulistica e contrattualistica, struttura organizzativa e sistema dei controlli) attraverso un'analisi dei diversi processi interessati e delle verifiche a campione. Dall'analisi è risultato che le procedure interne sono complete e che il sistema dei controlli è sostanzialmente adeguato all'operatività in essere, ferma restando la necessità di alcuni interventi minori di adeguamento. Al fine di predisporre gli interventi necessari è stata costituita una Commissione Tecnica tra le due Banche del Gruppo.

TRASPARENZA

Nel luglio 2003 sono state emanate le Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia che, recependo la deliberazione del CICR del marzo 2003, concludono l'iter normativo di attuazione del titolo VI del Testo Unico Bancario sulla trasparenza delle condizioni contrattuali. Tali disposizioni si applicano alle banche autorizzate in Italia ed alle banche comunitarie che operano in Italia anche al di fuori delle dipendenze e mediante tecniche di comunicazione a distanza. Restano escluse da questa normativa le attività connesse ai servizi di investimento e di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari che sono sottoposti alla normativa di trasparenza emanata dalla Consob. La nuova regolamentazione è entrata in vigore il primo ottobre 2003.

Le nuove disposizioni di Vigilanza prevedono in particolare:

- Strumenti di pubblicità ed informazione precontrattuale che hanno lo scopo di permettere al cliente di conoscere ex ante il contenuto delle norme contrattuali e delle condizioni economiche applicate ai singoli servizi offerti;
- Requisiti formali e di contenuto minimo dei contratti che impongono che i singoli contratti relativi ai vari prodotti/servizi siano sottoscritti dai clienti (fatte salve alcune eccezioni espressamente previste) e che prevedono una serie di elementi che debbono essere obbligatoriamente indicati;
- Obblighi di comunicazione che impongono di informare il Cliente, alla prima occasione utile, delle variazioni sfavorevoli delle condizioni economiche e di comunicare alla scadenza del contratto e, comunque, almeno annualmente le condizioni applicate.

La Cassa si è adeguata, modificando i fogli informativi dei vari prodotti e l'avviso riportante le principali norme di trasparenza nonché tutta la contrattualistica in modo da recepire le nuove disposizioni.

La Cassa ha inoltre aderito all'iniziativa "Patti Chiari" promossa dall'ABI con l'avvio delle iniziative F.A.R.O., criteri di concessione del credito alle PMI e obbligazioni strutturate e subordinate ed inserendo nel proprio sito internet anche le informazioni tutte di "PattiChiari".

RICERCA E SVILUPPO

Uno dei settori che ha visto un forte impegno sotto il profilo della ricerca e sviluppo è quello dei sistemi di pagamento e dello sviluppo delle attività di "Banca Virtuale". E' quindi proseguita la ricerca nell'area dei sistemi di pagamento elettronici innovativi e nell'automazione dei servizi a sostegno delle politiche commerciali ed al fine di ottenere positivi ritorni in termini di efficienza ed economicità. Si è inoltre rinnovato il sito internet della Cassa che è stato arricchito di nuovi contenuti e funzionalità.

Un altro settore che ha già iniziato ad impegnare l'attività di ricerca e sviluppo della Cassa è

legato all'emanazione dei nuovi principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standard) che entreranno in vigore a partire al 1 gennaio 2005.

Il dettato di questi principi, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 29 settembre 2003, comporta un completo cambiamento nei criteri di redazione dei bilanci. Mentre ora, infatti, prevalgono i principi della prudenza, del costo storico e della valutazione ad una data di riferimento, con i nuovi principi verrà posta enfasi sulla valutazione prospettica dell'impresa (misurando il reddito prodotto), sui valori di mercato e sulle performance aziendali. La Cassa partecipa al gruppo di lavoro, costituito presso il CSE, che si propone di analizzare la normativa individuando i punti critici che dovranno portare a revisioni dell'operatività della Cassa e delle procedure informatiche.

IL CONTO ECONOMICO

Le anticipazioni dei risultati dell'anno 2003 per le banche italiane mostrano tassi di crescita dei vari livelli di redditività del sistema estremamente ridotti per effetto sia dell'andamento non favorevole dell'economia, sia della riduzione dei tassi che ha portato ad una compressione dei margini, sia di eventi straordinari.

Nonostante queste tendenze generali il conto economico della Cassa espone:

- un aumento del margine di interesse del 5,3%. Il margine da clientela ordinaria aumenta di oltre 4 milioni di Euro;
- un margine netto da servizi che mostra un incremento del 7,7%;
- profitti da operazioni finanziarie che si attestano a circa 612 migliaia di Euro, in ripresa rispetto allo scorso anno;
- margine di intermediazione pari a 94,8 milioni di Euro con un incremento del 6,7%.

A fronte di un aumento del margine di intermediazione del 6,7% i costi aumentano del 3,7%.

Nel dettaglio:

- le spese del personale aumentano del 5,1%;
- le altre spese amministrative aumentano del 1,8%.

Il risultato operativo lordo, che ammonta ad oltre 42 milioni di Euro, cresce del 10,6%.

L'utile delle attività ordinarie, dopo le rettifiche e le riprese di valore, aumenta del 9,8%.

Dopo i proventi e gli oneri straordinari, la detrazione delle imposte sul reddito e l'accantonamento al Fondo Rischi Bancari Generali, l'utile netto ammonta ad oltre 17,1 milioni di Euro con una crescita del 17%, rispetto al 2002.

DATI DI SINTESI

Per una migliore percezione dell'andamento della Cassa al 31/12/2003 riportiamo alcuni dati ed indici che illustrano l'evoluzione aziendale negli ultimi tre esercizi:

	<i>2003</i>	<i>2002</i>	<i>2001</i>
Raccolta diretta (in euro/milioni)	1.691	1.567	1.397
Raccolta indiretta (in euro/milioni)	2.364	2.103	2.009
Impieghi economici, senza PCT (in euro/milioni)	1.535	1.410	1.139
Totale Attivo (in euro/milioni)	2.282	2.084	1.829
Sportelli (numero)	67	64	63
Dipendenti (numero)	550	532	522
Margine di interesse (in euro/1000)	59.672	56.698	53.581
Ricavi da servizi (in euro/1000)	35.100	32.162	30.550
Margine di contribuzione (in euro/1000)	94.772	88.860	84.131
Spese amministrative (in euro/1000)	52.688	50.806	49.055
Utile attività ordinarie (in euro/1000)	28.084	25.585	24.464
Utile netto (in euro/1000)	17.126	14.638	13.273
ROA ¹	0,75	0,70	0,73
ROE ²	4,67	4,08 *	5,23
Sofferenze/impieghi a valore di bilancio	0,35	0,38	0,35
Incagli/impieghi a valore di bilancio	0,97	0,81	0,75
Fondo Rischi/impieghi a valori di bilancio	2,62	2,38	2,54
Spese amministrative/margine di intermediazione	56	57	58
Patrimonio di Vigilanza (in euro/1000)	386.862	357.900	256.677
Patrimonio di Vigilanza/Impieghi per cassa	25,19	25,37	22,53
Patrimonio di Vigilanza/Raccolta	22,88	22,84	18,37
Coefficiente di solvibilità ³	20,57	20,27	17,04
Personale: distribuzione Dir. Gen. / Tot. Pers.	33,82	34,21	34,67

¹ rapporto utile e Totale dell'attivo

² rapporto utile e Patrimonio comprensivo del Fondo Rischi Bancari Generali

³ rapporto fra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate

* effettuato Aumento di Capitale per 100,2 milioni di euro in data 9/12/2002.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni più accreditate relative all'anno che si è aperto sono nel complesso in miglioramento, ma solo a partire dal 2005 indicano una ripresa più marcata delle principali grandezze economiche e del settore.

La Cassa intende proseguire la propria attività al servizio dell'economia locale con una strategia di presidio del territorio storico e di espansione nelle zone adiacenti.

I fattori principali di questa strategia sono l'approfondimento e la fidelizzazione delle relazioni di clientela puntando su servizi (di natura finanziaria e non), offerti attraverso le società del Gruppo ed attraverso accordi con partner di rilievo, non disgiunti da una struttura che, grazie alla propria dinamicità ed elasticità, consente di fornire un elevato livello di servizio alla clientela.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 27 febbraio 2004 la Cassa ha sottoscritto, per un importo di 817.399 Euro, un aumento di capitale di Consultinvest Gestioni Spa (che ha portato il Capitale Sociale a 16 milioni di euro). Inoltre è significativa la ricerca condotta da alcune società specializzate per il Corriere della Sera, Supplemento Economia di lunedì 8 marzo scorso, dalla quale emerge: "una voglia di banca locale che si scontra con il fenomeno delle fusioni". Un italiano su tre, il 31%, concorda su questo: "È sempre più difficile vedere banche con il nome della propria città, provincia o regione".

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Azionisti,

è il momento dei riepiloghi. Il nostro Gruppo continua ad espandersi sia territorialmente, sia nei volumi intermediati, con positivi riflessi sulla stabilità e redditività. Nello scorso mese di dicembre la Cassa ha inaugurato in città a Ravenna il 100° sportello del Gruppo, preceduto da quelli di Modena a marzo e Cesenatico a novembre. Quest'ultimo consolida la presenza della Cassa nella provincia di Forlì Cesena. Lo sportello di Modena estende la presenza della nostra banca ad una città di indubbia importanza imprenditoriale, naturale proseguimento della direttrice che collega dopo Imola e Bologna il porto di Ravenna alle aree di più intenso sviluppo economico della Regione. E proprio sull'asse che porta da Ravenna a Bologna e quindi da Modena a Reggio Emilia e Parma è stata individuata la direttrice di sviluppo per l'economia ravennate e romagnola dal Professor Giuseppe De Rita, Presidente del Censis, nel corso della presentazione, nel febbraio dello scorso anno, della relazione intitolata "Identità, sistemi, relazioni. Una lettura sociale ed economica di Ravenna e della Romagna". Non è quindi un caso se proprio su tale asse si è sviluppata la Cassa, prima con l'acquisizione della Banca di Imola e quindi con la presenza anche a Modena. La Cassa proseguirà nella politica di apertura di nuovi sportelli. Lo sviluppo della rete distributiva è finalizzato ad acquisire nuove quote di mercato ed a ricercare maggiori economie di scala e di scopo tramite l'espansione dei volumi di attività, la diversificazione del rischio ed il raggiungimento di un più vasto bacino di clientela, anche in considerazione di un contesto competitivo sempre più aggressivo.

Di particolare soddisfazione per il Gruppo è stato il riconoscimento alla controllata Banca di Imola, della migliore valutazione complessiva tra le banche della propria zona, ottenuta nell'ambito di una indagine condotta dall'Associazione delle Piccole e Medie industrie della Provincia di Bologna sul rapporto fra banche ed imprese e sulla qualità dei servizi offerti agli operatori economici.

La Cassa è ormai nota alla stampa per la sua solidità patrimoniale. Di particolare soddisfazione è stata la classifica dell'inglese "The Banker" che ha posto la nostra banca per solidità patrimoniale al 677° posto in Europa, con un miglioramento di 163 posizioni rispetto all'anno precedente.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2003, il 164° della storia della Cassa, si è concluso con risultati di grande valore, ancora più apprezzabili se si pensa – come detto in precedenza - alle connotazioni dell'anno in cui sono stati conseguiti.

La politica di erogazione del credito, a supporto dell'economia locale delle zone di radicamento territoriale, ha permesso alla Cassa di evitare il coinvolgimento diretto nei dissesti industriali che ormai da tempo sono all'attenzione dell'opinione pubblica, né come erogatrice di finanziamenti né come detentrica di obbligazioni, preferendo investire a favore dello sviluppo delle relazioni con le imprese locali consolidate nel tempo e nella reciproca conoscenza.

Gli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi mesi dell'anno 2003 ed i primi di quest'anno hanno messo ancor più in risalto, per i clienti e per gli azionisti, il valore della scelta di autonomia attiva effettuata dalla Cassa e quindi il valore dell'affiancamento che solo una banca locale è in grado di dare. Un valore aggiunto per la clientela per il servizio personalizzato che le può essere fornito, grazie alla vicinanza della banca ed alla conoscenza delle sue specifiche esigenze. Un valore aggiunto inoltre per l'intera collettività, grazie al reinvestimento nella propria zona di operatività del risparmio raccolto.

Operiamo nella consapevolezza che la professionalità degli operatori bancari deve sempre accompagnarsi all'etica. L'attività bancaria deve coniugare i valori morali con i comportamenti professionali esprimendo il vero valore aggiunto di una professione che ha contenuti di altis-

sima responsabilità; evitando anche di porsi in condizioni di conflitto di interessi e sempre ricordando che alti rendimenti riflettono necessariamente rischi più elevati. Proprio per questo, nella prima metà del 2003, abbiamo dedicato molto tempo alla predisposizione del codice etico che è stato consegnato e vincola ogni esponente aziendale.

La nostra Cassa intende contribuire a rafforzare il legame di fiducia con la clientela con una azione continua di informazione nella ricerca di forme di investimento più adeguate e di finanziamento più evolute, per il sostegno dello sviluppo e della crescita dimensionale delle imprese locali.

Nello scorso esercizio imprese locali hanno potuto ed ancor più nel prossimo futuro potranno apprezzare il rafforzamento patrimoniale effettuato dalla Cassa nel recente passato.

Ricorda il Governatore della Banca d'Italia nelle sue "Considerazioni finali" alla più recente assemblea dell'Istituto che "la dotazione patrimoniale delle banche rappresenta la principale garanzia delle capacità di finanziamento all'impresa"

Le imprese presenti nell'area di operatività della Cassa hanno potuto apprezzare l'indubbio valore di una solida banca locale che investe i mezzi raccolti nel proprio territorio, che accompagna l'impresa nel vero senso della parola dalla sua nascita, nello sviluppo e nelle fasi di espansione ed ancor più, alla luce dello scollamento dalle realtà periferiche dei grandi gruppi bancari, lo potranno apprezzare nel prossimo futuro in vista dell'adozione dell'entrata in vigore degli accordi di Basilea 2.

Il nuovo accordo sul capitale proposto dal Comitato di Basilea per la Vigilanza bancaria, noto come "Basilea 2", stabilisce una più stretta correlazione tra i requisiti patrimoniali bancari e l'intensità dei rischi. Attraverso un miglior uso delle risorse di capitale bancario il nuovo accordo mira a rinsaldare ulteriormente la stabilità delle banche a difesa dei risparmi amministrati ed a pervenire ad una più efficiente allocazione del credito verso il sistema produttivo. Le potenzialità dell'ampio tessuto di piccole e medie imprese che caratterizza l'economia della nostra zona saranno valorizzate se il rapporto con la banca locale si svilupperà sulle consuete direttrici di trasparenza e correttezza che permetteranno, pur applicando i parametri dell'Accordo di "Basilea", di valorizzare quella componente intangibile data dall'impegno e serietà del cliente imprenditore e dalla trasparenza dei suoi bilanci.

Il forte rafforzamento del capitale della Cassa, realizzato con le due consistenti operazioni di aumento di capitale poste in essere negli scorsi anni, permette alla banca di non essere sottoposta a particolari pressioni e rischi di razionamento del credito e permette agli operatori economici delle nostre zone di essere consapevoli che la Cassa è talmente ben patrimonializzata da poter attrarre qualificata, seria e trasparente nuova clientela che, con Basilea 2, avesse difficoltà con altre banche.

Le banche debbono svolgere un ruolo di primaria importanza nel rimuovere gli ostacoli alla ripresa economica, per consentire alle imprese di affrontare con successo le opportunità ed i rischi che una economia globalizzata presenta.

Abbiamo le risorse umane e finanziarie per crescere. E' dovere nostro e delle imprese locali volgerle a favore del progresso economico e civile dei nostri territori per assicurare anche alle generazioni future la prosecuzione della via dello sviluppo.

Signori Azionisti,

con il presente bilancio è giunto a conclusione il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Un mandato pieno di impegni di assoluto rilievo a cominciare dal grande aumento di capitale e dalla prosecuzione della modernizzazione e dello sviluppo del nostro gruppo bancario.

Siamo consapevoli che non si conclude soltanto il mandato del Consiglio di Amministrazione, ma si conclude anche una importante stagione per la Cassa.

Infatti, la Cassa di Risparmio di Ravenna, al pari degli enti di identica o simile natura, dalla sua nascita, nel 1840 fino al 31 dicembre 1991, è stata al tempo stesso banca ed ente di beneficenza e di sostegno culturale e sociale del territorio.

A seguito della possibilità espressa dalla legislazione dei primi anni novanta del Novecento, dal 1° gennaio 1992 sono nate la Cassa di Risparmio di Ravenna spa e la benemerita Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna: la Cassa ha sviluppato l'anima bancaria, mentre la Fondazione quella culturale e sociale.

Dal gennaio 1992 ad oggi, per circa dodici anni, le novità legislative e di mercato si sono susseguite a ritmo quasi frenetico e nell'assemblea della Cassa dell'aprile dello scorso anno è stata approvata con grandissimo consenso una proposta di modifica statutaria che permette oggi non solo di applicare in modo lungimirante le normative, ma anche di rappresentare il nuovo azionariato che è cresciuto in questi dodici anni con i quattro aumenti di capitale effettuati, con la conferma della presenza della benemerita Fondazione nel capitale della Cassa.

Ma da oggi il Consiglio della Cassa, per la prima volta nella sua storia plurisecolare, non sarà più espressione esclusiva dell'ente originario, poi divenuto Fondazione.

La Fondazione eleggerà al massimo la metà dei nuovi Consiglieri della Cassa, mentre l'altra metà sarà espressione degli altri azionisti secondo le disposizioni del nuovo Statuto approvato anche dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 maggio 2003.

Si apre, quindi, una nuova fase di sviluppo ancor più privato della nostra Cassa che peraltro, dal 1840 in poi, si è sempre basata su un'assemblea di Soci privati (dal 1992 divenuta della Fondazione) e sulla distinzione di competenze e di responsabilità fra Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Si apre, quindi, una terza e nuova stagione della nostra Cassa dopo il secolo e mezzo di vita dell'Ente e dopo i dodici anni di vita della Cassa Spa controllata integralmente dalla Fondazione.

La nuova fase sarà di arricchimento di consapevolezza, di vedute, esperienze, professionalità e responsabilità e potrà favorire l'ulteriore crescita qualitativa e quantitativa della nostra Cassa. Chiudendosi una fase, anche se solo di dodici anni nel totale dei 164 di vita della Cassa, occorre fare un confronto fra ciò che è la Cassa al 31 dicembre 2003 e ciò che era al 31 dicembre 1991.

In questi dodici anni la Cassa, che allora controllava esclusivamente la neonata So.ri.t. Ravenna – Società per la riscossione dei tributi Spa, ha sviluppato il proprio autonomo e dinamico gruppo bancario, stringendo un'alleanza strategica di banca-assicurazione con il Gruppo Assicurazioni Generali, costituendo col concorso innanzitutto di essa, So.fi.ba.r. – società finanziaria di Banche romagnole spa, che ha acquisito la Banca di Imola e qualche altra partecipazione.

La Cassa è, quindi, entrata e ne è diventata, con la Banca di Imola, la prima azionista del CSE, uno dei più grandi, dinamici ed economici gruppi di servizi informatici, ha razionalizzato e semplificato le proprie partecipazioni, alienato la grandissima parte non strategica bancariamente del proprio patrimonio immobiliare, ha sviluppato tante nuove iniziative di cui vi è traccia in altra parte della relazione.

In questi dodici anni il gruppo Cassa è passato da 47 sportelli (di cui ben otto aperti nel 1991, l'"anno di preparazione") ai cento, tutti nelle province di Ravenna, Bologna, Forlì-Cesena, Ferrara e Modena, è passato da una raccolta diretta di 641 milioni di euro a 2.530 milioni di euro (+294,6%), da una raccolta globale di 1.600 milioni di euro a 5.804 milioni di euro (+262,7%), da impieghi economici di 430 milioni di euro a 2.284 milioni di euro (+431,4%), mentre il rapporto delle sofferenze nette sugli impieghi è passato dall'1,1% allo 0,37%.

Nell'esercizio 1991 l'utile netto era stato solo per la Cassa di 13,7 miliardi di vecchie lire pari a circa 7 milioni di euro. Ora l'utile netto è superiore ai di 17 milioni di Euro.

I numeri parlano da soli e sono frutto di costante e graduale crescita, di prudente allocazione

di risorse, di costante attenzione alla limitazione delle spese, insomma di una sana e prudente gestione.

Permettete di ringraziare gli artefici tutti dei successi di questi dodici anni (che poggiano nel secolo e mezzo antecedente).

Innanzitutto ricordo il Notaio Sergio Bandini primo Presidente anche della Cassa Spa, che ebbe la responsabilità di guidare il cambiamento da Ente in Banca e Fondazione. Ricordiamo con lui il Prof. Pietro Ballanti, sindaco della Cassa: alla memoria di Bandini e di Ballanti ci inchiniamo.

Inviamo poi un saluto ed un augurio affettuoso ad un altro protagonista del Consiglio Cassa, il prof. Mario Baldazzi che si è dimesso per ragioni di salute nel marzo del 2001.

Ricordiamo positivamente anche la partecipazione in consiglio di Amministrazione, per due mandati triennali, del Presidente della Banca di Imola, Alberto Domenicali.

Un ringraziamento particolare lo rivolgiamo ai passati direttori generali Mario Bacigalupo e Mario Salerno che in questi anni hanno sviluppato le strategie della Cassa e con essi ai passati vicedirettori generali Ambrogio Maria Alfieri e Celso Paganelli, ai pensionati dirigenti, funzionari ed impiegati.

Questi indirizzi sono sviluppati con impegno e serietà dall'attuale dirigenza della Cassa, con particolare spirito di dedizione e di innovazione.

Per questo, convintamente e non ritualmente, per tutta l'attività proficuamente svolta e per i risultati conseguiti, rivolgiamo un sentito ringraziamento al Direttore Generale Nicola Sbrizzi ed al Vice Direttore Generale Giuseppe De Filippi. A loro, con i quali la collaborazione si svolge in grande sintonia, rivolgiamo un sincero e vivo apprezzamento ed un sentito ulteriore augurio di buon lavoro.

Un apprezzamento ed un ringraziamento va ai Dirigenti, al personale direttivo ed ai dipendenti tutti che con responsabile attività hanno tanto contribuito al raggiungimento di questi importanti traguardi. Un saluto cordiale inviamo alle Organizzazioni Sindacali che, nell'ambito della normale dialettica, non hanno fatto mancare uno spirito di collaborazione.

Un ringraziamento particolare lo vogliamo riservare all'Amministrazione Centrale ed alla Direzione locale della Banca d'Italia che ci hanno accompagnato con attenzione e suggerimenti sempre utili ed apprezzati.

Signori Azionisti,

la Banca d'Italia ha rilevato che “negli ultimi anni si è registrato un aumento delle quote di mercato delle banche medie e piccole dovuto alla capacità di corrispondere alle esigenze di clienti operanti prevalentemente sui mercati locali.”

Il nostro impegno è quello di proseguire, nel massimo rigore, negli obiettivi intrapresi.

Ravenna, 13 marzo 2004

Il Consiglio d'Amministrazione

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa al 31.12.2003, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni, nonché la seguente ripartizione e destinazione dell'utile d'esercizio:

Utile d'esercizio:	euro	17.126.139,76
- riserva legale	euro	0
- incremento della riserva statutaria (ex art. 14 Statuto)	euro	2.855.902,55
- altre riserve (ex art. 13, comma 6, d.lgs. 124/93)	euro	6.337,21
- agli azionisti (49 centesimi per azione)	euro	14.263.900,00

La situazione del patrimonio dopo il riparto dell'utile sarà:

Sovrapprezzi di emissione	euro	126.479.320,37
Riserva legale	euro	30.274.400,00
Riserva statutaria	euro	28.266.375,32
Altre riserve	euro	25.716,73
Riserva di rivalutazione (ex artt. 10 e 14 legge 342/2000)	euro	1.926.045,46
Capitale sociale	euro	151.372.000,00
Fondo per Rischi Bancari Generali	euro	13.752.423,48

Signori Azionisti,

considerata l'attuale dimensione della compagine sociale, nonostante che tale facoltà non sia stata esercitata nel corso dell'anno 2003, riteniamo opportuno mantenere la possibilità per la Banca di acquistare e vendere azioni proprie.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile ed a valere sugli accantonamenti a riserva statutaria, chiediamo di essere autorizzati, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 18.700.000,00, ad acquistare e vendere azioni di nostra emissione alle seguenti condizioni:

- numero massimo di azioni acquistabili in più riprese: 1.000.000;
- durata massima di autorizzazione all'acquisto: sino alla prossima assemblea ordinaria e comunque per un periodo massimo di 18 mesi;
- corrispettivo minimo per l'acquisto: euro 17,00;
- corrispettivo massimo per l'acquisto: euro 18,70;
- il Consiglio di amministrazione è autorizzato, per lo stesso periodo di tempo, alla vendita, anche frazionata, delle azioni acquistate, per un prezzo non inferiore al corrispettivo minimo di acquisto (euro 17,00); non si determina il prezzo massimo di vendita, che è determinato dalla domanda;
- reintegro della riserva all'atto della vendita;

L'autorizzazione non costituisce impegno ad acquistare o vendere. Ogni decisione sull'opportunità di procedere o meno all'acquisto o alla vendita di azioni è rimessa, nell'ambito dei criteri deliberati, al prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio, che è stato sottoposto al Vostro esame e che è stato messo tempestivamente a nostra disposizione entro i termini di legge, è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni legislative ed alle prescrizioni dell'Organo di Vigilanza e chiude con un utile netto di euro 17.126.140.

Lo Stato Patrimoniale si riassume in modo sintetico nelle seguenti cifre, espresse in unità di euro:

Attività	2.281.738.686
Passività	1.929.130.928
Capitale e riserve	335.481.618
	<hr/>
Utile d'esercizio	17.126.140

Le garanzie e gli impegni figurano in calce allo Stato Patrimoniale per euro 485.837.607.

Il Conto Economico si riassume nelle seguenti cifre, espresse in unità di euro:

Utile delle attività ordinarie	28.083.785
Utile straordinario	3.437.247
Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	(1.500.000)
Imposte sul reddito d'esercizio	(12.894.892)
Utile d'esercizio	17.126.140

La Relazione degli Amministratori sulla gestione (art. 2428 Codice Civile) presenta in modo esauriente la situazione della Banca, l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui la Banca stessa ha operato. Riporta anche una spiegazione chiara e semplice di come si intende affrontare l'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali IAS in vigore dal 1° gennaio 2005, nonché le fondamentali differenze che deriveranno nelle scritture contabili dall'adozione dei nuovi standard. Vi sono, inoltre, illustrate le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dai principali aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico. La Nota Integrativa (art. 2427 Codice Civile) fornisce, oltre alla illustrazione dei criteri di valutazione, che hanno ottenuto il nostro consenso, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Il bilancio, nel suo insieme, è stato sottoposto a certificazione da parte della Società di revisione Deloitte & Touche Spa.

Come abbiamo potuto accertare in occasione delle periodiche verifiche eseguite durante l'esercizio, attestiamo che i dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dal sistema informativo-contabile e che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla Società risultano nelle scritture contabili tenute in conformità alle norme vigenti e di cui abbiamo valutato la corretta appostazione e la congruità dei valori alla luce delle disposizioni civilistiche e fiscali.

In particolare:

- abbiamo accertato la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, di queste ultime, alla documentazione dei fatti di gestione ed alle risultanze degli accertamenti eseguiti. I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo, ottenuto deducendo dall'ammontare erogato sia le stime di perdite analitiche (in conto capitale e per interessi) sia quelle forfettarie. Non sono state contabilizzate svalutazioni/accantonamenti in misura superiore a quella fiscalmente ammessa dall'art. 71 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della rettifica effettuata;
- i titoli non immobilizzati sono valutati al minore fra il costo medio ponderato continuo ed il valore di mercato; il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore;
- le operazioni "fuori bilancio", se rientranti nell'attività di negoziazione, sono valutate al minore fra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di mercato; quelle, invece, desti-

- nate a copertura, sono valutate in modo coerente con l'attività o la passività coperta;
- le partecipazioni continuano ad essere valutate al costo di acquisto o di conferimento rettificato, in taluni casi, da svalutazioni effettuate per riflettere le diminuzioni delle consistenze patrimoniali delle partecipate; il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della rettifica effettuata;
 - gli immobili di proprietà sono esposti al netto delle quote globali di ammortamento; sono mantenute le rivalutazioni iscritte ai sensi delle leggi: n. 823/1973, n. 576/1975, n. 72/1983, n. 218/1990, n. 413/1991 e n. 342/2000;
 - i mobili e gli impianti sono iscritti al costo residuo rettificato delle quote globali di ammortamento; queste ultime sono calcolate tenendo conto del deperimento e della obsolescenza tecnica e sono da considerare congrue;
 - i costi pluriennali da ammortizzare, esposti nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali (art. 2426, co. 5 e 6, Codice Civile), sono iscritti in bilancio con il nostro consenso. Essi figurano per il costo residuo rettificato delle quote di ammortamento. Detto ammortamento, commisurato al periodo di effettiva utilità dell'onere, non può estendersi oltre i cinque anni.

Non sono stati applicati ammortamenti più elevati di quelli fiscalmente ammessi:

- al Conto Economico non sono state imputate spese di manutenzione e riparazione in misura superiore a quella prevista dal comma n. 7 dell'art. 67 del TUIR;
- per quanto concerne le riserve abbiamo riscontrato che esse risultano correttamente collocate nelle varie categorie.

Attestiamo inoltre, che:

- il Fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" copre integralmente, al netto di eventuali anticipi, tutte le indennità maturate a favore del Personale, a norma di contratto, alla data del 31.12.03; il Fondo imposte e tasse risulta adeguato rispetto al presumibile onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Vi assicuriamo, infine, di aver preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza all'obbligo sancito dall'art. 2405 del Codice Civile ed, inoltre, di avere effettuato numerose verifiche di cassa, sugli sconfinamenti e in materia di antiriciclaggio presso le Filiali e la Sede Centrale, accertamenti sui titoli di proprietà della Cassa e di terzi depositati presso altri Istituti, sull'andamento in generale dei crediti con particolare riguardo a quelli in sofferenza e sugli affidamenti.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi della collaborazione dell'Ufficio Contabilità Generale e dell'Ufficio Ispettorato.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio di cui attestiamo la regolarità e conformità alla legge e Vi invitiamo ad approvare le proposte del Consiglio di Amministrazione ivi compresa quella sul riparto dell'utile netto dell'esercizio.

Con l'occasione riteniamo doveroso rivolgere un vivo ringraziamento al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione con i quali, pur nell'autonomo esercizio della nostra funzione, abbiamo intrattenuto e intratteniamo ottimi rapporti di collaborazione. Rivolgiamo, altresì, un vivo ringraziamento alla Direzione Generale, nelle sue varie componenti ed espressioni, per avere seguito e facilitato l'esercizio del nostro compito e, insieme ad essa, ringraziamo tutto il Personale di ogni ordine e grado, per l'impegno dimostrato nell'assolvimento dei suoi doveri. Desideriamo, infine, rivolgere un sentito ringraziamento alla Banca d'Italia, alle cui direttive ci siamo sempre attenuti con scrupolosa diligenza.

Ravenna, 26 marzo 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

**STATO PATRIMONIALE
PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2003
E RAFFRONTO CON
IL 31 DICEMBRE 2002**

STATO PATRIMONIALE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

ATTIVO	31.12.2003	31.12.2002	VAR. %
10 CASSA E DISPONIBILITÀ BANCHE CENTRALI ED UFF. POSTALI	11.789.352	10.698.106	10,20
20 TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIF.TO PRESSO BANCHE CENTRALI	99.219.657	77.774.715	27,57
30 CREDITI VERSO BANCHE:	121.750.707	90.574.700	34,42
a) a vista	52.934.520	67.059.469	
b) altri crediti	68.816.187	23.515.231	
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	1.535.563.213	1.410.620.850	8,86
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI DEBITO:	292.039.871	285.675.000	2,26
a) di emittenti pubblici	153.037.514	142.539.019	
b) di banche	63.461.981	66.408.768	
di cui titoli propri	148.700	33.371	
c) di enti finanziari	10.365.119	18.707.743	
d) di altri emittenti	65.175.257	58.019.470	
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	5.045.009	3.390.520	45,91
70 PARTECIPAZIONI	38.905.058	33.020.635	17,82
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	80.494.789	84.825.703	-5,11
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.598.188	1.064.413	50,15
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	33.853.659	34.116.063	-0,77
130 ALTRE ATTIVITÀ	53.801.451	43.282.142	24,30
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI:	7.677.732	8.807.503	-12,83
a) ratei attivi	6.952.608	8.117.875	
b) risconti attivi	725.124	689.628	
totale dell'attivo	2.281.738.686	2.083.850.351	9,50

Dati espressi in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

PASSIVO	31.12.2003	31.12.2002	VAR. %
10 DEBITI VERSO BANCHE:	66.685.824	29.359.864	127,13
a) a vista	39.658.401	2.817.783	
b) a termine con preavviso	27.027.423	26.542.081	
20 DEBITI VERSO CLIENTELA:	1.111.744.198	1.029.650.120	7,97
a) a vista	921.689.166	872.740.093	
b) a termine o con preavviso	190.055.032	156.910.028	
30 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	579.106.924	537.418.092	7,76
a) obbligazioni	549.056.161	500.585.067	
b) certificati di deposito	18.601.722	23.695.100	
c) altri titoli	11.449.041	13.137.925	
50 ALTRE PASSIVITÀ	80.430.939	57.168.544	40,69
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI:	7.442.113	9.294.681	-19,93
a) ratei passivi	6.340.270	8.151.349	
b) risconti passivi	1.101.843	1.143.332	
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.076.607	6.447.303	9,76
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI:	24.900.078	24.131.260	3,19
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	3.456.032	3.822.380	
b) fondi imposte e tasse	15.246.663	14.467.818	
c) altri fondi	6.197.383	5.841.063	
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	8.194.821	6.193.001	32,32
100 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	13.752.424	12.252.423	12,24
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE	29.797.000	25.822.845	15,39
120 CAPITALE	151.372.000	151.372.000	0,00
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	126.479.320	126.479.320	0,00
140 RISERVE:	55.704.253	52.676.854	5,75
a) riserva legale	30.274.400	28.468.325	
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-	
c) riserve statutarie	25.410.473	24.194.625	
d) altre riserve	19.380	13.903	
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.926.045	945.834	103,63
170 UTILE D'ESERCIZIO	17.126.140	14.638.210	17,00
totale del passivo	2.281.738.686	2.083.850.351	9,50

GARANZIE E IMPEGNI	31.12.2003	31.12.2002	VAR. %
GARANZIE E IMPEGNI			
10 GARANZIE RILASCIATE	308.917.087	300.377.893	2,84
di cui:			
- accettazioni			
- altre garanzie	308.917.087	300.377.893	
20 IMPEGNI	176.920.520	182.067.426	-2,83

**CONTO ECONOMICO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2003
E RAFFRONTO CON
IL 31 DICEMBRE 2002**

CONTO ECONOMICO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

	31.12.2003	31.12.2002	VAR. %
10 INTERESSI ATTIVI			
E PROVENTI ASSIMILATI	83.932.113	86.340.924	-2,79
di cui:			
- su crediti verso clientela	68.627.577	69.602.196	-1,40
- su titoli di debito	11.532.496	14.396.670	-19,89
20 INTERESSI PASSIVI			
ED ONERI ASSIMILATI	-30.136.366	-35.440.191	-14,97
di cui:			
- su debiti verso clientela	-12.674.452	-15.823.459	-19,90
- su debiti rappresentati da titoli	-16.396.851	-18.459.996	-11,18
30 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	5.876.420	5.797.303	1,36
a) - su azioni, quote			
e altri titoli di capitale	1.094	60.805	-98,20
b) - su partecipazioni	1.614.690	1.255.761	28,58
c) - su partecipazioni			
in imprese del gruppo	4.260.636	4.480.737	-4,91
40 COMMISSIONI ATTIVE	27.158.775	24.964.346	8,79
50 COMMISSIONI PASSIVE	-1.979.736	-1.770.286	11,83
60 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	612.175	159.374	284,11
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	9.308.946	8.808.843	5,68
80 SPESE AMMINISTRATIVE	-52.688.394	-50.805.596	3,71
a) SPESE PER IL PERSONALE	-31.167.280	-29.657.894	5,09
di cui:			
- salari e stipendi	-21.278.399	-19.273.235	10,40
- oneri sociali	-6.074.631	-5.936.111	2,33
- trattamento di fine rapporto	-1.497.118	-1.547.389	-3,25
- trattamento di quiescenza e simili	-582.469	-537.699	8,33
b) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	-21.521.114	-21.147.702	1,77
90 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	-4.278.512	-3.818.030	12,06
100 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	-457.458	-184.635	147,76
110 ALTRI ONERI DI GESTIONE	-826.577	-757.320	9,15

	31.12.2003	31.12.2002	VAR. %
120 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-7.103.558	-6.719.986	5,71
130 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	942.924	1.098.267	-14,14
140 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-2.208.145	-2.087.888	5,76
150 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-68.822		100,00
170 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	28.083.785	25.585.125	9,77
180 PROVENTI STRAORDINARI	4.098.119	515.764	694,57
190 ONERI STRAORDINARI	-660.872	-300.037	120,26
200 UTILE/PERDITA STRAORDINARI	3.437.247	215.727	1.493,33
210 VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	-1.500.000		100,00
220 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-12.894.892	-11.162.642	15,52
230 UTILE D'ESERCIZIO	17.126.140	14.638.210	17,00

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003**

Parte A - Criteri di valutazione

- SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
- SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

- SEZIONE 1 - I CREDITI
- SEZIONE 2 - I TITOLI
- SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI
- SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI
- SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL' ATTIVO
- SEZIONE 6 - I DEBITI
- SEZIONE 7 - I FONDI
- SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE
- SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
- SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
- SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
- SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

- SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
- SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
- SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE
- SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
- SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
- SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
- SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Parte D - Altre informazioni

- SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI
- SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

NOTA INTEGRATIVA STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2003, redatto in forma comparativa con l'esercizio precedente, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 1992 n.87 e dai successivi Provvedimenti della Banca d'Italia.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto la presente nota integrativa comprende anche i seguenti documenti:

- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle rivalutazioni effettuate sugli immobili;
- elenco degli immobili di proprietà;
- elenco delle partecipazioni;
- schemi di bilancio delle società controllate;
- rendiconto del fondo pensioni senza personalità giuridica;
- tabella indici andamentali;
- elenco filiali operative.

Il bilancio viene assoggettato a revisione contabile dalla Società Deloitte & Touche S.p.A.-Milano.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di riferimento, conformi alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio ed alle quali si è fatto riferimento, sono stati integrati dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi stabiliti dalla legge.

Tali criteri, in ossequio al principio della costanza temporale, non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Solo in casi eccezionali sono ammesse deroghe, purché ne siano spiegati i motivi e l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, distinguendo, per quanto possibile, la parte retrospettiva da quella corrente.

SEZIONE 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

1 CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 Crediti

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto, deducendo dall'ammontare complessivamente erogato sia le stime di perdita analitiche in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza e ad incaglio (ossia riferentesi a debitori in stato di temporanea difficoltà), sia le previsioni forfettarie di perdita che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti (impieghi vivi). Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

I criteri di valutazione applicati ai crediti sono estesi anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito. Le previsioni di perdita specifiche sulle garanzie (relative a clienti presenti fra i crediti a sofferenza e ad incaglio) e forfettarie sull'importo complessivo delle garanzie e degli impegni, trovano copertura nei "fondi per rischi ed oneri" del Passivo.

2 TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto rettificato del rateo di competenza quale differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso che in contropartita viene portato ad integrazione degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo e maggiorato dello scarto di emissione maturato ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati, italiani od esteri, dalla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, dalla comparazione con il valore normale dei titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati italiani od esteri, valore desunto anche da strumenti valutativi riconosciuti e regolamentati ed in mancanza, dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato;
- per i fondi comuni di investimento è stata utilizzata la media dei NAV (Net Asset Value) del mese di dicembre 2003 così come pubblicati su "il Sole 24 ore".

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Gli impegni per acquisti/vendite di titoli a termine sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto/vendita a termine ed il prezzo di mercato risultante dalle quotazioni di fine esercizio per i titoli quotati e dal presumibile valore di realizzo per i titoli non quotati; l'eventuale rettifica di valore viene accantonata al fondo rischi ed oneri.

I contratti derivati con titolo sottostante (Options, Swaps) sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte; gli altri contratti derivati collegati a tassi d'interesse (Interest rate swaps) sono esposti al valore nominale del capitale di riferimento. Gli effetti a conto economico dei differenziali sono i seguenti:

- contratti di copertura: vengono valutati in maniera coerente alle attività e passività oggetto di copertura. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi con contropartita a ratei coerentemente ai correlati costi e ricavi generati dagli elementi coperti,

- secondo il principio della competenza economica;
- contratti di negoziazione in conto proprio: la valutazione è effettuata al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato; i differenziali emergenti sono registrati nella voce 60 “profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

3 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, incluse anche quelle di controllo e/o sottoposte ad influenza notevole sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

4 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”)

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni a pronti in valuta estera sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio.

Le operazioni “fuori bilancio”, a termine, tutte di copertura sono valutate ai corrispondenti cambi a pronti in vigore a fine esercizio coerentemente con le attività, le passività e le altre operazioni fuori bilancio coperte. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

I costi e ricavi in valuta estera sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto o al costo di acquisto rivalutata, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria effettuate in esercizi precedenti. Nelle note delle voci in oggetto sono precisati i criteri usati e dal prospetto degli immobili rivalutati si rilevano i relativi importi.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto, deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Gli immobili strumentali sono sistematicamente ammortizzati nel rispetto della normativa fiscale e comunque l'importo di ammortamento risultante appare del tutto congruo rispetto alla effettiva obsolescenza dei beni ed alla durata residua degli stessi, tenuto conto della loro improbabile dismissione e dei rilevanti e costanti interventi manutentivi imputati a conto economico, di cui sono oggetto e che ne preservano nel tempo il valore.

6 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri

accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.

7 ALTRI ASPETTI

I debiti

I debiti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Operazioni “pronti contro termine”

Le operazioni “pronti contro termine” su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti.

Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dagli interessi (ex cedola ed ex scarto di emissione) maturati sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati, nel rispetto della competenza temporale, sulla base delle condizioni cui sono regolate le operazioni dalle quali traggono origine; non ci si è avvalsi della possibilità di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo, ai quali si riferiscono.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette l'indennità maturata dai dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. A seguito degli accordi di modifica del fondo di quiescenza aziendale è stata prevista la possibilità per i dipendenti di trasferire alla previdenza complementare anche quote di trattamento di fine rapporto. La passività iscritta nel presente fondo è soggetta a rivalutazione a mezzo indici previsti dalla normativa vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo di quiescenza del personale: il fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti in quiescenza che a seguito della trasformazione/liquidazione del fondo stesso hanno mantenuto il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS.

Esso è stato determinato, sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente. La riserva matematica, calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel fondo iscritto nel passivo del bilancio.

Fondo imposte: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito, correnti e differite in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Altri fondi: sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di

sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano stanziamenti effettuati, anche usufruendo di un beneficio fiscale, destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e quindi ha natura di patrimonio netto.

Moneta di conto

Il Bilancio è stato redatto in euro. Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 213/98 gli importi sono espressi in unità di euro seguendo il metodo dell'arrotondamento che prevede le seguenti regole:

- arrotondamento per eccesso se i centesimi di euro sono uguali o superiori a 50;
- arrotondamento per difetto se i centesimi di euro sono inferiori a 50.

La presente nota integrativa espone gli importi in migliaia di euro.

SEZIONE 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Mentre non si sono effettuate rettifiche di valore a soli fini fiscali, si sono stanziati ai fondi rischi su crediti, al fine di usufruire del beneficio di cui all'art. 71 del D.P.R. 22/12/86 n. 917, accantonamenti in conto interessi per 106 migliaia di euro (su un intero ammontare del fondo pari a 224 migliaia di euro) e in conto capitale per 2.102 migliaia di euro (su un intero ammontare del fondo pari a 7.970 migliaia di euro). L'onere fiscale differito teorico sul conto economico è di 845 migliaia di euro, mentre sull'intero ammontare del fondo è pari a 3.135 migliaia di euro. Se non fossero stati eseguiti i predetti accantonamenti l'utile d'esercizio sarebbe risultato maggiore di 1.363 migliaia di euro e il patrimonio netto maggiore di 5.060 migliaia di euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
SEZIONE 1 - I CREDITI
1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) crediti verso banche centrali*	41.027	15.400	166,41
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali			
c) operazioni pronti contro termine	19.999		
d) prestito titoli			

* Da dicembre 2003 la Cassa opera come banca tramite per Banca di Imola S.p.a. ed il maggior importo deriva anche dalla riserva obbligatoria della controllata.

1.2 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.597	1.896	-15,77
b) operazioni pronti contro termine	101	342	-70,47
d) prestito titoli			

Per maggiore chiarezza si espone la seguente tabella che riepiloga la tipologia dei contratti in essere:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
conti correnti	780.385	747.841	4,35
finanziamenti import/export	51.664	55.039	-6,13
rischio di portafoglio	4.691	6.003	-21,86
- di cui effetti riscontati presso Banche Centrali (B.I.)			
operazioni pronti contro termine	101	342	-70,47
mutui	678.981	580.526	16,96
prestiti personali	10.565	9.743	8,44
rapporti attivi con il tesoro		3.237	-100,00
sofferenze	5.425	5.342	1,55
forme tecniche diverse	3.751	2.548	47,21
totale	1.535.563	1.410.621	8,86

1.3 Crediti verso clientela garantiti

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) da ipoteche	582.040	480.965	21,02
b) da pegni su:	33.270	46.041	-27,74
1. depositi di contante	216	2.518	-91,42
2. titoli	3.145	3.550	-11,41
3. altri valori	29.909	39.973	-25,18
c) da garanzie di:	276.269	252.539	9,40
1. stati			
2. altri enti pubblici	500	533	-6,19
3. banche	2.073	7.691	-73,05
4. altri operatori	273.696	244.315	12,03
totale	891.579	779.545	14,37

Gli impieghi vivi comprendono anche le posizioni incagliate. Dopo attenta analisi si è proceduto, per prudenza, a svalutazioni analitiche e a forfait delle stesse.

Le previsioni di perdita sui crediti in bonis vengono formulate tenendo conto della situazione di solvibilità del debitore, ed in base all'esame per forma tecnica, per settore economico e per rischio paese.

Non si rilevano fenomeni di particolare evidenza tali da consigliare svalutazioni specifiche sull'intero comparto crediti in bonis e pertanto è stata apportata prudenzialmente una svalutazione forfaitaria, considerando l'indice di propensione degli impieghi vivi a procurare perdite; l'indice è determinato tenendo conto delle perdite registrate nei precedenti esercizi e delle diverse forme tecniche dei crediti per cassa e firma.

Di seguito si espone il dettaglio dei crediti in bilancio al 31.12.2003.

1.4 Crediti in sofferenza

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>
Valore di bilancio	5.426	5.342

1.5 Crediti per interessi di mora

a) crediti in sofferenza	74	134
b) altri crediti	168	122

Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31.12.03

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	28.624	8.322	20.302
A.1. Sofferenze	12.494	7.068	5.426
A.2. Incagli	16.130	1.254	14.876
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a Rischio			
B. Crediti in bonis	1.539.871	24.610	1.515.261
totale	1.568.495	32.932	1.535.563

Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31.12.02

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	23.859	7.057	16.802
A.1. Sofferenze	11.484	6.142	5.342
A.2. Incagli	12.375	915	11.460
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a Rischio			
B. Crediti in bonis	1.414.843	21.024	1.393.819
totale	1.438.702	28.081	1.410.621

INDICI	AL 31.12.03	AL 31.12.02
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE NOMINALE	0,80	0,80
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE NOMINALE	1,03	0,86
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO	0,35	0,38
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO	0,97	0,81
SVALUTAZIONE A FORFAIT/IMPIEGHI VIVI	1,60	1,49

Dinamica crediti dubbi

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Cred. non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.02	11.484	12.375			
A.1. di cui per interessi di mora	3.457	107			
B. Variazioni in aumento	5.200	21.538			
B.1. ingressi da crediti in bonis		19.022			
B.2. interessi di mora	579	105			
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	4.593				
B.4. altre variazioni in aumento	28	2.411			
C. Variazioni in diminuzione	4.190	17.783			
C.1. uscite verso crediti in bonis		1.711			
C.2. cancellazioni	2.224				
C.3. incassi	1.966	11.474			
C.4. realizzi per cessioni					
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		4.593			
C.6. altre variazioni in diminuzione		5			
D. Esposizione lorda finale al 31.12.03	12.494	16.130			
D.1. di cui per interessi di mora	2.458	135			

Dinamica rettifiche di valore complessive - clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.02	6.142	915				21.024
A.1. di cui per interessi di mora	3.322	19				
B. Variazioni in aumento	3.130	562				3.913
B.1. rettifiche di valore	3.052	562				3.913
B.1.1 di cui inter. di mora	491					
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B.3. trasferimenti da altre cat.	60					
B.4. altre variazioni in aumento	18					
C. Variazioni in diminuzione	2.204	223				327
C.1. riprese di valore da valutazione		6				
C.1.1. di cui per inter. di mora						
C.2. riprese di valore da incasso	492					
C.2.1. di cui per inter. di mora	262					
C.3. cancellazioni	1.712	157				327
C.4. trasferimenti ad altre categorie		60				
C.5. altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.03	7.068	1.254				24.610
D.1. di cui per inter. di mora	2.383					

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50 E 60)

La situazione del portafoglio titoli complessivo si riepiloga nel seguente prospetto:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
Voce 20 - Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	99.220	77.775	27,57
Voce 50 - Obbligazioni ed altri titoli di debito	292.040	285.675	2,26
Voce 60 - Azioni, quote e altri titoli di capitale	5.045	3.391	45,89
totale	396.305	366.841	8,03

2.1 I titoli immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO		VALORE DI MERCATO	
	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>
1. titoli di debito	42.180	42.219	43.043	42.061
1.1 titoli di Stato	40.299	40.338	41.135	40.180
- quotati	40.299	40.338	41.135	40.180
- non quotati				
1.2 altri titoli	1.881	1.881	1.908	1.881
- quotati	1.881	1.881	1.908	1.881
- non quotati				
2. titoli di capitale				
- quotati				
- non quotati				
totale	42.180	42.219	43.043	42.061

Il valore di mercato è calcolato sulla base della media delle quotazioni di mercato del secondo semestre dell'anno di riferimento.

La differenza tra il valore superiore di rimborso alla scadenza ed il controvalore secco iscritto in bilancio è stata portata in aumento degli interessi in proporzione del tempo maturato ("pro rata temporis").

La vita residua varia fino ad un massimo di 10 anni.

Le plusvalenze latenti su titoli immobilizzati (al prezzo di mercato: media degli ultimi sei mesi) ammontano a circa 863 migliaia di euro.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	42.219	47.288	-10,72
B) Aumenti			
B1) acquisti			
B2) riprese di valore			
B3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
B4) altre variazioni			

	31.12.03	31.12.02	var %
C) Diminuzioni	39	5.069	-99,23
C1) vendite			
C2) rimborsi		4.997	100,00
C3) rettifiche di valore di cui svalutazioni durature			
C4) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
C5) altre variazioni	39	72	-45,83
D) Rimanenze finali	42.180	42.219	-0,09

Le altre variazioni in diminuzione (punto C5) sono riferite al rateo di scarto di negoziazione (differenza tra valore inferiore di rimborso e controvalore di carico), ai sensi della Legge 8 agosto 1995, n.349.

2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO			VALORE DI MERCATO		
	31.12.03	31.12.02	var %	31.12.03	31.12.02	var%
1. Titoli di debito	349.080	321.231	8,70	350.282	322.094	8,75
1.1 titoli di stato	210.648	178.488	18,02	210.711	178.818	17,84
- quotati	210.648	178.488		210.711	178.818	
- non quotati						
1.2 altri titoli	138.432	142.743	-2,95	139.571	143.276	-2,59
- quotati	3.008	762		3.011	767	
- non quotati	135.424	141.981		136.560	142.509	
2. Titoli di capitale	5.045	3.391	45,89	5.113	3.391	50,78
- quotati	4.588	3.038		4.656	3.038	
- non quotati	457	353		457	353	
totale	354.125	324.622	9,09	355.395	325.485	9,19

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per 754 migliaia di euro, riprese di valore per 243 migliaia di euro e, come emerge dal prospetto sopra riportato, plusvalenze non contabilizzate pari a 1.270 migliaia di euro, al netto delle operazioni di copertura, rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente parte A Sezione 1 relativa ai criteri di valutazione.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono così evidenziati:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	324.622	298.430	8,78
B) Aumenti	496.668	596.333	-16,71
B1) Acquisti	493.043	593.122	-16,87
- titoli di debito	480.765	576.737	-16,64
- titoli di Stato	390.260	465.033	-16,08
- altri titoli	90.505	111.704	-18,98
- titoli di capitale	12.278	16.385	-25,07
di cui azioni proprie	4.332		
B2) Riprese di valore e rivalutazioni	244	381	-35,96
B3) Trasferimenti dal portafoglio immobiliz.			
B4) Altre variazioni	3.381	2.830	19,47
C) Diminuzioni	467.165	570.142	-18,06
C1) Vendite e rimborsi	466.411	569.344	-18,08
- titoli di debito	455.546	555.816	-18,04
- titoli di Stato	358.228	414.492	-13,57
- altri titoli	97.318	141.324	-31,14
- titoli di capitale	10.865	13.528	-19,69
di cui azioni proprie	4.618		
C2) Rettifiche di valore	754	798	-5,45
C3) Trasferimenti al portafoglio immobiliz.			
C4) Altre variazioni			
D) Rimanenze finali	354.125	324.622	9,09

Le altre variazioni in aumento sono riferite, in particolare, all'utile da negoziazione pari a 864 migliaia di euro (di cui 286 migliaia di euro relativi alla negoziazione su n. 270.000 azioni proprie) e alla capitalizzazione degli interessi su polizze assicurative per 2.512 migliaia di euro.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	sede	patr. netto totale	utile (perdita)	quota %	val. di bilancio	diff. val. bil. patr. netto
A. Imprese controllate						
1. SORIT RAVENNA S.p.A.	Ravenna	6.119	536	83,94%	1.716	-3.420
2. SO.FI.BA.R. S.p.A.	Ravenna	56.345	1.949	80,95%	41.796	-3.815
3. BANCA DI IMOLA S.p.A.	Imola	80.105	7.278	23,57%	36.983	18.102
4. CONSULTINVEST GESTIONI S.p.A.						
	Modena	13.540	(768)	50,00%	9.865	3.095
5. IMMOBILIARE GEA SRL						
	Ravenna	16	(69)	100,00%	1.020	1.004

Fra le partecipazioni rilevanti appartenenti alla Cassa, ricordiamo:

So.Fi.Ba.R. S.p.A., sub-holding partecipata all'80,95% dalla Cassa, (nel cui gruppo bancario è inclusa), per il 13,50% dalle Assicurazioni Generali e da altri privati per il 5,55%. Costituita nel novembre 1996 per lo sviluppo delle partecipazioni bancarie e finanziarie della Cassa, So.Fi.Ba.R. detiene innanzitutto il 55,22% di Banca di Imola e ha chiuso il 2003 con un utile netto 1.949 migliaia di Euro, +10,5% rispetto al 2002. Il dividendo che verrà proposto in Assemblea è stato fissato in 3 centesimi di Euro per azione (invariato rispetto al precedente esercizio).

BANCA DI IMOLA S.p.A., da noi controllata direttamente per il 23,57% e per il 55,22% tramite So.Fi.Ba.R. Spa, fa parte del nostro Gruppo.

I risultati del 2003 hanno confermato il trend positivo della società: la raccolta diretta è aumentata del 5,2%, l'indiretta del 16,6%, la globale si è attestata a 1.757 milioni di euro (+10,8%). Positivo anche lo sviluppo degli impieghi economici che hanno oltrepassato i 782 milioni di Euro (+8,0%). L'utile d'esercizio, dopo ingenti accantonamenti, è superiore ai 7,2 milioni di Euro (+6,1%). Il dividendo che verrà proposto in Assemblea ammonta a 82 centesimi di Euro per azione (con un incremento unitario di 2 centesimi di Euro pari al 2,5%).

SORIT S.p.A., sempre del gruppo Cassa, concessionaria per la riscossione dei tributi nella Provincia di Ravenna. Anche quest'anno ha chiuso un buon esercizio, con un utile netto di oltre 536 migliaia di Euro. Il dividendo che verrà proposto in Assemblea è stato fissato in 91 Euro per azione (con un incremento unitario di 58,73 euro pari a più 181%).

IMMOBILIARE GEA S.r.l., è stata acquisita la partecipazione totalitaria nella Società in quanto la Cassa è interessata all'unico cespite immobiliare iscritto nel bilancio della stessa. Il progetto di fusione è oggetto dell'assemblea straordinaria della Cassa.

CONSULTINVEST GESTIONI S.p.A., con sede a Modena: (la Cassa ne detiene il 50%) controlla al 100% Consultinvest Asset Management Sgr Spa e Consultinvest Investimenti Sim Spa, soggetti operanti rispettivamente nel settore del risparmio gestito (Fondi Comuni e GPM) e dell'intermediazione finanziaria. Il bilancio al 31/12/2003, che risente di ingenti investimenti strutturali, oltreché della difficile congiuntura finanziaria, mostra una perdita di 768 migliaia di Euro, dovuta alla Sim, (in perdita per 833 migliaia di Euro) mentre la Sgr ha evidenziato un andamento positivo (in utile 472 migliaia di Euro) e consistenti incrementi in ogni settore.

In data 27.2.2004 la società partecipata ha effettuato un aumento di capitale a pagamento di 1.634.798 Euro mediante emissione di numero 1.634.798 del valore nominale di 1 Euro sottoscritto dalla Cassa al 50% lasciando inalterato l'assetto partecipativo.

Dopo l'aumento di capitale sociale ammonta a 16.000.000 di Euro.

La Consultinvest Gestione Spa ha contabilizzato i dividendi che S.G.R. Spa distribuirà nel 2004 (290 migliaia di Euro) per competenza, per cui se la società avesse usato gli stessi criteri della Cassa avrebbe una perdita pari a 1.058 migliaia di Euro ed il patrimonio netto risulterebbe inferiore di 290 migliaia di Euro.

3.2. Attività e passività verso le imprese del gruppo

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) Attività	34.849	39.054	-10,77
1. crediti verso banche di cui:		806	-100,00
- subordinati			
2. crediti verso enti finanziari di cui:	34.849	30.786	13,20
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:			
- subordinati			
4. obbligazioni ed altri titoli di debito di cui:		7.462	-100,00
- subordinati			
	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
b) Passività	39.174	2.213	1670,18
1. debiti verso banche	34.804		
2. debiti verso enti finanziari	3.067	851	
3. debiti verso altra clientela			
4. debiti rappresentati da titoli	1.303	1.362	
5. passività subordinate			
c) Garanzie e impegni			
1. garanzie rilasciate	25.033	24.549	1,97
2. impegni			

I debiti verso le banche sono aumentati in quanto la Cassa è diventata banca tramite della Banca di Imola.

Tutta la eventuale liquidità della Banca di Imola resta depositata presso Cassa Ravenna ad un tasso di interesse di mercato (pari alla media quindicinale dei tassi di Over Night).

Le garanzie sono rilasciate per conto della SORIT Ravenna S.p.A., società di riscossione tributi, a favore del Ministero delle Finanze.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) Attività	35.197	17.393	102,36

1. crediti verso banche di cui:		2.875	-100,00
- subordinati			
2. crediti verso enti finanziari di cui:	16.649	8.316	100,20
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:	18.548	6.202	199,06
- subordinati			
4. obbligazioni ed altri titoli di debito di cui:			
- subordinati			
	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
b) Passività	15.067	14.099	6,87
1. debiti verso banche		3.667	-100,00
2. debiti verso enti finanziari	5.399	238	2168,49
3. debiti verso altra clientela	7.393	10.194	-27,48
4. debiti rappresentati da titoli	2.275		
5. passività subordinate			
c) Garanzie e impegni	39.555	12.257	222,71
1. garanzie rilasciate	39.411	11.710	236,56
2. impegni	144	547	-73,67

I crediti, le garanzie e gli impegni sono riferiti a società partecipate per motivi esclusivamente di natura commerciale o di partnership nella prestazione di servizi alla Clientela.

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) in banche	20.222	14.451	39,93
1. quotate	12.548	6.777	
2. non quotate	7.674	7.674	
b) in enti finanziari	12.832	12.842	-0,08
1. quotate			
2. non quotate	12.832	12.842	
c) altre	5.851	5.728	2,15
1. quotate	125	3.242	
2. non quotate	5.726	2.486	

3.5 Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) in banche	36.983	36.983	0,00
1. quotate			
2. non quotate	36.983	36.983	
b) in enti finanziari	43.512	47.843	-9,05
1. quotate			
2. non quotate	43.512	47.843	

- c) altre
 1. quotate
 2. non quotate

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	84.826	80.583	5,27
B. Aumenti		4.243	
B1. acquisti		4.243	
B2. riprese di valore			
B3. altre variazioni			
C. Diminuzioni	4.331		
C1. vendite	4.331		
C2. rimborsi			
C3. rettifiche di valore di cui:			
- svalutazioni durature			
C4. altre variazioni			
D. Rimanenze finali	80.495	84.826	-5,11
E. Rivalutazioni totali			
F. Rettifiche totali			

3.6.2 Altre partecipazioni

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	33.021	24.201	36,44
B. Aumenti	12.178	9.373	29,93
B1. acquisti	9.206	9.361	
B2. riprese di valore			
B3. altre variazioni	2.972	12	
C. Diminuzioni	6.294	553	1038,16
C1. vendite	6.225	516	
C2. rimborsi			
C3. rettifiche di valore di cui:			
- svalutazioni durature			
C4. altre variazioni	69	37	86,49

D. Rimanenze finali	38.905	33.021	17,82
E. rivalutazioni totali	7.674	7.674	0,00
F. rettifiche totali	548	479	14,40

I dettagli della movimentazione sono riportati nella tabella "Elenco delle partecipazioni" allegata. Alla voce B3 altre variazioni sono rilevati gli utili relativi alla vendita delle seguenti partecipazioni: Assicurazioni Generali S.p.A., Elsag S.p.A., Intesa Holding A.M. S.p.A.. Alla voce C4 altre variazioni è rilevata la rettifica di valore relativa alla Immobiliare GEA S.r.l.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	immobili		mobili		totale	
	31.12.03	31.12.02	31.12.03	31.12.02	31.12.03	31.12.02
A. Esistenze iniziali	28.882	29.772	5.234	5.671	34.116	35.443
B. Aumenti	1.754	3.647	3.154	1.908	4.908	5.555
B1. acquisti	1.191	3.425	3.138	1.906	4.329	5.331
B2. riprese di valore						
B3. rivalutazioni						
B4. altre variazioni	563	222	16	2	579	224
C. Diminuzioni	2.570	4.537	2.600	2.345	5.170	6.882
C1. vendite	1.159	1.080	16	2	1.175	1.082
C2. rettifiche di valore:						
a) ammortamenti	1.157	1.096	2.580	2.336	3.737	3.432
b) svalutaz. durature						
C3. altre variazioni	254	2.361	4	7	258	2.368
D. Rimanenze finali	28.066	28.882	5.788	5.234	33.854	34.116
E. rivalutazioni totali	24.972	25.556			24.972	25.556
F. rettifiche totali						
a) ammortamenti	20.230	19.111	26.815	24.276	47.045	43.387
b) svalutazioni durature						

Gli incrementi sugli immobili sono dovuti principalmente alle spese per ristrutturare: l'immobile di Faenza ex Poste, le filiali di Faenza Ag. 4, Lavezzola e S. Agata sul Santerno.

Le diminuzioni sono relative al processo di dismissione che nell'anno 2003 ha visto la cessione tra le altre delle seguenti unità immobiliari: uffici in Russi, Massa Lombarda, Bagnacavallo, S. Pietro in Vincoli, appartamenti in Ravenna e Fusignano.

Gli incrementi sui beni mobili sono dovuti principalmente all'acquisto di macchine elettroniche, impianti, mobilio e sistemi di sicurezza.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Tali aliquote coincidono con quelle previste dal DPR 917/86.

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 L.19/3/83 n.72 vengono fornite, in allegato, le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato, anche negli anni precedenti la trasformazione istituzionale, le rivalutazioni monetarie. Nel corso dell'esercizio la Cassa ha effettuato il riallineamento dei valori fiscali di immobili civili e strumentali ai sensi della L. 342/2000 art. 14 per un totale di 1.201 migliaia di euro.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a 1.598 migliaia di euro, risultando così composte alla data di bilancio:

- costi per acquisizione programmi edp (ammortizzati al 33%) 150
- costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortizzati al 20%) 1.448
- altri (ammortizzati al 20%)

Presentano la seguente movimentazione:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	1.064	1.042	2,11
B. Aumenti	1.075	408	163,48
B1. acquisti	1.075	408	163,48
B2. riprese di valore			
B3. rivalutazioni			
B4. altre variazioni			
C. Diminuzioni	541	386	40,16
C1. vendite			
C2. rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	541	386	40,16
b) svalutazioni durature			
C3. altre variazioni			
D. Rimanenze finali	1.598	1.064	50,19
E. rivalutazioni totali			
F. rettifiche totali			
a) ammortamenti	5.224	4.683	11,55
b) svalutazioni durature			

Gli aumenti dell'anno sono costituiti in particolare da costi sostenuti per licenze d'uso, aggiornamenti, installazione di notes server e client nelle filiali, al Borsino ed internet.

Per quanto concerne la ristrutturazione di immobili di terzi in locazione, questi comprendono gli sportelli di:

- Ravenna agenzie di città n. 6, 11 e 13
- Savignano
- Porto Garibaldi
- Medicina
- Modena
- Cesenatico
- Faenza Ospedale
- Forlì 3
- Bologna 3

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
Crediti verso l'erario:	19.814	15.614	26,90
- ritenute erariali	71	251	-71,71
- acconti irpeg, irap, iva	15.544	11.273	37,89
- crediti di imposta	4.199	4.090	2,67
Partite viaggianti con filiali	1.308	634	106,31
Bonifici da regolare in stanza	2.373	2.319	2,33
Assegni di stanza bancari	8.301	7.281	14,01
Assegni di stanza circolari	241	157	53,50
Altre	21.764	17.277	25,97
totale	53.801	43.282	24,30

Nella voce "altre" sono ricomprese piccole partite che non hanno ancora trovato la loro destinazione definitiva, i crediti quale contropartita dei ricavi di competenza, i crediti per fiscalità anticipata per i quali si rinvia alla sezione 7 relativa ai fondi.

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
Ratei attivi:			
- interessi attivi su titoli	2.396	3.458	-30,71
- differenziali su contratti derivati	1.829	2.214	-17,39
- interessi su finanziamenti	2.290	2.351	-2,59
- altri	437	95	360,00
totale	6.952	8.118	-14,36
Risconti attivi:			
- anticipo polizze di assicurazione	343	326	5,21
- altri	382	364	4,95
totale	725	690	5,07

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nessuna voce dell'attivo e del passivo è interessata dalle rettifiche in quanto non vengono ricondotti ai conti di destinazione finale.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non esistono attività subordinate.

SEZIONE 6 - I DEBITI
6.1 Dettaglio della voce “debiti verso banche”

Non esistono operazioni di pronti contro termine né operazioni di prestito titoli.

6.2 Dettaglio della voce “debiti verso clientela”

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) operazioni pronti contro termine	190.055	159.910	18,85
b) prestito titoli			

Per un maggior dettaglio sulle forme tecniche si allegano le seguenti tabelle:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
Debiti verso clientela			
a) a vista	921.689	872.740	5,61
depositi liberi	73.165	74.060	
conti correnti	848.524	798.680	
b) a termine	190.055	156.910	21,12
conti correnti			
pronti contro termine	190.055	156.910	
totale	1.111.744	1.029.650	7,97

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
Debiti rappresentati da titoli			
a) obbligazioni	549.056	500.585	9,68
a tasso fisso	240.807	303.642	
a tasso indicizzato	308.249	196.943	
b) certificati di deposito	18.602	23.695	-21,49
a scadere	18.204	23.317	
scaduti	398	378	
c) altri titoli	11.449	13.138	-12,86
assegni su fondi a disposizione	2.056	1.939	
assegni circolari	9.393	11.199	
totale	579.107	537.418	7,76

SEZIONE 7 - I FONDI (VOCI 70, 80 E 90)

Nella presente sezione vengono commentati il fondo rischi su crediti, i fondi per rischi ed oneri e il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il fondo imposte e tasse

La Cassa a fronte di una passività per Irpeg, Irap, imposta sostitutiva ex artt. dal n.10 al n.16 legge n.342/2000 (220 migliaia di Euro) ed altre imposte indirette di 12.693 migliaia di Euro, ha nell'attivo un credito di imposta di 11.715 migliaia di Euro per ritenute subite e acconti versati. Il fondo imposte si è incrementato nell'esercizio degli accantonamenti per l'onere differito presunto; l'iscrizione è stata subordinata alla verifica del presupposto che tale onere divenga effettivo. Le principali differenze tassabili sono relative a plusvalenze conseguite a seguito di cessioni di immobili e partecipazioni per le quali si beneficia della rateizzazione del pagamento delle imposte in cinque anni ai sensi dell'art.54, comma 4 del D.P.R. n. 917/86. Non è stata contabilizzata la fiscalità differita attinente a riserve patrimoniali in quanto non è ipotizzabile, al momento, la volontà aziendale di dismettere i cespiti (in particolare filiali) che hanno generato tale differenza. L'analisi della cosiddetta fiscalità differita ha comportato la rilevazione anche di attività per imposte anticipate, subordinata - in questo caso - alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero. Le principali differenze deducibili riguardano:

- minusvalenze non realizzate relative a partecipazioni deducibili in quote costanti in cinque esercizi ai sensi dell'art. 1 D.L. 24 settembre 2002, n. 209;
- svalutazioni dei crediti per cassa alla clientela, per la parte eccedente il limite di cui all'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 917/86, deducibili in quote costanti nei sette esercizi successivi;
- spese di cui nell'esercizio di competenza civilistica non sia ancora certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare (art. 75 comma 1 del D.P.R. n. 917/86).

Sia le attività per imposte anticipate che le passività per imposte differite sono state computate applicando ai valori nominali delle corrispondenti differenze temporanee l'aliquota teorica d'imposta. Le tavole di seguito esposte rappresentano l'entità e le variazioni della fiscalità differita attiva e passiva; la contropartita ha interessato esclusivamente il conto economico.

Gli esercizi fino al 1998 compreso risultano fiscalmente definiti ai fini imposte dirette, anche in seguito all'adesione alla sanatoria di cui all'art.8 della Legge 27.12.2002, n.289 (integrazione degli imponibili per gli anni pregressi); per i successivi esercizi la Cassa non ha ricevuto accertamenti.

TABELLE RIEPILOGATIVE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ED ANTICIPATA
A. Attività per imposte anticipate

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
1) Importo iniziale	945	1.354	-30,21
2) Aumenti	212	305	-30,49
2.1) Imposte anticipate sorte nell'esercizio	212	305	
2.2) Altri aumenti			
3) Diminuzioni	508	714	-28,85
3.1) Imposte anticipate annullate nell'esercizio	496	688	
3.2) Altre diminuzioni	12	26	
4) Importo finale	649	945	-31,32

Non esistono attività per imposte anticipate rivenienti da perdite fiscali riportabili.

B. Passività per imposte differite

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
1) Importo iniziale	1.894	2.596	-27,04
2) Aumenti	1.035	133	678,20
2.1) Imposte differite sorte nell'esercizio	1.035	133	
2.2) Altri aumenti			
3) Diminuzioni	643	835	-22,99
3.1) Imposte differite annullate nell'esercizio	618	794	
3.2) Altre diminuzioni	25	41	
4) Importo finale	2.286	1.894	20,70

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

Il fondo, costituito dagli stanziamenti effettuati al fine di fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non avente funzione rettificativa, ammonta a fine esercizio a 8.195 migliaia di euro ed è così composto:

- accantonamenti per interessi di mora che si ritiene di recuperare e che sono stati accantonati per usufruire del beneficio fiscale per complessivi 224 migliaia di euro, di cui 106 migliaia con riferimento agli interessi dell'esercizio e 118 migliaia per interessi maturati in anni precedenti;
- accantonamenti in conto capitale per 7.869 migliaia di euro, a fronte di rischi su crediti, stante l'attuale situazione economica produttiva, anche allo scopo di ottenere la completa deducibilità delle svalutazioni e/o accantonamenti fino al limite di cui all'art. 71, comma 3, D.P.R. 22/12/1986, n.917, di cui 2.102 migliaia di euro riferiti all'esercizio e 5.767 migliaia di euro agli esercizi precedenti.
- ulteriori accantonamenti in conto capitale per 102 migliaia di euro, a fronte di rischi su crediti, per i quali la deducibilità fiscale è limitata all'Irpeg ma non all'Irap.

7.2 Variazioni nell'esercizio della voce 90 "Fondi rischi su crediti"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	6.193	4.363	41,94
B) Aumenti	2.208	2.088	
B1) Accantonamenti	2.208	2.088	
B2) Altre variazioni			
C) Diminuzioni	206	258	
C1) Utilizzi	206	258	
C2) Altre variazioni			
D) Rimanenze finali	8.195	6.193	32,33

7.3 Composizione della voce 80 c) "fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

	<i>saldo al 31.12.02</i>	<i>utilizzi</i>	<i>accant.</i>	<i>saldo al 31.12.03</i>	<i>var %</i>
a) Fondi di quiescenza del personale di cui:	3.822	-441	75	3.456	-9,58
- personale bancario	3.115	-434	75	2.756	
- personale esattoriale e SORIT	707	-7		700	
b) Fondo imposte e tasse	14.468	-12.532	13.311	15.247	5,38
c) Altri fondi	5.842	-453	808	6.197	6,08
Fondi svalutazione garanzie e impegni di cui:	662	-8	8	662	
- svalutazioni analitiche	31	-8		23	
- svalutazioni altre	631		8	639	
Altri di cui:	5.180	-445	800	5.535	
- premi al personale	1.859		212	2.071	
- realizzazione immobili di pubblica utilità	1.575			1.575	
- altri oneri per il personale	1.412	-297	132	1.247	
- erogazioni beneficenza	58	-11		47	
- per attività ricreative	88	-5		83	
- altri	188	-132	456	512	
totale	24.132	-13.426	14.194	24.900	3,18

Il fondo di quiescenza del personale

É integrativo della pensione corrisposta dall'INPS. A seguito della trasformazione /liquidazione del fondo al 31.12.2003 erano iscritti 41 pensionati (di cui 5 relativi alla SORIT Ravenna spa). Per ulteriori indicazioni si rinvia all'allegato rendiconto.

Premi al personale: l'accantonamento relativo al premio aziendale per il personale impiegatizio e dirigenziale legato all'andamento di bilancio.

Altri oneri per il personale: la riduzione si è verificata per pagamenti a titolo di solidarietà, utilizzi di fondi per non iscritti al Fondo Integrativo Pensioni dal 1993 al 1998 e per utilizzo degli accantonamenti al vecchio Fondo Integrativo Pensioni.

La voce 70 "Trattamento di fine rapporto" presenta la seguente movimentazione:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
esistenze iniziali	6.447	10.429	-38,18
aumenti per contributi	1.575	1.614	-2,42
anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	-169	-5.181	-96,74
trasferimento a previdenza complementare	-211	-183	15,30
liquidazioni al Personale cessato	-543	-194	-179,90
pagamento imposta 11% su rivalutazioni	-22	-38	-42,11
rimanenze finali	7.077	6.447	9,77

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE (voci 100, 110, 120, 130, 140 e 170)

In questa sezione formano oggetto di illustrazione i conti del passivo relativi a:

Fondo per rischi bancari generali (voce 100): ammonta a 13.752 migliaia di euro con un accantonamento di 1.500 migliaia di euro.

Passività subordinate (voce 110) pari a 29.797 migliaia di euro costituite da un prestito obbligazionario in euro (n. 30.000 obbligazioni al portatore di nominali 1.000 euro cadauna) emesso in data 16.12.2003 e scadente il 16.12.2010 a tasso variabile, cedola semestrale, ancorato alla media Euribor 6 mesi +0,10; la Cassa si è riservata la facoltà con preventiva autorizzazione di rimborso anticipato trascorsi 18 mesi dalla data di emissione. In caso di liquidazione della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA il rimborso avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Non esistono disposizioni che consentano la conversione della passività in capitale. La Banca d'Italia ha autorizzato la computabilità di tale posta nel patrimonio di vigilanza per l'importo totale incassato (203 migliaia di euro sono stati incassati nel gennaio 2004).

Capitale Sociale (voce 120): pari a 151.372 migliaia di euro interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 29.110.000 azioni ordinarie da nominali 5,2 euro cadauna. Tutte le azioni hanno godimento 1.1.2003. In portafoglio non vi sono azioni proprie.

Sovrapprezzi di emissione (voce 130): pari a 126.479 migliaia di euro costituiti dai sovrapprezzi pagati dagli azionisti a febbraio '93, a febbraio '95, a dicembre 2000 e a dicembre 2002 per gli aumenti di capitale.

Riserve (voce 140):

- a) legale per 30.274 migliaia di euro: con l'accantonamento deliberato dall'Assemblea il 30 aprile 2003 è stato raggiunto il limite stabilito dal Codice Civile pari a un quinto dello stesso;
- c) statutaria per 25.410 migliaia di euro, accoglie il 15% degli utili più gli ulteriori eventuali accantonamenti previsti dallo statuto. Durante l'esercizio si è provveduto a riallineare il valore fiscale di immobili ai sensi della Legge n. 342/2000 art.14 in precedenza rivalutati ed è stata utilizzata questa riserva per 980 migliaia di euro;
- d) le altre riserve sono costituite:
 - per 19 migliaia di euro dagli accantonamenti ex art. 13 comma 6 D.Lgs. 124/99.

Riserva di rivalutazione (voce 150) pari a 1.926 migliaia di euro.

E' stata costituita ai sensi della Legge n. 342/2000 (artt. dal n.10 al n. 16). Vi è confluito un importo di 946 migliaia di euro, pari al saldo di rivalutazione al netto della relativa imposta sostitutiva (167 migliaia di euro) e nell'esercizio in corso è stato accantonato un importo pari a 980 migliaia di euro derivante dal riallineamento fiscale come evidenziato nella riserva statutaria.

Utile d'esercizio (voce 170): 17.126 migliaia di euro.

Il Patrimonio netto con esclusione delle passività subordinate ammonta a 366.359 migliaia di euro, la cui movimentazione viene fornita in allegato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31.12.02	Aumenti di capitale	Aumenti di capitale gratuiti	Riduzioni di capitale	Pagamento dividendi	Altre destinazioni dell'utile	Altre variazioni	Utile di esercizio	Saldo al 31.12.03
Capitale	151.372								151.372
Riserve da sovrapprezzi di azioni	126.479								126.479
Riserve di rivalutazione	946						980		1.926
Riserva legale	28.469					1.805			30.274
Riserva per azioni proprie in portafoglio									
Riserve statutarie	24.194					2.197	-980		25.411
Altre riserve	14					5			19
Fondo rischi bancari generali	12.252						1.500		13.752
Utili (perdite) portati a nuovo									
Utile (perdita) d'esercizio	14.638				-10.631	-4.007		17.126	17.126
Totale	358.363				-10.631		1.500	17.126	366.359

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie /Valori	31.12.03	31.12.02
A. Patrimonio di Vigilanza		
A.1 Patrimonio di base	348.572	345.724
A.2 Patrimonio supplementare	39.829	12.176
A.3 Elementi da dedurre		
A.4 Patrimonio di vigilanza	388.401	357.900
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	129.081	119.611
B.2 Rischi di mercato di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	2.724	3.969
- rischi di cambio		
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello		
B.4 Altri requisiti prudenziali		
B.5 Totale requisiti prudenziali	131.805	123.580
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	1.882.926	1.765.429
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	18,51	19,58
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate*	20,63	20,27

* Il limite minimo individuale del patrimonio sulle attività di rischio, per le società che appartengono a gruppi bancari, è pari al 7%.

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce presenta:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
Debiti verso l'erario	2.703	3.948	-31,53
Partite viaggianti in corso di lavorazione	73	226	-67,70
Sbilancio illiquide effetti	18.372	16.693	10,06
Bonifici da regolare in stanza	37.051	8.606	330,53
Fornitori	2.993	1.845	62,22
Tesoreria unica c/incassi - nuovo BIREL	9.057	11.001	-17,67
Altri creditori diversi	10.182	14.850	-31,43
totale	80.431	57.169	40,69

Il dettaglio della voce sbilancio illiquide effetti è riportato nella tabella 12.4 (Incasso di crediti per conto terzi). Nella voce "altri creditori diversi" sono ricomprese piccole partite che non hanno ancora trovato la loro destinazione definitiva.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
- Ratei passivi:			
- interessi sui certificati di deposito	91	187	-51,34
- interessi su obbligazioni	4.479	5.532	-19,03
- interessi su pct di raccolta	526	843	-37,60
- differenziali su contratti derivati	1.033	1.349	-23,42
- altri	211	240	-12,08
totale	6.340	8.151	-22,22
- Risconti passivi:			
- contributi su mutui	592	663	-10,71
- interessi su portafoglio	110	199	-44,72
- altri	400	281	42,35
totale	1.102	1.143	-3,59

9.3 Rettifiche per "ratei e risconti passivi"

Non sono state eseguite rettifiche per ratei e risconti passivi.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
10.1 Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

	31.12.03	31.12.02	var %
a) crediti di firma di natura commerciale	223.328	217.842	2,52
b) crediti di firma di natura finanziaria	85.589	82.536	3,70
c) attività costituite in garanzia			
totale	308.917	300.378	2,84

10.2 Composizione della voce 20 “impegni”

	31.12.03	31.12.02	var %
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	5.890	9.473	-37,82
b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	171.031	172.594	-0,91
totale	176.921	182.067	-2,83

Fra gli impegni è ricompresa una partita di 12.773 migliaia di euro relativa ad un contratto contenente una opzione di vendita “put” a favore del Gruppo Assicurazioni Generali su azioni del Gruppo Cassa Ravenna (SOFIBAR S.p.A., BANCA DI IMOLA S.p.A.). Lo stesso contratto prevede un’opzione di acquisto “call” a favore della Cassa sugli stessi titoli.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività sono costituite da titoli di Stato:

	31.12.03	31.12.02	var %
a copertura di pronti contro termine	169.592	156.527	8,35
totale	169.592	156.527	8,35

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

La Cassa dispone del margine attivo relativo al conto di gestione.
La disponibilità al 31.12.2003 è di 41.027 migliaia di euro.

10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendite:		19.343	
1.1 titoli		8.916	
- acquisti		4.459	
- vendite		4.457	
1.2 valute		10.427	
- valute contro valute			
- acquisti contro euro		5.219	
- vendite contro euro		5.208	
2. Depositi e finanziamenti		1.457	
- da erogare		1.431	
- da ricevere		26	
3. Contratti derivati	171.254	34.974	102.434
3.1 con scambio di capitali		29.809	
a) titoli		27.046	
- acquisti		13.523	
- vendite		13.523	
b) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
c) altri valori		2.763	
- acquisti			
- vendite		2.763	
3.2 senza scambio di capitali	171.254	5.165	102.434
a) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) altri valori	171.254	5.165	102.434
- acquisti	167.000	5.165	35.467
- vendite	4.254		66.967

Segnatamente ai contratti derivati si rileva quanto segue:

di copertura (senza scambio di capitali):
acquisti

- interest rate swap a copertura di passività emesse dalla Banca per un valore nozionale complessivo di 135.500 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalla Cassa per 31.500 migliaia di euro;

vendite

- interest rate swap su titoli per un valore nozionale complessivo di 4.254 migliaia di euro;

di negoziazione (con scambio di capitale):
acquisti

- opzione "call" acquistata dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del

- Gruppo per un importo di 12.773 migliaia di euro;
- opzione “put” acquistata dalla Cassa con oggetto azioni di Società partecipata per un importo di 750 migliaia di euro;

vendite

- opzione “put” emessa dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 12.773 migliaia di euro;
- opzione “call” venduta dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di Società partecipata per un importo pari a 750 migliaia di euro;
- opzione emessa dalla Cassa a favore di clientela con scadenza 31.12.2010 per un importo totale di 2.763 migliaia di euro;

di negoziazione (senza scambio di capitali):

acquisti

- interest rate swap stipulati con banche per un valore nozionale pari a 5.165 migliaia di euro;

altre operazioni (senza scambio di capitali):

acquisti

- interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 23.026 migliaia di euro;
- interest rate collar stipulata con clientela per 7.000 migliaia di euro;
- interest rate swap stipulati con banche per un valore nozionale complessivo di 5.441 migliaia di euro;

vendite

- interest rate swap stipulati con banche per 23.026 migliaia di euro;
- interest rate collar stipulata con Banche per 7.000 migliaia di euro;
- interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 5.441 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalla Cassa per 31.500 migliaia di euro.

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

I grandi rischi sono tre per un importo ponderato pari a 168.729 migliaia di euro.

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) stati		3.288	-100,00
b) altri enti pubblici	26.537	23.144	14,66
c) società non finanziarie	868.456	776.481	11,85
d) società finanziarie	186.017	203.460	-8,57
e) famiglie produttrici di reddito	123.784	111.911	10,61
f) altri operatori	330.769	292.337	13,15
totale	1.535.563	1.410.621	8,86

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti (esposizione in ordine decrescente delle prime cinque branche di attività)

	31.12.03	31.12.02	var %
1° branca - Servizi del commercio	205.175	204.970	0,10
2° branca - Altri servizi destinati alla vendita	189.661	135.526	39,94
3° branca - Edilizia	141.223	116.693	21,02
4° branca - Prodotti dell'agricoltura	75.928	74.727	1,61
5° branca - Servizi alberghieri	70.811	62.542	13,22
Altre branche	304.374	293.934	3,55
totale	987.172	888.392	11,12

La graduatoria si riferisce al 31.12.03

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31.12.03	31.12.02	var %
a) stati			
b) altri enti pubblici	4.044	3.853	4,96
c) banche	76	331	-77,04
d) società non finanziarie	253.534	251.212	0,92
e) società finanziarie	36.423	28.909	25,99
f) famiglie produttrici	5.407	5.311	1,81
g) altri operatori	9.433	10.762	-12,35
totale	308.917	300.378	2,84

Concentrazione dei rischi - accordato per cassa dei primi clienti

	31.12.03	31.12.02	31.12.01	31.12.00
Primi 10 clienti	10,86%	11,70%	12,10%	13,50%
Primi 20 clienti	16,15%	17,10%	17,70%	18,60%
Primi 30 clienti	19,79%	20,90%	21,20%	22,10%
Primi 50 clienti	24,93%	26,20%	25,90%	27,10%
Primi 100 clienti	31,58%	32,90%	31,70%	33,70%

La composizione percentuale testimonia la sostanziale stabilità negli anni degli affidamenti dei primi 100 clienti.

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/ Paesi	Italia	Altri Paesi U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	2.032.189	12.869	8.561	2.053.619
1.1 crediti verso banche	119.650	622	1.479	121.751
1.2 crediti verso clientela	1.530.473		5.090	1.535.563
1.3 titoli	382.066	12.247	1.992	396.305
2. Passivo	1.781.949	2.399	2.986	1.787.334
2.1 debiti verso banche	66.683		3	66.686
2.2 debiti verso clientela	1.106.366	2.395	2.983	1.111.744
2.3 debiti rappresentati da titoli	579.103	4		579.107
2.4 altri conti	29.797			29.797
3. Garanzie e Impegni	483.952	1.886		485.838

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	a vista	durata determinata		> 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		Durata indeterminata
		fino a 3 mesi	> 3 mesi fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	744.169	240.114	217.488	73.177	430.564	42.289	437.802	54.635
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	3	4.073	7.356	2	27.648	10.796	49.342	
1.2 crediti verso banche	52.935	27.789						41.027
1.3 crediti verso clientela	627.583	141.392	122.767	48.940	264.929	10.405	305.939	13.608
1.4 obbligazioni ed altri titoli di debito pubblico	2.984	3.452	49.483	24.121	123.448	17.577	70.975	
1.5 operazioni "fuori bilancio"	60.664	63.408	37.882	114	14.539	3.511	11.546	
2. Passivo	978.784	298.567	130.920	143.929	378.106	3.512	45.180	
2.1 debiti verso banche	39.658	23.680	3.312	36				
2.2 debiti verso clientela	921.689	182.674	7.381					
2.3 debiti rappresentati da titoli	12.607	70.798	83.860	143.783	268.059			
- obbligazioni	749	62.011	77.064	143.339	265.893			
- certificati di deposito	409	8.787	6.796	444	2.166			
- altri titoli	11.449							
2.4 passività subordinate							29.797	
2.5 operazioni "fuori bilancio"	4.830	21.415	36.367	110	110.047	3.512	15.383	

11.7 Attività e passività in valuta

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) attività			
1. crediti verso banche	9.418	7.699	22,33
2. crediti verso clientela	26.212	27.059	-3,13
3. titoli			
4. partecipazioni			
5. altri conti	224	264	
totale	35.854	35.022	2,38
b) passività			
1. debiti verso banche	18.802	26.442	-28,89
2. debiti verso clientela	17.270	8.852	95,10
3. debiti rappresentati da titoli			
4. altri conti			
totale	36.072	35.294	2,20

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Nel portafoglio di proprietà non sono presenti titoli rivenienti da cartolarizzazione.

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI
12.1 Negoziazione di titoli

Nell'esercizio non si sono verificate negoziazioni di titoli per conto terzi in quanto il portafoglio titoli della banca è unico; conseguentemente le negoziazioni avvengono tutte in conto proprio.

12.2 Gestioni patrimoniali

a) Titoli	295.124
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	256
2. altri titoli	294.868
b) Altre operazioni	10.208

12.3 Custodia e amministrazione titoli

a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	4.558.770
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	718.192
2. altri titoli	3.840.578
b) titoli di terzi depositati presso terzi	2.007.765
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	346.745

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi : rettifiche dare e avere

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>
a) rettifiche "dare"	522.926	545.275
1. conti correnti	2.043	1.766
2. portafoglio centrale	377.400	395.414
3. cassa		
4. altri conti	143.483	148.095
b) rettifiche "avere"	541.219	561.968
1. conti correnti	143.483	148.095
2. cedenti effetti e documenti	395.693	412.107
3. altri conti	2.043	1.766

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) su crediti verso banche	3.159	2.310	36,75
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	392	507	-22,68
b) su crediti verso clientela	68.628	69.602	-1,40
c) su titoli di debito	11.532	14.397	-19,90
d) altri interessi attivi	27	32	-15,63
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	586		
totale	83.932	86.341	-2,79

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) su debiti verso banche	1.065	962	10,71
b) su debiti verso clientela	12.674	15.823	-19,90
c) su debiti rappresentati da titoli	15.669	17.533	-10,63
di cui:			
- su certificati di deposito	447	758	-41,03
d) su crediti con fondi di terzi in amministrazione			
e) su passività subordinate	728	927	-21,47
f) saldo negativo dei differenziali di copertura		195	100,00
totale	30.136	35.440	-14,97

1.3 Dettaglio della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

a) su attività in valuta

Gli interessi attivi e proventi assimilati maturati su attività in valuta risultano pari a 1.678 migliaia di euro e sono stati prodotti per 119 migliaia di euro da rapporti con banche e per 1.559 migliaia di euro da rapporti con clienti.

In relazione agli interessi attivi e proventi assimilati sulle attività in valuta “out” si precisa che ammontano a 451 migliaia di euro.

1.4 Dettaglio della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

a) su passività in valuta

Gli interessi passivi e oneri assimilati maturati su passività in valuta risultano pari a 342 migliaia di euro e sono stati prodotti da depositi di banche in valuta per 252 e da clientela per 90 migliaia di euro.

In relazione agli interessi passivi e oneri assimilati sulle attività in valuta “out” si precisa che ammontano a 329 migliaia di euro.

Informazioni sulle società consolidate

Nei confronti delle società del gruppo si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.:	interessi attivi per 725 migliaia di euro (931 migliaia di euro nel '02)
So.Ri.T. S.p.A.:	interessi attivi per 1.038 migliaia di euro (405 migliaia di euro nel '02)
	interessi passivi per 33 migliaia di euro (74 migliaia di euro nel '02)
Banca di Imola S.p.A.:	interessi attivi per 92 migliaia di euro (20 migliaia nel '02)
	interessi passivi per 728 migliaia di euro (98 migliaia nel '02)
	saldo negativo dei differenziali 6 migliaia di euro
	(saldo positivo 16 migliaia di euro nel '02)

Nei confronti delle altre società consolidate si rileva quanto segue:

Consultinvest Gestioni S.p.A.:	interessi passivi per 64 migliaia di euro (146 migliaia di euro nel '02)
Consultinvest Inv. Sim S.p.A.:	interessi passivi per 33 migliaia di euro (14 migliaia di euro nel '02)
Consultinvest Asset Management S.G.R. S.p.A.:	interessi passivi per 17 migliaia di euro (27 migliaia di euro nel '02)

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) garanzie rilasciate	1.823	1.571	16,04
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	11.786	11.360	3,75
1 - negoziazione di titoli	327	385	-15,06
2 - negoziazione di valute	575	506	13,64
3 - gestioni patrimoniali	1.522	1.618	-5,93
3.1. individuali	1.522	1.618	
3.2. collettive			
4 - custodia e amministrazione titoli	6.048	5.644	7,16
5 - banca depositaria			
6 - collocamento di titoli	302	234	29,06
7 - raccolta ordini	913	1.150	-20,61
8 - attività di consulenza			
9 - distribuzione di servizi di terzi	2.099	1.823	15,14
9.1. gestioni patrimoniali:			
a) individuali			
b) collettive			
9.2. prodotti assicurativi	1.006	848	18,63
9.3. altri prodotti	1.093	975	12,10
d) servizi di incasso e pagamento	4.361	3.716	17,36
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione			
f) esercizio di esattorie e ricevitorie			
g) altri servizi	9.189	8.317	10,48
totale	27.159	24.964	8,79

2.2 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

“Canali distributivi dei prodotti e servizi”	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) presso propri sportelli:	3.864	3.487	10,81
1 - gestioni patrimoniali	1.522	1.618	-5,93
2 - collocamento titoli	243	46	428,26
3 - servizi e prodotti di terzi	2.099	1.823	15,14
b) offerta fuori sede:	59	188	-68,62
1 - gestioni patrimoniali			
2 - collocamento titoli	59	188	-68,62
3 - servizi e prodotti di terzi			
totale	3.923	3.675	6,75

2.3 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Gli oneri per commissioni passive presentano la seguente composizione:

	31.12.03	31.12.02	var %
a) garanzie ricevute	2	2	0,00
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione e intermediazione	321	387	-17,05
1 - negoziazione di titoli	173	163	6,13
2 - negoziazione di valute	73	88	
3 - gestioni patrimoniali			
3.1. portafoglio proprio			
3.2. portafoglio di terzi			
4 - custodia e amministrazione titoli	46	42	
5 - collocamento di titoli			
6 - offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	29	94	
d) servizi di incasso e pagamento	618	385	60,52
e) altri servizi	1.039	996	4,32
totale	1.980	1.770	11,86

Informazioni sulle società consolidate

Nei confronti delle società del Gruppo consolidate integralmente si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.: commissioni attive per carte commerciali e conti correnti per 330 migliaia di euro (293 migliaia di euro nel '02);

So.Ri.T. S.p.A.: commissioni attive su conto corrente, per crediti di firma e per incasso conto fiscale per 232 migliaia di euro (150 migliaia di euro nel '02);
commissioni passive per trasmissioni dati 9 migliaia di euro (15 migliaia di euro nel '02);

Banca di Imola S.p.A.: commissioni su emissioni assegni circolari per 7 migliaia di euro.

Nei confronti delle altre società consolidate proporzionalmente si rileva quanto segue:

Consultinvest Asset

Management SGR S.p.A.: commissioni attive mantenimento fondi 1.300 migliaia di euro (382 migliaia di euro nel '02);

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 “profitti e perdite da operazioni finanziarie”

La voce in oggetto è così composta:

VOCI/OPERAZIONI	OPERAZIONI SU TITOLI		OPERAZIONI SU VALUTE		ALTRE OPERAZIONI		TOTALE		VAR.% 03/02
	31.12.03	31.12.02	31.12.03	31.12.02	31.12.03	31.12.02	31.12.03	31.12.02	
A.1 Rivalutazioni	243	381					243	381	(36,22)
A.2 Svalutazioni	-754	-798					-754	-798	(5,51)
B. Altri profitti/perdite	864	373	258	201	1	2	1.123	576	94,97
Totali	353	-44	258	201	1	2	612	159	284,91
1. Titoli di Stato	126	253							
2. Altri titoli di debito	85	-5							
3. Titoli di capitale	142	-292							
4. Contratti derivati su titoli									
Totali	353	-44							

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative comprendono:

le spese per il personale dipendente che ammontano a complessivi 31.167 migliaia di euro (la ripartizione viene già fornita nel conto economico) e le spese amministrative per 21.521 migliaia di euro dettagliate nella tabella successiva.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica del dato puntuale dei due esercizi. Il numero dei dipendenti “part-time” è indicato come metà del numero effettivo dei dipendenti, metodo usato nella matrice dei conti come da istruzioni di Banca d’Italia.

Si evidenzia, di seguito, il personale dipendente suddiviso per categoria in essere a fine esercizio:

	31.12.03		31.12.02		var %	
	dato puntuale	media	dato puntuale	media	dato puntuale	media
a) dirigenti	13	13	13	8	0,00	62,50
b) quadri direttivi di 3’ e 4’ livello	50	49	48	48	4,17	2,08
c) restante personale	461	453	444	445	3,83	0,00
totale	524	515	505	501	3,76	2,69

Le altre spese amministrative sono così composte:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
Spese telefoniche, postali e per trasmissione dati	2.311	2.277	1,49
Spese di manutenzione immobili e mobili	2.283	1.944	17,44
Fitti e canoni passivi su immobili	869	846	2,72
Spese di vigilanza e scorta valori	547	660	-17,12
Gestione parco automezzi	106	115	-7,83
Compensi a professionisti			
- promotori finanziari	206	183	12,57
- altri	1.020	715	42,66
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	146	179	-18,44
Servizio archivio	155	172	-9,88
Libri giornali	103	90	14,44
Spese per energia elettrica, riscaldamento, acqua	729	610	19,51
Pulizia locali	552	537	2,79
Spese di pubblicità e rappresentanza			
- tesorerie	1.153	1.145	0,70
- altre	752	677	11,08
Spese per aumento capitale		683	-100,00
Spese legali e giudiziarie sostenute per recupero crediti	201	166	21,08
Spese per elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	4.962	4.761	4,22
Premi assicurativi			
- infortuni clienti	369	353	4,53
- rischio banca	314	327	-3,98
Imposte indirette	4.072	4.066	0,15
Compensi agli amministratori	406	382	6,28
Compensi ai sindaci	111	110	0,91
Contributi associativi	149	141	5,67
Perdite per interventi F.I.T.D.			
Spese diverse	5	9	-44,44
totale	21.521	21.148	1,76

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
5.1 Composizione della voce 120 “rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) rettifiche di valore su crediti	7.104	6.720	5,71
di cui:			
- rettifiche forfettarie per rischio paese			
- altre rettifiche forfettarie	4.206	4.970	-15,37
b) accantonamenti per garanzie e impegni			
di cui:			
- accantonamenti forfettari per rischio paese			
- altri accantonamenti forfettari	8	23	

Per maggior chiarezza si espongono anche le riprese di valore su crediti ed accantonamenti

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) riprese di valore su crediti	943	1.098	-14,12
- analitiche per interessi di mora	262	134	95,52
- analitiche in linea capitale	238	273	-12,82
- da valutazione	66	221	-70,14
- passati a perdite in precedenti esercizi	377	470	-19,79

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Gli altri proventi dell'esercizio comprendono:

	31.12.03	31.12.02	var %
a) Fitti attivi su immobili	623	617	0,97
b) Recupero spese-premi assicurativi	675	545	23,85
c) Recupero spese-bolli	2.771	2.761	0,36
d) Recupero personale distaccato	83	80	3,75
e) Altri proventi	5.157	4.806	7,30
totale	9.309	8.809	5,67

Negli altri proventi sono compresi interessi su bonifici di importo rilevante per 491 migliaia di euro (450 migliaia di euro nel '02) e recuperi spese tenuta conto su massa fiduciaria per 4.261 migliaia di euro (3.938 migliaia di euro nel '02).

Informazioni sulle società consolidate

Nei confronti delle società del gruppo si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.:	euro 48 migliaia (43 migliaia nel '02)
So.Ri.T. S.p.A. :	euro 187 migliaia (178 migliaia nel '02)
Banca di Imola S.p.A.:	euro 204 migliaia (168 migliaia nel '02)

Nei confronti delle altre società consolidate proporzionalmente si rileva quanto segue:

Consultivenst Gestioni S.p.A.:	euro 2 migliaia (2 migliaia nel '02)
Consultivenst Inv. Sim S.p.A.:	euro 4 migliaia (1 migliaio di euro nel '02)
Consultivenst Asset Management SGR S.p.A.:	euro 8 migliaia

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

Ammontano a 827 migliaia di euro e comprendono interessi su bonifici di importo rilevante (378 migliaia di euro) e canoni di leasing (446 migliaia di euro).

PROSPETTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI IN LEASING FINANZIARIO

I contratti attualmente in essere si riferiscono tutti ad immobili:

Contratto	ubicazione immobile	durata anni	decorrenza	scadenza	canone annuo postic.	debito residuo
Centro Leasing n. 309262	Punta Marina - fil. via dell'Ancora	8	01/04/99	01/04/06	69.924	209.771
Fraer Leasing	*Ravenna - Ag. 10 piazza Bernini	8	08/02/97	07/02/04	92.405	92.405

* La Cassa ha già deliberato di esercitare il diritto di riscatto dell'immobile per un importo di 171.337 euro.

Contratto	ubicazione immobile	durata anni	decorrenza	scadenza	canone semestr. anticip.	debito residuo
Centro Leasing n. 366807	Faenza - fil. 5 via Emilia	12	01/03/03	01/09/14	31.991	709.805
Centro Leasing n. 382122	Ravenna - Ag. 12 via Galilei	8	01/03/03	01/09/10	20.740	293.121
Centro Leasing n. 382773	Ravenna-Ag. Viaggi via Galilei	8	01/03/03	01/09/10	13.158	185.963
Centro Leasing n. 411386	Massalombarda filiale - Via Selice	8	01/09/03	01/03/11	27.479	416.029

Attualmente l'azienda usa il sistema patrimoniale contabilizzando a conto economico fra gli altri oneri di gestione l'importo dei canoni pagati e fra gli impegni a erogare fondi a utilizzo certo i debiti residui.

A immobili voce propria viene contabilizzato l'importo dell'immobile riscattato.

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

La voce comprende:

	31.12.03	31.12.02	var %
a) Sopravvenienze attive	547	281	94,66
b) Utili da realizzo di:	3.551	235	
- immobilizzazioni materiali	579	223	159,64
- mobili	16	2	700,00
- immobili	563	221	154,75
- immobilizzazioni finanziarie	2.972	12	
totale	4.098	516	694,19

Nelle sopravvenienze attive sono ricompresi:

- 153 migliaia di euro proventi di competenza anni precedenti
- 174 migliaia di euro recupero spese legali anni precedenti
- 24 migliaia di euro recupero da assicurazioni infortuni dipendenti
- 141 migliaia di euro rimborsi danni da assicurazioni

L'utile da realizzo immobili è relativo alle seguenti principali dismissioni:

- uffici situati a Massalombarda, Bagnacavallo, San Pietro in Vincoli, Russi;
- appartamenti situati a Ravenna e Fusignano.

L'utile da realizzo di immobilizzazioni finanziarie è relativo alla vendita delle partecipazioni nelle Assicurazioni Generali S.p.A. e nell'Intesa Holding Asset Management S.p.A.

6.4 Composizione della voce 190 “oneri straordinari”

La voce comprende:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) Sopravvenienze passive	656	240	173,33
b) Perdite da realizzo di:			
immobilizzazioni materiali	5	23	
immobilizzazioni finanziarie		37	
totale	661	300	120,33

Le sopravvenienze passive sono costituite principalmente da:

- conguagli interessi per 27 migliaia di euro;
- franchigie su rapine per 103 migliaia di euro;
- storno competenze per 31 migliaia di euro;
- posizioni a contenzioso transate per 97 migliaia di euro;
- altri oneri di competenza dell'esercizio precedente per 397 migliaia di euro.

6.5 Composizione della voce 220 “imposte sul reddito”

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
1) Imposte correnti	12.206	11.456	6,55
2) Variazione delle imposte anticipate	297	409	-27,38
3) Variazione delle imposte differite	392	-702	-155,84
4) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.895	11.163	15,52

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione non viene riportata in quanto non significativa.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

Gli emolumenti degli Organi sociali comprendono compensi verso amministratori per 406 migliaia di euro (382 migliaia nel '02,+6,28%) e compensi verso i sindaci per 111 migliaia di euro (110 migliaia nel '02, + 0,91%).

Al 31.12.2003 gli affidamenti, deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, sono pari a 254 migliaia di euro nei confronti di un amministratore e 6 migliaia di euro nei confronti di un sindaco.

SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1 Denominazione

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

2.2 Sede

Piazza Garibaldi n.6 - Ravenna

La società è iscritta:

- nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 15428;
- nell'Albo delle Aziende di credito al n. 5096 con decorrenza 31.12.91;
- nell'Albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia in data 11.12.92 con la denominazione "Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna" n. 6270.3;
- al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ALLEGATI

RENDICONTO FINANZIARIO
FONDI GENERATI E RACCOLTI

FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		35.209
Utile netto d'esercizio	17.126	
Accantonamenti a:		
- fondo trattamento di fine rapporto	1.574	
- fondo rischi su crediti	2.208	
- fondi per rischi ed oneri:	14.301	
a) fondo di previdenza del personale	182	
b) fondo imposte e tasse	13.311	
c) altri fondi	808	
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLA PROVVISTA		165.083
Debiti verso banche	37.326	
Debiti verso clientela	82.094	
Debiti rappresentati da titoli	41.689	
Prestito subordinato	3.974	
AUMENTO DI PATRIMONIO		
Capitale sociale		
Sovrapprezzi di emissione		
INCREMENTO DI ALTRE PARTITE PASSIVE		22.910
Ratei passivi	1.852	
Fondo rischi bancari generali	1.500	
Altre passività	23.262	
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI		223.202

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI

UTILIZZO FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		14.684
Utilizzo degli accantonamenti da:		
- fondo trattamento di fine rapporto		945
- fondo rischi su crediti		206
- fondi per rischi ed oneri:		13.533
a) fondo di previdenza del personale	548	
b) fondo imposte e tasse	12.532	
c) altri fondi	453	
INCREMENTO (DECREMENTO) DEGLI IMPIEGHI		188.226
Cassa		1.091
Crediti verso banche		31.176
Titoli		29.464
Partecipazioni		1.553
Crediti verso Clientela		124.942
INCREMENTO (DECREMENTO) DI ALTRE PARTITE ATTIVE		9.661
Immobilizzazioni materiali ed immateriali		272
Ratei e risconti attivi		-1.130
Altre attività		10.519
DIVIDENDO '02 DISTRIBUITO NELL'ESERCIZIO		10.631
TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI		223.202

PROSPETTO DEGLI IMMOBILI FIGURANTI IN BILANCIO AL 31.12.2003
valori espressi in unità di euro

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Immobili strumentali										
Ravenna - Sede, Piazza Garibaldi 6 Via Boccaccio nn.3 e 5	3.041.935	1.767.373	424.528	4.864.508	3.029.392	441.199		13.568.933	6.804.330	6.764.603
Via Boccaccio Largo Firenze	2.879.392			96.061	1.054.326	733.617		4.763.396	2.725.240	2.038.156
Archivio Magazzino Zona Bassette	1.361.683				171.033	1.005.805		2.538.521	837.268	1.701.253
Magazzino Via Buccari n.9/11/13	380.372							380.372	11.411	368.961
Ravenna - Agenzia di città n.1 Piazza del Popolo 3 - 4	91.339	49.654	67.139	490.118	290.535	266.172		1.254.957	647.859	607.098
Ravenna - Agenzia di città n.2 Via Magazzini Anteriori 39/41/43	1.035.513							1.035.513	434.915	600.598
Ravenna - Agenzia di città n. 3 Via Cesarea, angolo V. Monfalcone	61.494	15.364		160.314	101.424	87.017		425.613	232.796	192.817
Ravenna - Agenzia di città n. 4 Via Maggiore, 144 - 155	76.617	14.322		171.464	116.660	73.383		452.446	266.248	186.198
Ravenna - Agenzia 5 V.le Randi	464.811							464.811	209.165	255.646
Ravenna - Agenzia di città n. 7 V. B. del Grappa 30	475.130							475.130	14.254	460.876
Ravenna - Agenzia di città n. 9 Via Brunelli n. 40	53.733							53.733	3.224	50.509
Alfonsine Corso Matteotti 61 (ex 17)	359.620	33.070		129.114	81.991			603.796	234.846	368.950
Bagnacavallo Piazza Libertà 36-37 e 37 a (ex 38)	9.157	24.930	11.362	120.334	66.392	90.143		322.318	145.932	176.386
Brisighella Via Baccarini 1 (ex 2)	23.325	20.574	15.494	137.378	80.196	120.247		397.212	177.456	219.756
Castiglione di Ravenna Via Zignani 2	2.300	10.612	2.066	44.932	23.677	3.441		87.027	51.776	35.251
Cervia Piazza Garibaldi 13 - 15 (ex 8)	195.399	5.711	12.395	406.452	203.584	77.217		900.758	458.375	442.383
Classe Via Classense	30.000							30.000		30.000
Conselice Via Cavallotti 1 - filiale	229.721	6.187	9.813	68.689	14.746			329.156	291.818	37.338
Cotignola Corso Sforza 60	866.275	9.685	7.747	51.129				934.836	533.454	401.382
Fognano Piazza Garibaldi 4 - Filiale	25.974	5.302		53.195	34.570			119.041	86.961	32.080

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Fornace Zarattini Via Faentina 181	1.030.479				556.080	332.908		1.919.466	1.344.020	575.446
Fusignano-C.so Emaldi 85	10.584	8.009	3.099	91.413	45.602	5.387		164.093	100.495	63.598
Lavezzola Via A. Costa 2 (ex 20)	191.411	3.306	8.263	52.679	17.204			272.863	90.913	181.950
Longastrino Via Provinciale 178 - Filiale	14.643	851	5.165	62.491	34.365	17.416		134.931	76.439	58.492
Lido Adriano Viale Virgilio 20/22	280.171				83.415	85.327		448.913	298.994	149.919
Marina di Ravenna Viale delle Nazioni 86/88	49.225	11.879		214.846	114.656	72.388		462.994	255.535	207.459
Marina Romea Viale Italia 110	113.934				14.311	49.802		178.046	67.530	110.516
Massa Lombarda Via Vittorio Veneto 53	231.697	33.976	8.381	144.813	75.568	56.357		550.793	199.091	351.702
Mensa Matellica Piazza Matellica 26/27	12.686	3.324	3.099	64.557	34.840	2.212		120.718	77.713	43.005
Mezzano Via Reale 464	5.965	3.331	2.066	45.965	23.093	17.252		97.671	50.874	46.797
Milano Marittima Viale Matteotti 80	18.552	22.765	4.132	169.398	85.390	61.587		361.823	187.138	174.685
Pinarella di Cervia Viale Italia 178	276.647	11.617	5.165	59.393	61.208	100.215		514.244	175.888	338.356
Russi Via L.C. Farini 54 - 56 - 58	391.838	10.645	2.582	57.843				462.909	266.920	195.989
S.Agata sul Santerno Piazza Umberto I n.1	115.631	5.274	3.615	66.623	33.508	16.201		240.852	77.069	163.783
S. Alberto Piazza Garibaldi 13	8.157	2.172	3.615	61.458	30.510	6.479		112.392	67.328	45.064
S. Pancrazio Via Provinciale Molinaccio 118	5.061	3.202		36.668	18.234	17.613		80.779	40.283	40.496
S. Pietro in Vincoli Viale Farini 29 (ex 25)	23.453	3.919	2.066	93.995	52.438	25.395		201.265	117.811	83.454
S. Stefano Via Cella 391	99.474	1.250	2.066	42.866	21.161	10.194		177.011	63.570	113.441
S. Zaccaria Via Dismano 579	559	13.902	5.681	61.975	32.046	35.967		150.130	69.726	80.404
Villanova di Bagnacavallo Via Glorie 13 (ex 15)	25.181	12.240		39.251	34.733	3.472		114.876	79.762	35.114
totale	14.569.137	2.114.446	609.537	8.159.920	6.636.890	3.814.410		35.904.340	17.874.427	18.029.913

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	Tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Immobili Civili										
RAVENNA Piazza Garibaldi,6 V. Boccaccio 1,2,5,	35.091				20.240	63.971		119.302		119.302
V. Dante, 3 - Casa Olga	3.738				6.482	9.250	52.530	72.000		72.000
V. Candiano,24	18.596	11.909			58.478	77.550	118.467	285.000		285.000
V. Maggiore,144,150 -Ag.4	11.224	5.272			24.998	38.637	1.869	82.000		82.000
Via Dradi, 20	39.077				968	1.633	8.322	50.000		50.000
BAGNACAVALLO Piazza Libertà 36, 37	7.980				14.628	16.388	151.003	190.000		190.000
CAMPITELLO DI FASSA Località Cerenà	94.431					30.836	4.733	130.000		130.000
FOGNANO-Piazza Garibaldi,11	6.668	11.105			54.878	67.756	34.593	175.000		175.000
FORNACE ZARATTINI V.Faentina,181	26.271				8.539	14.407	21.372	70.588		70.588
LONGASTRINO V.Provinciale,178	7.884	9.159			28.081	18.503	41.373	105.000		105.000
MASSA LOMBARDA V. Veneto,23	1.696	1.143			1.552	5.332	278	10.000		10.000
MAZZIN DI FASSA Località Pian	54.486					17.095	6.419	78.000		78.000
MEZZANO-V.Reale, 464		11.362			31.128	52.952	89.559	185.000		185.000
RUSSI-VL.C.Farini, 52	228	4.185			16.691	27.370	21.525	70.000		70.000
S.PANCRAZIO V.Prov.le Molinaccio,118	4.235	2.995			26.265	43.044	23.461	100.000		100.000
S.STEFANO-V.Cella, 391	1.061	7.202			27.908	33.421	30.407	100.000		100.000
S.ZACCARIA-V.Dismano, 579		12.395			24.170	40.775	47.661	125.000		125.000
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO V. Glorie, 15	10.329				24.871	12.520	57.279	105.000		105.000
totale	322.996	76.727			369.876	571.439	710.851	2.051.890		2.051.890

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L.342/2000	Tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Strumentali per natura										
RAVENNA										
Viale Randi	185.924							185.924	78.088	107.836
Via G. Da Polenta	1.765.321							1.765.321	794.394	970.927
Via Mag. Post. 28	1.814.156							1.814.156	761.946	1.052.210
Piazza del Popolo, Piazza xx Settembre V.Cesarea,16, ang. V .Monfalcone - Ag. 3	31.833 45.425	29.625			144.971	231.010		437.439	74.315	363.124
V.Magazzini Anteriori 7 b5 cral	29.125					36.561		81.986	17.700	64.286
Via Trento, 13 - Forlì	404.120					25.387		54.511	11.738	42.773
Via Magazz.Anter. 39/41/43	23.557	16.211	18.592	129.631	78.197	58.719		324.906	174.349	150.557
Via Dante, 3	8.482	52.679			106.047	151.343		318.551	60.195	258.356
BAGNACAVALLO										
Piazza Libertà 36,37	9.120	51.172			110.503	123.781		294.577	61.486	233.091
COTIGNOLA-Corso Sforza,60		22.570			136.322	144.485		303.377	51.408	251.969
CERVIA - Via Ressi, 4	4.875	6.175			26.324	32.514		69.888	2.243	67.645
TAGLIATA DI CERVIA										
Piazza dei Gemelli,2	145.499				62.646			208.145	188.422	19.723
RUSSI-V.L.C.Farini,52	531	9.775			38.982	63.921		113.209	18.362	94.847
totale	4.467.968	188.207	18.592	129.631	703.992	867.720		6.376.111	2.355.264	4.020.847
Immobili per pubblica utilità										
Viale Randi	1.394.665							1.394.665		1.394.665
totale	1.394.665							1.394.665		1.394.665
Immobili in corso di costruzione										
Ravenna, via Dante	114.099							114.099		114.099
Faenza	2.124.881							2.124.881		2.124.881
Faenza Agenzia n.4	282.330							282.330		282.330
Uffici Palazzo Quaroni	47.255							47.255		47.255
totale	2.568.565							2.568.565		2.568.565
TOTALE GENERALE	23.323.332	2.379.380	628.130	8.289.551	7.710.759	5.253.569	710.851	48.295.571	20.229.691	28.065.880

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (valori espressi in unità di euro)

Denominazione	Al 31 dicembre 2002		Variazioni del 2003		Al 31 dicembre 2003		quota %
	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	
IN SOCIETÀ CONTROLLATE							
SO.FI.BA.R. SPA	44.669.000	46.127.225	-4.194.000	-4.330.914	40.475.000	41.796.311	80,95
SO.RI.T. SPA	4.197	1.715.611			4.197	1.715.611	83,94
BANCA DI IMOLA SPA	1.721.400	36.982.867			1.721.400	36.982.867	23,57
IMMOBILIARE GEA SRL			2	1.020.213	2	1.020.213	100,00
		84.825.703		(3.310.701)		81.515.002	
IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI							
ASSICURAZIONI							
GENERALI SPA	200.000	3.242.446	-200.000	-3.242.446			0,00
BANCA D'ITALIA	769	7.674.137			769	7.674.137	0,26
C.S.E. SCRL	400.000	387.343			400.000	387.343	5,00
CARIFIRENZE SPA	6.000.000	6.777.240	4.863.000	5.770.728	10.863.000	12.547.968	0,998
CARTA SI SPA	22.500	11.729			22.500	11.729	0,05
CENTRO							
FACTORING SPA	5.538	19.878			5.538	19.878	0,09
CENTRO LEASING SPA	880.114	2.934.815			880.114	2.934.815	2,81
CONSORZIO							
CA.RI.CE.SE.	192.796	96.891	108.000	60.480	300.796	157.371	10,23
CONSULTINVEST							
GESTIONI SPA	7.182.601	9.865.202			7.182.601	9.865.202	50,00
DOMUS NOVA SPA			15.000	1.410.000	15.000	1.410.000	10,00
E - MID SPA	2.400	120.936			2.400	120.936	2,00
ELSAG SPA	868	1	-868	-1			0,00
ERVET SPA	5.436	39.304			5.436	39.304	0,27
EUROCASSE							
EUROSIM SPA	3.620	1			3.620	1	0,33
HERA SPA			100.000	125.000	100.000	125.000	0,01
KESER-DIVA DESIGN SPA			18.000	750.000	18.000	750.000	15,00
I.T.E.R. SCRL	10	517			10	517	0,02
INTESA HOLDING ASSET							
MANAGEMENT SPA	2.500	10.329	-2.500	-10.329			0,00
LE ROMAGNOLE SCRL	30	7.747			30	7.747	0,51
S.I.A. SPA	3.093	1.893			3.093	1.893	0,01
S.S.B. SPA	19.179	575			19.179	575	0,02
SAPIR SPA	2.264.261	1.818.465	497	770	2.264.758	1.819.235	10,93
SITEBA SPA	5.756	2.122			5.756	2.122	0,12
SWIFT SCRL	4	1.324			4	1.324	0,00
TERREMERSE SCRL	250	7.747			250	7.747	0,37
		33.020.643		4.864.202		37.884.845	
totale		117.846.347		1.553.501		119.399.847	

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.03	31.12.02
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	1.316.333	385.600
20 CREDITI V/ENTI CREDITIZI	4.005.466	851.428
a) a vista	4.005.466	851.428
40 CREDITI V/CLIENTELA	54.046.490	50.526.138
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	399.000	
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	578.591	607.687
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	314.891	333.280
130 ALTRE ATTIVITÀ	414.088	433.252
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	167.367	107.537
a) ratei attivi	102.182	59.915
b) risconti attivi	65.185	47.622
totale dell'attivo	61.242.226	53.244.922

Importi espressi in unità di euro.

PASSIVO	31.12.03	31.12.02
10 DEBITI V/ENTI CREDITIZI	8.011.064	11.489.447
a) a vista	8.011.064	11.489.447
30 DEBITI V/CLIENTELA	42.170.752	31.627.506
b) a termine con preavviso	42.170.752	31.627.506
50 ALTRE PASSIVITÀ	1.191.009	893.035
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	208	10.360
a) ratei passivi	184	10.360
b) risconti passivi	24	
70 TFR DI LAVORO SUBORDINATO	19.181	18.252
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.959.437	2.884.124
b) fondi imposte e tasse	830.418	607.915
c) altri fondi	2.129.019	2.276.209
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	771.324	577.646
100 FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	2.027.093	2.027.093
120 CAPITALE	2.600.000	2.600.000
140 RISERVE	956.110	927.609
a) riserva legale	187.517	178.001
d) altre riserve	768.593	749.608
170 UTILE D'ESERCIZIO	536.048	189.851
totale del passivo	61.242.226	53.244.922
GARANZIE E IMPEGNI	31.12.03	31.12.02
20 IMPEGNI	969.080.007	967.822.914

Importi espressi in unità di euro.

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.
CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.03	31.12.02
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	1.124.278	447.677
20 COMMISSIONI PASSIVE	1.661.472	1.396.148
40 SPESE AMMINISTRATIVE	5.450.445	5.208.747
a) spese per il personale	3.950.400	3.743.710
di cui:		
- salari e stipendi	2.753.020	2.623.969
- oneri sociali	1.082.949	970.855
- trattamento fine rapporto	3.043	4.146
- trattamento di quiscenza e simili	15.321	37.192
b) altre spese amministrative	1.500.045	1.465.037
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOBILIZZ. IMMAT. E MATERIALI	406.034	423.936
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	2	2
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	100.000	521.823
80 ACCANTONAMENTI AL FONDO RISCHI SU CREDITI	193.679	243.046
90 RETT. DI VAL. SU CREDITI ED ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI	164	
110 ONERI STRAORDINARI	152.283	109.817
120 VAR. POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	616.193	392.444
140 UTILE D'ESERCIZIO	536.048	189.851
totale dei costi	10.240.598	8.933.493

Importi espressi in unità di euro.

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.
CONTO ECONOMICO

RICAVI	31.12.03	31.12.02
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	218.067	169.662
30 COMMISSIONI ATTIVE	8.767.676	7.441.878
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	4.653	2.848
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI		500.000
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	270.709	420.000
80 PROVENTI STRAORDINARI	979.493	399.105
totale ricavi	10.240.598	8.933.493

Importi espressi in unità di euro.

SO.FI.BA.R. SPA
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.03	31.12.02
70 PARTECIPAZIONI	111.591	111.591
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	83.345.671	83.345.671
130 ALTRE ATTIVITÀ	1.920.564	1.770.280
140 RATEI E RISCOINTI ATTIVI		52.453
a) risconti attivi		52.453
totale dell'attivo	85.377.826	85.279.995
PASSIVO	31.12.03	31.12.02
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	26.780.125	18.588.866
a) a vista	26.780.125	18.588.866
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI		8.676.476
a) obbligazioni		8.676.476
50 ALTRE PASSIVITÀ	4.753	35.230
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI		17.782
a) ratei passivi		17.782
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.247.639	2.065.820
b) fondo imposte e tasse	1.930.639	1.896.367
c) altri fondi	317.000	169.453
120 CAPITALE	51.500.000	51.500.000
140 RISERVE	2.895.821	2.631.676
a) riserva legale	2.895.821	2.631.676
170 UTILE D'ESERCIZIO	1.949.488	1.764.145
totale del passivo	85.377.826	85.279.995

Importi espressi in unità di euro.

SO.FI.BA.R. SPA
CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.03	31.12.02
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	1.095.002	1.331.200
20 COMMISSIONI PASSIVE	396.839	293.083
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	250.030	197.618
- b) Altre spese amministrative	250.030	197.618
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMM. IMMATERIALI E MATERIALI		
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	200.000	169.453
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.154.915	1.161.945
140 UTILE D'ESERCIZIO	1.949.488	1.764.145
totale costi	5.046.274	4.917.444
RICAVI	31.12.03	31.12.02
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	5.044.315	4.917.444
b) su partecipazioni	3.840	2.981
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	5.040.475	4.914.463
80 PROVENTI STRAORDINARI	1.959	
totale ricavi	5.046.274	4.917.444

Importi espressi in unità di euro.

BANCA DI IMOLA S.p.A.
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.03	31.12.02
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	5.528.500	5.940.270
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	18.053.484	22.653.272
30 Crediti verso banche	42.550.621	30.752.734
a) a vista	31.830.125	21.577.138
b) altri crediti	10.720.496	9.175.596
40 Crediti verso clientela	782.833.457	724.513.254
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	107.068.821	130.846.560
a) di emittenti pubblici	102.417.755	120.868.988
b) di banche	3.445.703	5.145.713
di cui:		
titoli propri	458.134	711.917
c) di enti finanziari	1.140.363	4.819.088
d) di altri emittenti	65.000	12.771
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	12.493.844	2.345.066
70 Partecipazioni	584.064	558.302
90 Immobilizzazioni immateriali	622.025	862.643
100 Immobilizzazioni materiali	11.299.382	12.128.044
130 Altre attività	17.902.508	16.438.334
140 Ratei e risconti attivi	5.466.248	6.928.207
a) ratei attivi	5.107.793	6.531.268
b) risconti attivi	358.455	396.939
Totale dell'attivo	1.004.402.954	953.966.686

Importi espressi in unità di euro.

PASSIVO	31.12.03	31.12.02
10 Debiti verso banche:	17.478.999	22.881.076
a) a vista	2.049.765	4.853.561
b) a termine o con preavviso	15.429.234	18.027.515
20 Debiti verso clientela	506.083.659	459.468.230
a) a vista	407.666.300	342.193.643
b) a termine o con preavviso	98.417.359	117.274.587
30 Debiti rappresentati da titoli:	340.815.454	345.691.038
a) obbligazioni	316.994.034	319.848.169
b) certificati di deposito	23.819.230	25.841.572
c) altri titoli	2.190	1.297
50 Altre passività	31.430.714	20.493.004
60 Ratei e risconti passivi	5.705.681	7.347.370
a) ratei passivi	4.193.553	5.690.779
b) risconti passivi	1.512.128	1.656.591
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.552.602	3.279.249
80 Fondi per rischi ed oneri	9.894.566	8.523.493
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	897.779	890.826
b) fondi imposte e tasse	6.231.273	5.729.092
c) altri fondi	2.765.514	1.903.575
90 Fondi rischi su crediti	9.336.293	7.712.237
100 Fondo per rischi bancari generali	5.267.860	5.267.860
120 Capitale	7.668.083	7.668.083
130 Sovrapprezzi di emissione	36.001.379	36.001.379
140 Riserve:	19.429.241	18.311.119
a) riserva legale	17.175.992	16.062.730
c) riserve statutarie	2.237.245	2.236.760
d) altre riserve	16.004	11.629
150 Riserve di rivalutazione	4.460.822	4.460.822
170 Utile d'esercizio	7.277.601	6.861.726
Totale del passivo	1.004.402.954	953.966.686

Importi espressi in unità di euro.

GARANZIE E IMPEGNI

	31.12.03	31.12.02
10 Garanzie rilasciate	77.190.812	82.093.390
di cui:		
accettazioni	1.357.600	857.600
altre garanzie	75.833.212	81.235.790
20 Impegni	61.644.777	47.872.662

Importi espressi in unità di euro.

BANCA DI IMOLA S.p.A.
CONTO ECONOMICO

	31.12.03	31.12.02
10 Interessi attivi e proventi assimilati	42.752.691	46.790.698
di cui:		
su crediti verso clientela	37.349.624	39.355.120
su titoli di debito	3.933.328	4.868.458
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-16.807.675	-20.092.226
di cui:		
su debiti verso clientela	-5.514.224	-8.205.815
su debiti rappresentati da titoli	-11.077.158	-11.468.729
30 Dividendi e altri proventi	15.883	21.991
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	7.742	17.230
b) su partecipazioni	8.141	4.761
40 Commissioni attive	11.789.486	10.689.237
50 Commissioni passive	-1.744.582	-1.525.010
60 Profitti da operazioni finanziarie	1.040.229	434.948
70 Altri proventi di gestione	3.856.319	3.486.154
80 Spese amministrative	-21.266.505	-20.680.311
a) spese per il personale	-11.693.894	-11.396.249
di cui:		
salari e stipendi	-7.719.623	-7.553.070
oneri sociali	-2.133.126	-2.095.307
trattamento di fine rapporto	-609.771	-645.567
trattamento di quiescenza e simili	-241.308	-218.128
b) altre spese amministrative	-9.572.611	-9.284.062
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-1.574.709	-1.286.336
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-600.000	-350.000
110 Altri oneri di gestione	-321.442	-370.493
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-3.006.789	-644.842

	31.12.03	31.12.02
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	575.141	683.129
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-1.720.000	-3.727.761
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-85.855	-2.777.258
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
170 Utile delle attività ordinarie	12.902.192	10.651.920
180 Proventi straordinari	310.255	1.070.042
190 Oneri straordinari	-628.636	-306.159
200 Utile straordinario	-318.381	763.883
210 Variazione del fondo per rischi bancari generali		
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-5.306.210	-4.554.077
230 Utile d'esercizio	7.277.601	6.861.726

Importi espressi in unità di euro.

CONSULTINVEST GESTIONI S.P.A.
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.03	31.12.02
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	90	39.313
20 CREDITI V/ENTI CREDITIZI	975.615	3.736.319
a) a vista	975.615	3.736.319
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	289.821	
40 CREDITI VERSO CLIENTELA		
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	2.611	2.634
a) di emittenti pubblici	2.611	2.634
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	4.466.035	3.276.104
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	7.852.835	7.312.911
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.088	18.702
di cui:		
- costi di impianto	13.556	15.170
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
130 ALTRE ATTIVITÀ	36.365	116.736
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	296	1.292
a) ratei attivi	32	53
b) risconti attivi	264	1.239
totale dell'attivo	13.640.756	14.504.011

Importi espressi in unità di euro.

CONSULTINVEST GESTIONI S.P.A.

PASSIVO	31.12.03	31.12.02
10 DEBITI V/ENTI CREDITIZI	1.890	141
a) a vista		
20 DEBITI V/ENTI FINANZIARI		10.000
b) a termine con preavviso		10.000
30 DEBITI VERSO CLIENTELA		
b) a termine con preavviso		
50 ALTRE PASSIVITÀ	22.998	57.612
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
a) ratei passivi		
70 TFR DI LAVORO SUBORDINATO	8.730	4.902
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	67.280	123.238
b) fondi imposte e tasse	67.280	123.238
90 FONDI RISCHI SU CREDITI		
100 FONDI RISCHI FINANZIARI GENERALI		
120 CAPITALE	14.365.202	14.365.202
140 RISERVE	75.293	75.293
a) riserva legale	70.661	70.661
b) riserva statutaria		
d) altre riserve	4.632	4.632
160 UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	(132.236)	923
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(768.401)	(133.159)
totale del passivo	13.640.756	14.504.011

Importi espressi in unità di euro.

CONSULTIVEST GESTIONI S.P.A.
CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.03	31.12.02
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	234	137
20 COMMISSIONI PASSIVE		
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
40 SPESE AMMINISTRATIVE	273.090	275.744
a) spese per il personale	70.999	75.604
di cui:		
- salari e stipendi	52.468	53.503
- oneri sociali	14.686	13.129
- trattamento di fine rapporto	3.846	3.972
b) altre spese amministrative	202.091	200.140
50 RETTIFICHE DI VAL. SU IMMOBILIZZ. IMMAT. E MATERIALI	6.113	5.103
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	6.016	3.495
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		
80 ACCANTONAMENTI AL FONDO RISCHI SU CREDITI		
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CRED. ED ACC. GAR.		
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOB. FINANZIARIE	1.015.076	
110 ONERI STRAORDINARI	3.907	578
120 VARIAZIONI POSITIVE F.R.F.G.		
130 IMPOSTE SUL REDDITO	8.721	39.562
a) imposte sul reddito di esercizio	8.721	6.121
b) imposte anticipate		33.441
140 UTILE D'ESERCIZIO		
totale dei costi	1.313.157	324.619

Importi espressi in unità di euro.

CONSULTIVEST GESTIONI S.P.A.
CONTO ECONOMICO

RICAVI	31.12.03	31.12.02
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	64.971	148.563
di cui		
- su titoli di debito	75	102
- su riporti e operazioni p/t		
- su altri crediti	64.896	148.461
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	289.408	
a) su azioni ,quote e altri titoli di capitale		
b) su partecipazioni		
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
30 COMMISSIONI ATTIVE		
40 PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	189.908	19.023
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACC. TI GAR.IMP.		
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOB. FINANZIARIE		
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		
80 PROVENTI STRAORDINARI	469	23.874
90 VARIAZIONI NEGATIVE F.R.F.G.		
100 PERDITA DI ESERCIZIO	768.401	133.159
totale ricavi	1.313.157	324.619

Importi espressi in unità di euro.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 31.12.2003

UBICAZIONE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE
RAVENNA	Piazza Garibaldi,6 Via Boccaccio, 3-5 Largo Firenze Via Boccaccio, 1 Via G. Polenta, 2-4 Via Dradi, 20 Piazza del Popolo, 3-4 Piazza del Popolo V.Magazzini Anteriori, 1-3-5 V.Magazzini Anteriori, 39-41 V.Magazzini Posteriori, 28 x Via Candiano, 24 Via Dante, 3 Via Bondi - Zona Bassette Via Cesarea, 16 ang.Via Monfalcone Via Maggiore, 144-150 Viale Randi Via Bassano del Grappa, 30 Via Brunelli, 40 Via Buccari, 9/11/13	Sede Centrale Sede Centrale Sede Centrale Appartamento Casa Fabri Biblioteca Comunale N. 1 appartamento Agenzia di città n. 1 Negozi Sorit Ravenna S.p.A. Agenzia di città n. 2 Sorit Ravenna S.p.A. Appartamenti Uffici ed Appartamenti Magazzino Archivio Agenzia di città n. 3 Agenzia di città n. 4 Agenzia di città n. 5 e negozi Agenzia di città n. 7 Agenzia di città n. 9 Capannone
ALFONSINE	Corso Matteotti, 61 (ex 17)	Filiale
BAGNACAVALLO	P.zza della Libertà, 36-37-37a (ex 38) Via Fiume, 2	Filiale, appartamento e uffici Uffici
BRISIGHELLA	Via Baccarini, 1 (ex 2)	Filiale
CASTIGLIONE DI RA	Via Zignani, 2	Filiale
CERVIA	Piazza Garibaldi, 13-15 (ex 8) Via A. Ressi, 12	Filiale Ufficio
CLASSE	Via Classense	Filiale
CONSELICE	Via Cavallotti, 1	Filiale
COTIGNOLA	Corso Sforza, 60	Filiale, uffici e negozio
FORNACE ZARATTINI	Via Faentina, 181/a	Filiale, appart. e centro formazione
FOGNANO	Piazza Garibaldi, 4	Filiale e appartamenti
FAENZA	P.za del Popolo-P.za della Legna Via Laghi	Uffici Filiale

FORLI'	Via Trento, 13	Ufficio
FUSIGNANO	Corso Emaldi, 85	Filiale
LAVEZZOLA	Via A.Costa, 2 (ex 20)	Filiale
LIDO ADRIANO	Viale Virgilio, 20-22	Filiale
LONGASTRINO	Via Molinetto, 2/a	Filiale ed appartamento
MARINA DI RAVENNA	Viale delle Nazioni, 82	Filiale
MARINA ROMEA	Viale Italia	Filiale
MASSA LOMBARDA	Via Veneto, 53	Filiale
MENSA MATELLICA	Piazza Matellica, 26-27 (ex 30)	Filiale
MEZZANO	Via Reale, 464	Filiale ed appartamenti
MILANO MARITTIMA	Viale Matteotti, 80	Filiale
PINARELLA DI CERVIA	Viale Italia, 178-172	Filiale ed uffici
RUSSI	Via L.C.Farini, 54-56-58 (ex 56) Via L.C. Farini, 60	Filiale Appartamento ed ufficio
S.AGATA SUL SANTERNO	Via Roma, 1	Filiale
S.ALBERTO	Piazza Garibaldi, 13	Filiale
S.PANCRAZIO	Via Prov.le Molinaccio, 118	Filiale ed appartamento
S.P. IN VINCOLI	Viale Farini, 29 (ex 25)	Filiale ed uffici
S.STEFANO	Via Cella, 391	Filiale ed appartamento
S.ZACCARIA	Via Dismano, 579	Filiale ed appartamento
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO	Via Glorie, 13 (ex 15)	Filiale ed appartamento
TAGLIATA DI CERVIA	Piazza dei Gemelli, 2	Negozi
MAZZIN	Località Pian	Appartamento
CAMPITELLO	Località Cercenà	Appartamento

RENDICONTO DEL FONDO PENSIONI SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA AL 31/12/2003

Come già evidenziato nella parte B sezione 7 si riporta di seguito la movimentazione del Fondo sopra menzionato.

Importi in migliaia di euro

Saldo al 31/12/2002	
di cui	3.822
<i>personale bancario</i>	3.115
<i>personale esattoriale e SORIT</i>	707
Accantonamenti	182
<i>personale bancario</i>	182
<i>personale esattoriale e SORIT</i>	
Utilizzi	548
<i>personale bancario</i>	434
<i>personale esattoriale e SORIT</i>	114
Saldo al 31/12/2003	
di cui	3.456
<i>personale bancario</i>	2.863
<i>personale esattoriale e SORIT</i>	593

Il Fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti in quiescenza che a seguito della trasformazione/liquidazione del Fondo stesso hanno mantenuto il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS (41 iscritti di cui 5 relativi alla SORIT Ravenna S.p.A.). Esso è stato determinato sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente.

La riserva matematica calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel Fondo iscritto nel passivo del bilancio.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 156 E 116 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

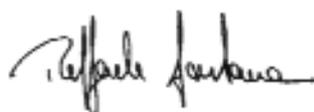
All'Assemblea dei Soci della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritendiamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche Italia S.p.A. in data 4 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Raffaele Fontana
Socio

Bologna, 26 marzo 2004

**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2003**

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

i risultati economici conseguiti dal Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa nel 2003 sono decisamente positivi in termini di redditività e di volumi, conseguiti in un quadro di forte attenzione per la migliore e più efficiente allocazione del capitale e per il presidio della redditività e della creazione di valore.

Nel 2003 l'attività del Gruppo si è ulteriormente sviluppata in azioni commerciali coerenti con gli obiettivi indicati nel budget e nel piano strategico nonché nell'attuazione di assetti organizzativi sempre più efficienti a livello di Gruppo e finalizzati alla razionalizzazione operativa, al contenimento dei costi ed alla massima soddisfazione e fidelizzazione della clientela.

Il processo di espansione territoriale del Gruppo ha visto, nel 2003, l'apertura di tre nuove filiali della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa rispettivamente a Modena, a Cesenatico e a Ravenna con l'Agenzia di città n. 13.

L'apertura delle nuove filiali si è quindi sviluppata in tre direzioni:

- espansione in una città di indubbia importanza imprenditoriale, quale quella di Modena, come naturale proseguimento della direttrice che collega il porto di Ravenna, dopo Imola e Bologna, alle aree di più intenso sviluppo economico della Regione;
- rafforzamento nella provincia di Forlì-Cesena nel ricco litorale a sud della provincia di Ravenna;
- consolidamento della presenza nel territorio storico di riferimento con l'apertura dell'Agenzia di città n. 13, che rappresenta il 100° sportello del Gruppo.

Ai 100 sportelli bancari si aggiungono 10 sportelli di riscossione tributi. Nel corso del 2003 è stato inoltre sottoscritto un accordo con Consultinvest SIM Spa, società controllata da Consultinvest Gestioni Spa in base al quale è stato conferito ai promotori finanziari di tale società il mandato di distribuire anche prodotti e servizi finanziari del Gruppo.

Nel suo insieme al 31 dicembre 2003 il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna si avvaleva della collaborazione di 855 dipendenti, di cui 771 operanti nel settore bancario e 84 in quello esattoriale.

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

La Capogruppo, a cui è riconosciuto il ruolo di referente della Banca d'Italia ai fini della vigilanza, svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle componenti del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. In questo quadro assumono rilevanza il controllo strategico sulle diverse aree operative ed il controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo insieme.

Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna, al 31 dicembre 2003 era così composto:

Capogruppo: Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, società bancaria;

Società del Gruppo: So.Ri.T. Ravenna - Società per la riscossione dei Tributi Spa, controllata all'83,94% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

So.Fi.Ba.R. - Società Finanziaria di Banche Romagnole Spa, società finanziaria, controllata all'80,95% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

Banca di Imola Spa, società bancaria controllata direttamente dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il 23,57% e dalla So.Fi.Ba.R Spa per il 55,22%.

Nessun mutamento è intervenuto nella composizione del Gruppo rispetto all'anno precedente; le uniche variazioni consistono nella riduzione della quota di partecipazione della capogruppo nella Sofibar, passata da 89,34% a 80,95%.

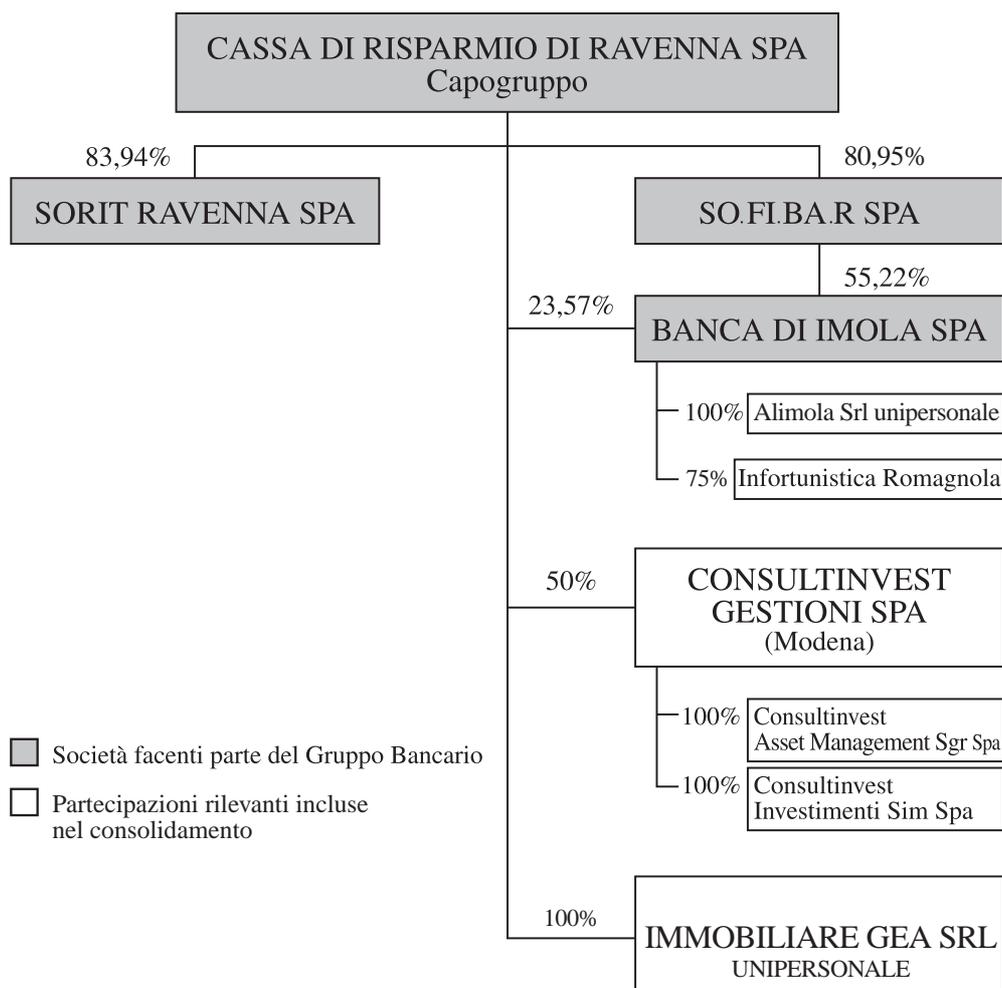
Nel perimetro del Gruppo Bancario non rientra la Consultinvest Gestioni Spa, partecipata al 50% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, il cui bilancio consolidato rientra peraltro nel consolidamento (metodo proporzionale).

Le quote e le azioni che si riferiscono a società del Gruppo non sono detenute tramite fiduciarie o per interposta persona, né sono state acquistate o alienate durante il 2003 per il tramite dei soggetti summenzionati.

Partecipazioni rilevanti

Le società incluse nel consolidamento detengono le seguenti partecipazioni rilevanti:

- a) Alimola srl unipersonale, Agenzia di viaggi controllata al 100% dalla Banca di Imola Spa;
- b) Infortunistica Romagnola srl, partecipata al 75% dalla Banca di Imola Spa;
- c) Consultinvest Asset Management Sgr Spa, controllata al 100% dalla Consultinvest Gestioni Spa;
- d) Consultinvest Investimenti Sim Spa, controllata al 100% dalla Consultinvest Gestioni Spa;
- e) C.S.E. – Centro Servizi Elettronici Società Consortile a r.l., partecipata dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa al 5% e dalla Banca di Imola Spa al 15,80%;
- f) Immobiliare GEA srl unipersonale, controllata al 100% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.



ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il Gruppo è caratterizzato principalmente dall'attività bancaria svolta dalla Cassa di Risparmio di Ravenna e dalla Banca di Imola e dall'operatività della Sorit e della So.Fi.Ba.R..

Nella presente relazione sono analizzati i principali aggregati economico e patrimoniali e l'andamento delle partecipate, mentre per quanto concerne il contesto economico generale nel quale la Capogruppo e le sue controllate si sono trovate ad operare si richiamano i contenuti della relazione al bilancio di esercizio individuale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa e delle singole società.

Nel 2003 lo sviluppo dell'attività consolidata, dominata dalla componente bancaria, ha evidenziato un andamento favorevole per la totalità delle società componenti, che hanno operato, come di consueto, in perfetta sintonia con gli obiettivi strategici del Gruppo.

La raccolta diretta da clientela si è attestata su Euro 2.530 milioni, con un incremento annuo del 6,88%.

La crescita della raccolta diretta è da attribuire alla tendenza della clientela a preferire, di fronte alle incertezze dei mercati finanziari, forme di investimento liquide o di sicuro rendimento, in particolare conti correnti, depositi, obbligazioni e pronti contro termine.

La raccolta indiretta si attesta a Euro 3.273 milioni (+13,54%). Dopo anni di scarse crescite del risparmio gestito, nel corso del 2003 si è invertito il trend, con una ripresa del comparto, deter-

minata principalmente dai fondi comuni di investimento, con la preferenza all'interno di questa tipologia di prodotti, delle forme monetarie ed obbligazionarie.

Alla fine del 2003 la raccolta complessiva del Gruppo si è attestata a 5.803 milioni di Euro con una crescita del 10,54%.

Gli impieghi a clientela a fine 2003 sono stati pari a 2.284 milioni di Euro con un incremento dell'8,52%. Nel dettaglio per scadenza la dinamica appare più sostenuta nel medio lungo termine. La domanda ha continuato ad essere alimentata dalle famiglie per l'acquisto e la ristrutturazione degli immobili.

L'attività di impiego del Gruppo è stata condotta sulla base dei tradizionali criteri di selettività dell'offerta, diversificando il portafoglio crediti con riguardo sia ai settori di attività economica che alla tipologia della clientela.

In particolare il Gruppo, rivolgendosi prevalentemente alle famiglie ed alle imprese di piccole e medie dimensioni, ha rappresentato un solido punto di riferimento per le esigenze finanziarie dell'economia locale.

Sotto il profilo economico si assiste ad un aumento del margine di interesse del 2,58%.

Il margine di contribuzione è aumentato del 6,23%, per effetto soprattutto dell'incremento dei profitti da operazioni finanziarie.

Il risultato operativo lordo passa da 51,7 milioni di Euro a 56,9 milioni di Euro con un incremento su base annua del 10,09%. L'utile delle attività ordinarie, dopo gli accantonamenti e le rettifiche di valore, aumenta del 23,28%.

L'utile netto consolidato si è attestato a 13,5 milioni di Euro, con un incremento del 30,73%.

È proseguita con successo l'attività di bancassicurazione in collaborazione con il partner assicurativo Gruppo Generali, concretizzatasi attraverso il collocamento di un'ampia gamma di prodotti che comprende polizze vita, Rc-auto, polizze responsabilità civile e polizze incendio/mutui.

Anche nel corso del 2003 è proseguita l'attività volta a sviluppare congiuntamente nuovi prodotti e servizi ed a omogeneizzare i processi ed i comportamenti a livello di Gruppo, anche al fine di ottimizzare l'attività e di sviluppare le sinergie fra le aziende. È proseguita l'armonizzazione delle attività fra le varie Società del Gruppo nell'ottica di ricercare una sempre maggiore efficienza.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo al 31.12.2003. È stato redatto in conformità ai principi del D.Lgs. 87/92 e del provvedimento di Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e consolida con il metodo integrale le attività, le passività ed i risultati economici delle società che fanno parte del gruppo e con il metodo proporzionale il bilancio consolidato di Consultinvest Gestioni Spa.

Per la struttura, il contenuto ed i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio, si rimanda alla nota integrativa, che ne costituisce parte integrante ai sensi di legge.

Eseguite le aggregazioni e le rettifiche necessarie, esso fornisce una rappresentazione completa delle dimensioni del gruppo, dominato come detto dalla componente bancaria. Per completezza di informazione vengono illustrate le dinamiche dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico al 31.12.2003 rispetto al 31.12.2002:

(dati in migliaia di euro)	31.12.03	31.12.02
raccolta diretta da clientela	2.530.359	2.367.409
raccolta da banche	49.544	51.213
raccolta indiretta (dato extracontabile)	3.273.274	2.883.011
crediti verso la clientela netti	2.283.547	2.104.348
titoli	535.158	515.272
crediti verso banche	136.453	120.761
partecipazioni	29.736	23.825
immobilizzazioni materiali	45.650	46.736
patrimonio netto consolidato	350.499	349.408
(compresi il fondo per rischi bancari generali, le differenze negative di patrimonio netto e l'utile d'esercizio)		
utile netto consolidato	13.538	10.356

L'utile netto consolidato deriva dalla sommatoria algebrica delle quote riferibili al gruppo, per entità della partecipazione, degli utili dell'esercizio 2003 delle seguenti società (in migliaia di euro):

Cassa di Risparmio di Ravenna Spa	17.126
Sorit Ravenna Spa	536
So.Fi.Ba.R. Spa	1.949
Banca di Imola Spa	7.278
Sub-consolidato Consultinvest	-302
Netto di gruppo	26.587
Rettifiche di consolidamento negative	-13.049
Utile netto consolidato	13.538

PROSPETTO DI RACCORDO

Nel prospetto che segue si provvede al raccordo tra le voci "utile d'esercizio" e "patrimonio netto" risultanti dal bilancio della capogruppo e da quello consolidato.

(dati in migliaia di euro)	31.12.03		31.12.02	
	Utile d'esercizio	Patrimonio netto	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
Saldi da bilancio d'esercizio della banca capogruppo	17.126	366.360	14.638	358.365
Utile di Gruppo delle società consolidate	6.694		6.036	
Differenze tra patrimonio netto delle società consolidate integralmente ed il valore delle stesse in bilancio		-46.333		-50.043

Differenze positive di consolidamento	-4.329	30.472	-4.739	41.086
Utile straordinario per aumento capitale sociale Banca di Imola			434	-905
Dividendi incassati nell'esercizio relativi a società consolidate integralmente	-5.953		-6.013	
<hr/>				
Patrimonio netto e risultati d'esercizio di pertinenza del gruppo	13.538	350.499	10.356	349.408
Quote di pertinenza di terzi	2.767	19.571	2.078	16.955

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'ambito dell'attività di ricerca e sviluppo forte è l'impegno nel settore dei canali distributivi alternativi con particolare riferimento al settore internet ed alla Banca virtuale e nella diffusione di sistemi di pagamento in forma automatizzata.

Un altro tema che richiederà un notevole impegno è relativo all'introduzione delle nuove normative dei principi contabili internazionali Ias, che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2005. L'applicazione di tali principi comporterà un completo cambiamento nei criteri di redazione dei bilanci: si passerà da una valutazione al costo storico con una valutazione statica ad una data di riferimento ad un'analisi in cui prevarranno la valutazione prospettica dell'impresa, i valori di mercato e le performances aziendali. Le banche del Gruppo partecipano ad un gruppo di lavoro presso il C.S.E. che sta analizzando la normativa e individuando le revisioni operative da apportare alle procedure informatiche.

In vista dell'attuazione del nuovo Accordo di Basilea sul capitale, sempre di intesa con il C.S.E., è in fase di avanzata realizzazione, nell'ambito del Gruppo, un progetto di sistema interno di controllo del rischio di credito e di mercato.

L'adeguamento alle normative Ias e Basilea 2 rende necessario un significativo ripensamento delle strutture organizzative e dei sistemi informativi, sia per quanto riguarda la struttura e la definizione di processi e delle procedure sia per quanto concerne i contenuti delle responsabilità gestionali e dei sistemi organizzativi interni.

Nell'ambito dell'attività di analisi e contenimento dei rischi operativi, è stato elaborato da un gruppo di lavoro cui hanno partecipato esponenti della Capogruppo e della Banca di Imola, sulla base delle indicazioni di Banca d'Italia e con il concorso CSE, il Piano di Emergenza e Disaster Recovery, che ha lo scopo di garantire la continuità dei servizi aziendali "critici" in caso di eventi disastrosi o fortemente dannosi per l'operatività aziendale, sul quale viene riferito più dettagliatamente nella relazione al bilancio individuale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico di previsione che funge da cornice di riferimento per lo sviluppo previsto per il Gruppo nel 2004 sarà caratterizzato da un trend congiunturale di miglioramento, sebbene sia più realistico prevedere che una vera ripresa economica abbia luogo solo a partire dal 2005 e da un andamento dei mercati finanziari ancora non stabilizzato.

In tale contesto, nell'orientamento strategico dell'impresa bancaria la soddisfazione del cliente assume un ruolo di primaria importanza.

La profonda conoscenza del tessuto socio-economico di riferimento rappresenta quindi per il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa il principale vantaggio competitivo, che consente di intuire e anticipare il mutamento dei bisogni espressi dal mercato, fornendo di conseguenza risposte specifiche.

Nel futuro il nostro sforzo dovrà essere rivolto a confermare il ruolo di polo di riferimento bancario, salvaguardando i valori chiave delle due banche fortemente legate ai concetti di localismo e di radicamento nel territorio, mantenendo uno stretto legame con la clientela e con le strutture economico sociali operanti nella zona di presenza territoriale.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 27 febbraio 2004 la Capogruppo ha sottoscritto, per un importo di 817.399 Euro, l'aumento di capitale di Consultinvest Gestioni Spa da 14.365.202 Euro a 16.000.000 di Euro offerto in opzione ai soci in proporzione alle azioni detenute.

Ravenna, 13 marzo 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, è stato redatto in osservanza al disposto degli artt. 24 e seguenti del D.Lgs. 87/92, nonché del provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e successive modifiche.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, diamo atto che il bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), certificato dalla società Deloitte & Touche Spa, corrisponde alle risultanze contabili della Capogruppo e ai dati ed alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento.

Rileviamo inoltre che il contenuto e la struttura del bilancio suddetto, nonché i principi di consolidamento e di valutazione adottati, sono conformi alle sopra richiamate norme.

Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi della collaborazione dell'Ufficio Contabilità Generale della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa.

Le risultanze contabili del consolidamento si riassumono nelle seguenti cifre (importi in migliaia di euro come prescritto dalla Banca d'Italia):

STATO PATRIMONIALE

Totale Attivo consolidato	3.221.341	
Totale Passivo consolidato	3.207.803	
Utile d'esercizio consolidato	13.538	
Garanzie rilasciate		386.108
Impegni		238.565

CONTO ECONOMICO

Ricavi totali consolidati	195.997
Costi totali consolidati	182.459
Utile d'esercizio consolidato	13.538

In particolare osserviamo che:

- l'area di consolidamento è stata determinata applicando in modo corretto le vigenti disposizioni normative;
- il metodo di consolidamento applicato è quello integrale per la capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, la Sofibar Spa, la Sorit Spa e la Banca di Imola Spa, nonché quello proporzionale per la Consultinvest Gestioni Spa (con quota partecipativa al 50%);
- l'ammortamento delle differenze positive relative al consolidamento integrale è stato distribuito in 15 anni, in quanto si ritiene di mantenere durevolmente la partecipazione, mentre quello delle differenze positive relative al consolidamento proporzionale è stato distribuito in 5 anni;
- i criteri di valutazione utilizzati (ex art. 38 D.Lgs. 27.1.92 n. 87) sono quelli della Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;
- la data di riferimento per tutte le società del Gruppo è il 31 dicembre di ogni anno (ex art. 37 D.Lgs. 27.1.92 n. 87) e pertanto appare soddisfatto il principio della competenza temporale;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata e sulla situazione delle società del Gruppo la riteniamo coerente e condivisibile.

Ravenna, 26 marzo 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

STATO PATRIMONIALE

Importi in migliaia di euro

ATTIVO	31.12.03	31.12.02
10 CASSA E DISPONIBILITÀ BANCHE CENTRALI ED UFFICI POSTALI	18.635	17.045
20 TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIF.TO PRESSO BANCHE CENTRALI	117.273	100.428
30 CREDITI VERSO BANCHE:	136.453	120.761
a) a vista	65.090	88.066
b) altri crediti	71.363	32.695
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	2.283.547	2.104.348
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI DEBITO	398.113	407.470
a) di emittenti pubblici	256.369	263.926
b) di banche	64.998	69.447
c) di enti finanziari	11.506	16.065
d) di altri emittenti	65.240	58.032
60 AZIONI QUOTE ED ALTRI TITOLI DI CAPITALE	19.772	7.374
70 PARTECIPAZIONI	29.736	23.825
b) altre	29.736	23.825
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	30.472	41.086
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.413	3.205
di cui:		
- costi di impianto	13	13
- avviamento	271	325
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	45.650	46.736
150 ALTRE ATTIVITÀ	124.937	110.589
160 RATEI E RISCONTI ATTIVI:	13.340	15.895
a) ratei attivi	12.153	14.703
b) risconti attivi	1.187	1.192
totale dell'attivo	3.221.341	2.998.762

PASSIVO	31.12.03	31.12.02
10 DEBITI VERSO BANCHE	49.544	51.213
a) a vista	15.275	5.957
b) a termine o con preavviso	34.269	45.256
20 DEBITI VERSO CLIENTELA	1.612.347	1.485.192
a) a vista	1.323.875	1.211.007
b) a termine o con preavviso	288.472	274.185
30 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	918.012	882.217
a) obbligazioni	864.140	819.541
b) certificati di deposito	42.421	49.537
c) altri titoli	11.451	13.139
50 ALTRE PASSIVITÀ di cui aggiustamenti da consolidamento	162.600 5.684	112.729
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	13.139	16.643
a) ratei passivi	10.525	13.861
b) risconti passivi	2.614	2.782
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.693	9.778
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI:	36.837	34.321
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	4.354	4.713
b) fondi imposte e tasse	21.036	19.398
d) altri fondi	11.447	10.210
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	18.302	14.483
100 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	18.191	16.691
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE	29.797	25.823
120 DIFFERENZE NEGATIVE DI CONSOLIDAMENTO		
140 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	19.571	16.955
150 CAPITALE	151.372	151.372
160 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	126.479	126.479
170 RISERVE	38.101	42.672
a) riserva legale	30.977	29.172
c) riserve statutarie	7.089	13.474
d) altre riserve	35	26
180 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	2.818	1.838
190 UTILI PORTATI A NUOVO		
200 UTILE D'ESERCIZIO	13.538	10.356
totale del passivo	3.221.341	2.998.762
10 GARANZIE RILASCIATE	386.108	382.471
di cui:		
- accettazioni	1.358	
- altre garanzie	384.750	382.471
20 IMPEGNI	238.565	229.940

CONTO ECONOMICO

Importi in migliaia di euro

	31.12.03	31.12.02	VAR. %
10 INTERESSI ATTIVI ED PROVENTI ASSIMILATI	124.298	131.816	- 5,70
di cui:			
- su crediti verso clientela	104.291	107.834	- 3,29
- su titoli di debito	15.406	19.046	- 19,119
20 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	(46.485)	(55.706)	- 16,55
di cui:			
- su debiti verso clientela	(18.098)	(23.887)	- 24,23
- su debiti rappresentati da titoli	(27.823)	(30.319)	- 8,23
30 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	1.636	1.341	22,00
a) - su azioni, quote e altri titoli di capitale	9	78	- 88,46
b) - su partecipazioni	1.627	1.263	28,82
c) - su partecipazioni in imprese del gruppo			
40 COMMISSIONI ATTIVE	48.542	43.609	11,31
50 COMMISSIONI PASSIVE	(4.207)	(3.560)	18,17
60 PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	1.750	608	187,83
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	12.837	12.154	5,62
80 SPESE AMMINISTRATIVE	(81.456)	(78.565)	3,68
a) spese per il personale	(47.148)	(45.118)	4,50
di cui:			
- salari e stipendi	(31.987)	(29.682)	7,77
- oneri sociali	(9.355)	(9.066)	3,19
- trattamento di fine rapporto	(2.127)	(2.215)	- 3,97
- trattamento di quiescenza e simili	(839)	(793)	5,80
b) altre spese amministrative	(34.308)	(33.447)	2,57
90 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	(10.919)	(10.603)	2,98
100 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	(1.380)	(1.231)	12,10

	31.12.03	31.12.02	VAR. %
110 ALTRI ONERI DI GESTIONE	(1.154)	(1.128)	2,30
120 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	(10.110)	(7.365)	37,27
130 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.518	2.281	- 33,45
140 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	(4.122)	(6.059)	- 31,97
150 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	(155)	(2.777)	- 94,42
160 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
180 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	30.593	24.815	23,28
190 PROVENTI STRAORDINARI	5.416	2.423	123,52
200 ONERI STRAORDINARI	(1.464)	(727)	101,38
210 UTILE DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE	3.952	1.696	133,02
230 VARIAZIONE F.R.B.G.	(1.500)		
240 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(16.740)	(14.077)	18,92
250 UTILE/PERDITA DI TERZI	(2.767)	(2.078)	33,16
260 UTILE D'ESERCIZIO	13.538	10.356	30,73

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Area e criteri di consolidamento

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

- SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
- SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- SEZIONE 1 - I CREDITI
- SEZIONE 2 - I TITOLI
- SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI
- SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
- SEZIONE 6 - I DEBITI
- SEZIONE 7 - I FONDI
- SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE
- SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
- SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
- SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
- SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
- SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
- SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE
- SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
- SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
- SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
- SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

- SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, nonché dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 87/92 e dal provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 16 gennaio 1995 e successive modifiche che hanno dettato le istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci consolidati. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. È la risultante del bilancio della Capogruppo "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.", di quelli delle società del Gruppo e del consolidato proporzionale al 50% della Consultinvest Gestioni S.p.A..

I bilanci utilizzati per il consolidamento integrale sono riferiti al 31.12.2003 e predisposti dai Consigli di Amministrazione delle diverse società.

Per il consolidamento proporzionale è stato utilizzato il sub-consolidato riferito al 31.12.2003 e predisposto dal Consiglio di Amministrazione della società Consultinvest Gestioni S.p.A..

Al fine di fornire informazioni aggiuntive, anche se non espressamente richieste da disposizioni di legge, sono stati allegati alla presente nota i seguenti documenti:

- stato patrimoniale e conto economico consolidato della Consultinvest Gestioni S.p.A.;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato;
- elenco delle partecipazioni di tutte le società del Gruppo;
- conto economico e stato patrimoniale riclassificati;
- prospetto delle rivalutazioni effettuate su mobili e immobili della Banca di Imola S.p.A.;
- determinazione del free capital del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla Società Deloitte & Touche S.p.A. - Milano.

AREA E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato al 31.12.03 è stato redatto consolidando con il metodo integrale i bilanci:

- della capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
- della Sorit S.p.A. controllata direttamente all'83,94% (stessa percentuale al 31.12.2002)
- della So.Fi.Ba.R. S.p.A. controllata direttamente all'80,95% (89,34% al 31.12.2002)
- della Banca di Imola S.p.A. controllata direttamente e indirettamente al 68,27% (72,90% al 31.12.2002).

Le variazioni, in diminuzione nelle società consolidate, derivano dalla vendita di azioni a terzi per la So.Fi.Ba.R. S.p.A. (-8,39%), e dalla riduzione indiretta della Banca di Imola S.p.A. (-4,63%) per effetto della anzidetta riduzione.

Fra le partecipazioni rilevanti è ricompresa una quota partecipativa del 50% della Società Consultinvest Gestioni S.p.A. che è stata consolidata secondo il metodo del consolidamento proporzionale (controllo congiunto della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e della Consultinvest S.p.A.) mediante l'utilizzo del consolidato redatto dal Gruppo Consultinvest Gestioni S.p.A. che comprende oltre alla Holding Consultinvest Gestioni S.p.A. anche le partecipazioni da questa detenute al 100% di Consultinvest Asset Management SGR S.p.A. e di Consultinvest Investimenti SIM S.p.A.

I criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- in occasione del primo consolidamento, il valore di carico delle partecipazioni in società consolidate integralmente è annullato a fronte delle quote di patrimonio netto che le partecipazioni stesse rappresentano.

Le eventuali eccedenze di valore del patrimonio netto (o delle sue pertinenti quote) rispetto

ai valori di carico delle partecipazioni in società consolidate, sono imputate alla voce “differenze negative di consolidamento”. Le eventuali eccedenze di valore, ove non attribuibili ad attività o passività o non compensate con le riserve di rivalutazione delle partecipate cui si riferiscono, sono iscritte nella voce “differenze positive di consolidamento”.

- Le differenze positive relative al consolidamento integrale della Banca di Imola S.p.A. al 31.12.2003 sono state portate in detrazione di quelle negative e, per la parte rimanente, si è adottato il criterio dell'ammortamento in 15 anni in relazione alla persistenza nel tempo del valore dell'avviamento stesso.
- Le differenze positive del consolidamento proporzionale sono state ammortizzate in cinque anni.
- Le partite debitorie e creditorie, le operazioni fuori bilancio nonché i proventi e gli oneri di ammontare significativo traenti origine da rapporti tra le società oggetto del consolidamento sono tra di loro elise.
- Le quote di patrimonio netto e di utile d'esercizio riferibili a terzi azionisti delle società consolidate, sono incluse a voce propria tra le passività.
- I criteri di valutazione utilizzati ex. art. 38 del D. Lgs. 27.1.92 n. 87 sono quelli della Capo Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A..

La data di riferimento per tutte le aziende, ex art. 37 D. Lgs. 27.1.92 n. 87, è il 31 dicembre di ogni anno.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e con riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi stabiliti dalla legge.

I criteri adottati sono gli stessi seguiti negli esercizi precedenti.

1 CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 Crediti

Il valore dei crediti verso clientela, iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto, deducendo dall'ammontare complessivamente erogato sia le stime di perdita analitiche in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza e ad incaglio (ossia riferentesi a debitori in stato di temporanea difficoltà), sia le previsioni forfettarie di perdita che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti (impieghi vivi). Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata. I crediti verso banche, comprensivi degli interessi maturati, sono esposti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare. I criteri di valutazione applicati ai crediti sono estesi anche alle garanzie rilasciate e agli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito. Le previsioni di perdita specifiche sulle garanzie (relative a clienti presenti fra i crediti a sofferenza e ad incaglio) e forfettarie sull'importo complessivo delle garanzie e degli impegni, trovano copertura nei "fondi per rischi ed oneri" del Passivo.

2 TITOLI E OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto maggiorato del rateo di competenza quale differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso che in contropartita viene portato ad integrazione degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutati, come lo scorso anno, al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo e maggiorato dello scarto di emissione maturato ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati, italiani od esteri, in base alla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, comparativamente al valore normale dei titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati italiani od esteri ed in mancanza dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri ad un adeguato tasso di mercato.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

2.3 Operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Gli impegni per acquisti/vendite di titoli a termine sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto/vendita a termine ed il prezzo di mercato risultante dalle quotazioni di fine esercizio per i titoli quotati e dal presumibile valore di realizzo per i titoli non quotati; l'eventuale rettifica di valore viene accantonata al fondo rischi ed oneri. I contratti derivati con titolo sottostante (Options, Swaps) sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte; gli altri contratti derivati collegati a tassi d'interesse (Interest rate swaps) sono esposti al valore nominale del capitale di riferimento. Gli effetti a conto economico dei differenziali sono i seguenti:

- contratti di copertura: vengono valutati in maniera coerente alle attività e passività oggetto di copertura. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi con contropartita a ratei coerentemente ai correlati costi e ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica;
- contratti di negoziazione in conto proprio: la valutazione è effettuata al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato; i differenziali emergenti sono registrati nella voce 60 “profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

3 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, non rientranti nell'area di consolidamento, sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

4 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO)

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni a pronti in valuta estera sono controvalorizzate ai cambi di fine esercizio.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine, tutte di copertura, sono valutate ai corrispondenti cambi a pronti in vigore a fine esercizio coerentemente con le attività, le passività e le altre operazioni fuori bilancio coperte. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

I costi e ricavi in valuta estera sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti od al valore attribuito in sede di conferimento, o al costo di acquisto rivalutato, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria effettuate in esercizi precedenti. L'ammontare degli immobili iscritto in bilancio è ottenuto, deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati. Gli immobili strumentali sono sistematicamente ammortizzati nel rispetto della normativa fiscale e comunque l'importo di ammortamento risultante appare del tutto congruo rispetto alla effettiva obsolescenza dei beni ed alla durata residua degli stessi, tenuto conto della loro improbabile dismissione e dei rilevanti e costanti interventi manutentivi imputati a conto economico, di cui sono oggetto e che ne preservano nel tempo il valore.

Inoltre, nell'ambito di quanto consentito anche dalla normativa fiscale vigente, vengono stanziati ammortamenti anticipati per fronteggiare la rapida obsolescenza dei beni a più elevato contenuto tecnologico ed anche al fine di usufruire del corrispondente beneficio fiscale.

6 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.

7 ALTRI ASPETTI

I debiti

I debiti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Operazioni "pronti contro termine"

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti. Il

costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dagli interessi (ex cedola ed ex scarto di emissione) maturati sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati, nel rispetto della competenza temporale, sulla base delle condizioni cui sono regolate le operazioni dalle quali traggono origine; non ci si è avvalsi della possibilità di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo, ai quali si riferiscono.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette l'indennità maturata dai dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo di quiescenza: il fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti, in quiescenza, per il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS; esso è stato determinato sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente aggiornata con la Legge 27 dicembre 1997 n. 449. La riserva matematica, calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel fondo iscritto nel passivo del bilancio.

Fondo imposte: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Altri fondi: sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano stanziamenti effettuati, anche usufruendo di un beneficio fiscale, destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e quindi ha natura di patrimonio netto.

Moneta di conto

Il Bilancio è stato redatto in euro. Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs.213/98 gli importi sono espressi in migliaia di euro.

La presente Nota integrativa espone gli importi in migliaia di euro.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Di seguito si riepilogano gli effetti economici e patrimoniali degli accantonamenti ai fondi rischi su crediti eseguiti per usufruire dei benefici fiscali di cui all'art. 71 del D.P.R. 22.12.86 n. 917.

	Cassa Ravenna	Banca Imola	Sorit	Totale
accantonamento	2.208	1.720	194	4.122
effetto fiscale teorico con aliquote attualmente in vigore 38,25	845	658	74	1.577
effetto sull'utile	1.363	1.062	120	2.545
consistenza del fondo rischi su crediti	8.195	9.336	771	18.302
effetto fiscale teorico con aliquote attualmente in vigore 38,25	3.135	3.571	295	7.001
effetto sul patrimonio	5.060	5.765	476	11.301

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
SEZIONE 1 - I CREDITI
1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) crediti verso banche centrali	41.027	24.455	67,77
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali			
c) operazioni pronti contro termine	19.999		-100,00
d) prestito titoli			

* Da dicembre 2003 la Cassa opera come banca tramite della Banca di Imola S.p.A.

1.2 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	4.443	4.137	7,40
b) operazioni pronti contro termine	101	342	-70,47
d) prestito titoli			

1.3 Crediti verso clientela garantiti

	31.12.03	31.12.02	var %
a) da ipoteche	865.700	696.595	24,28
b) da pegni su:	42.732	58.267	-26,66
1. depositi di contante	241	2.539	-90,51
2. titoli	6.381	9.264	-31,12
3. altri valori	36.110	46.464	-22,28
c) da garanzie di:	473.666	425.054	11,44
1. stati			
2. altri enti pubblici	515	556	-7,37
3. banche	27.877	16.549	68,45
4. altri operatori	445.274	407.949	9,15
totale	1.382.098	1.179.916	17,14

1.4 Crediti in sofferenza

importo lordo inclusi interessi di mora	21.563	15.524	38,90
importo netto incluso interessi di mora	8.413	6.334	32,82

1.5 Crediti per interessi di mora (valore contabile)

	297	291	2,06
a) crediti in sofferenza	74	135	-45,19
b) altri crediti	223	156	42,95

Composizione dei crediti per classi di rischio e relative rettifiche

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	43.270	15.161	28.109
A.1. Sofferenze	21.563	13.150	8.413
A.2. Incagli	21.707	2.011	19.696
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti v/Paesi a Rischio			
B. Crediti in bonis	2.289.857	34.419	2.255.438
totale	2.333.127	49.580	2.283.547
INDICI		31.12.03	31.12.02
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE NOMINALE		0,92	0,72
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE NOMINALE		0,93	0,89
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO		0,37	0,30
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO		0,86	0,78
SVALUTAZIONI A FORFAIT/IMPIEGHI VIVI		1,50	1,44

DINAMICA DEI CREDITI DUBBI

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda finale al 31.12.02	15.524	19.103			
A.1. Di cui per interessi di mora	4.208	106			
B. Variazioni in aumento	11.515	31.653			
B.1. ingressi da crediti in bonis	121	27.039			
B.2. Interessi di mora	773	105			
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	10.550				
B.4. Altre variazioni in aumento	71	4.509			
C. Variazioni in diminuzione	5.476	29.049			
C.1. uscite verso crediti in bonis		2.328			
C.2. cancellazioni	2.829				
C.3. incassi	2.647	15.952			
C.4. realizzi per cessioni					
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		10.550			
C.6. altre variazioni in diminuzione		219			
D. Esposizione lorda finale al 31.12.03	21.563	21.707			
D.1. di cui: per interessi di mora	3.286	135			

DINAMICA RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE - CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche compl. finali al 31.12.02	9.190	2.699				30.416
A.1. di cui per interessi di mora	4.073	19				
B. Variazioni in aumento	6.801	562				4.540
B.1. rettifiche di valore	5.623	562				4.540
B.1.1 di cui interessi di mora	685					
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	96					
B.3. trasferimenti da altre cat.	1.064					
B.4. altre variazioni in aumento	18					
C. Variazioni in diminuzione	2.841	1.250				537
C.1. riprese di valore da valutazione		6				
C.1.1. di cui per interessi di mora						
C.2. riprese di valore da incasso	756					
C.2.1. di cui per interessi di mora	336					
C.3. cancellazioni	2.012	157				537
C.4. trasferimenti ad altre categorie		1.064				
C.5. altre variazioni in diminuzione	73	23				
D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2003	13.150	2.011				34.419
D.1. di cui: per interessi di mora	3.211					

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50 e 60)

La situazione del portafoglio titoli complessivo si riepiloga nel seguente prospetto:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
Voce 20 Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	117.273	100.428	16,77
Voce 50 Obbligazioni ed altri titoli di debito	398.113	407.470	-2,27
Voce 60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	19.772	7.374	166,80
Totali	535.158	515.272	3,86

2.1 I titoli immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE di BILANCIO		VALORE di MERCATO	
	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>
1. titoli di debito	43.190	43.230	44.417	43.071
1.1 titoli di Stato	40.298	40.338	41.135	40.180
- quotati	40.298	40.338	41.135	40.180
- non quotati				
1.2 altri titoli	2.892	2.892	3.282	2.891
- quotati	2.892	2.892	3.282	2.891
- non quotati				
2. titoli di capitale				
- quotati				
- non quotati				
Totali	43.190	43.230	44.417	43.071

Il valore di mercato è calcolato sulla base della media delle quotazioni di mercato del secondo semestre 2003. La differenza tra il valore superiore di rimborso alla scadenza ed il controvalore secco iscritto a bilancio è stata portata in aumento degli interessi in proporzione del tempo maturato ("pro rata temporis"). La vita residua varia fino ad un massimo di 10 anni. Fra gli altri titoli quotati è ricompreso un titolo dello stato Argentina scadente il 20.7.2004 tasso 9,25% per un valore nominale complessivo di 5 milioni di euro. In considerazione della situazione di incertezza circa la solvibilità del debitore in conseguenza dei noti fatti accaduti in Argentina e della scadenza ravvicinata del titolo si è provveduto prudenzialmente a mantenere il valore di bilancio pur in presenza di una media delle quotazioni del secondo semestre 2003 superiore con una plusvalenza di 364 migliaia di euro. I relativi interessi maturati (vedi tabella 2.2) sono stati completamente svalutati. Le plusvalenze su titoli immobilizzati (al prezzo di mercato: media degli ultimi 6 mesi) ammontano a circa 1.227 migliaia di euro.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	43.230	50.744	-14,81
B) Aumenti	462		
B1) acquisti			
B2) riprese di valore			
B3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
B4) altre variazioni	462		
C) Diminuzioni	502	7.514	-93,32
C1) vendite			
C2) rimborsi		4.996	
C3) rettifiche di valore	462	2.446	-81,11
di cui svalutazioni durature	462	2.446	-81,11
C4) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
C5) altre variazioni	40	72	-44,44
D) Rimanenze finali	43.190	43.230	-0,09

Le altre variazioni in diminuzione (punto C5) sono riferite al rateo di scarto di negoziazione (differenza tra valore inferiore di rimborso e controvalore di carico), ai sensi della Legge 8 agosto 1995, n. 349. Nelle altre variazioni in aumento figurano gli interessi del titolo Argentina.

2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE di BILANCIO		VALORE di MERCATO	
	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>
1. Titoli di debito	472.196	464.668	473.069	466.040
1.1 titoli di stato	331.022	321.517	330.758	322.126
- quotati	331.022	321.517	330.758	322.126
- non quotati				
1.2 altri titoli	141.174	143.151	142.311	143.914
- quotati	3.010	5.080	3.014	5.274
- non quotati	138.164	138.071	139.297	138.640
2. Titoli di capitale	19.772	7.374	19.930	7.374
- quotati	19.315	7.021	19.473	7.021
- non quotati	457	353	457	353
Totali	491.968	472.042	492.999	473.414

La valutazione dei titoli ha fatto emergere plusvalenze potenziali non contabilizzate per 1.031 migliaia di euro.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per categoria di titolo trattato, sono così evidenziati:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	472.042	414.317	13,93
B) Aumenti	620.007	798.796	-22,38
B1) acquisti	615.399	797.289	-22,81
- titoli di debito	590.585	777.252	
- titoli di Stato	451.752	595.954	
- altri titoli	138.833	181.298	
- titoli di capitale	24.814	20.037	
di cui azioni proprie	4.332		
B2) riprese di valore e rivalutazioni	451	438	2,97
B3) trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			
B4) altre variazioni	4.157	1.069	288,87
C) Diminuzioni	600.081	741.071	-19,03
C1) vendite e rimborsi	599.227	739.659	
- titoli di debito	586.369	724.978	
- titoli di Stato	442.598	528.688	
- altri titoli	143.771	196.290	
- titoli di capitale	12.858	14.681	
di cui azioni proprie	4.618		
C2) rettifiche di valore	854	1.412	-39,52
C3) trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
C4) altre variazioni			
D) Rimanenze finali	491.968	472.042	4,22

SEZIONE 3 - Le partecipazioni (VOCI 70 e 80)

Il dettaglio completo delle partecipazioni di tutte le società del gruppo, è riportato tra gli altri allegati.

3.1 Partecipazioni rilevanti

DENOMINAZIONE	sede	Tipo di rapporto	patrimonio netto totale pro-quota		utile/perd.	rapporto di partecipaz. partecipante quota %		Disponibilità voti in assemb. ordinaria
---------------	------	------------------	-----------------------------------	--	-------------	--	--	---

A. Imprese incluse nel consolidamento

A1. Metodo integrale

1. So.Fi.Ba.R. S.p.A.	RAVENNA	1	56.345	45.611	1.949	C.R.RA.	80,95%	40.475.000
2. So.Ri.T. Ravenna S.p.A.	RAVENNA	1	6.119	5.136	536	C.R.RA.	83,94%	4.197
3. Banca di Imola S.p.A.	IMOLA	1	80.105	54.688	7.278	So.Fi.Ba.R. C.R.RA.	55,22% 23,57%	4.032.380 1.721.400

A2. Metodo proporzionale (nota1)

50% bilancio consolidato

Gruppo Consultinvest Gestioni SpA MODENA che comprende le seguenti società:	MODENA	7	12.699	6.350	(606)	C.R.RA.	50,00%	
1. Consultinvest Gestioni SpA	MODENA	7	13.540	6.770	(768)	C.R.RA.	50,00%	7.182.601
2. Consultinvest Investimenti Sim Spa	MODENA	7	2.155	1.078	(833)	CONSULTINV. GESTIONI spa	100,00%	1.182.500
3. Consultinvest Asset Management SGR Spa	MODENA	7	5.065	2.533	472	CONSULTINV. GESTIONI spa	100,00%	2.000.000

C. Altre partecipazioni rilevanti

1. ALIMOLA S.r.L. Agenzia Viaggi	IMOLA	8	30	20	(86)	BANCA DI IMOLA	100,00%	99.000
2. C.S.E. S.C.R.L. Centro Servizi Elettronici	BOLOGNA	8	21.735	3.431	6.127	C.R.RA. BANCA DI IMOLA	5,00% 15,80%	400.000 1.264.000
3. Infortunistica Romagnola S.r.L.	IMOLA	8	35	18	(0)	BANCA DI IMOLA	75,00%	49.500
4. Immobiliare Gea S.r.L.	RAVENNA	8	16	16	(69)	C.R.RA.	100,00%	2

I valori sopra riportati si riferiscono ai bilanci al 31/12/2003 così come approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione per le seguenti società di azioni: Sorit, Sofibar, Banca di Imola, Alimola, Consultinvest Gestioni e Infortunistica Romagnola. Per l'Immobiliare Gea Srl l'assemblea ha già approvato il bilancio della Società in data 5.2.2004.

La società CSE riporta le informazioni al 31.12.02 in quanto non sono ancora disponibili i dati al 31.12.2003.

(nota 1) La Società Consultinvest Gestioni Spa ha redatto il bilancio consolidato al 31.12.2003 e nel bilancio della Cassa è stato assunto il loro consolidato al 50%.

So.Fi.Ba.R. S.p.A., sub-holding partecipata all'80,95% dalla Cassa, (nel cui gruppo bancario è inclusa), per il 13,50% dalle Assicurazioni Generali e da altri privati per il 5,55%. Costituita nel novembre 1996 per lo sviluppo delle partecipazioni bancarie e finanziarie della Cassa, So.Fi.Ba.R. detiene innanzitutto il 55,22% di Banca di Imola e ha chiuso il 2003 con un utile netto 1.949 migliaia di Euro, +10,5% rispetto al 2002. Il dividendo che verrà proposto in Assemblea è stato fissato in 3 centesimi di Euro per azione (invariato rispetto al precedente esercizio).

BANCA DI IMOLA S.p.A., da noi controllata direttamente per il 23,57% e per il 55,22% tramite So.Fi.Ba.R. Spa, fa parte del nostro Gruppo.

I risultati del 2003 hanno confermato il trend positivo della società: la raccolta diretta è aumentata del 5,2%, l'indiretta del 16,6%, la globale si è attestata a 1.757 milioni di Euro (+10,8%). Positivo anche lo sviluppo degli impieghi economici che hanno oltrepassato i 782 milioni di Euro (+8,0%). L'utile d'esercizio, dopo ingenti accantonamenti, è superiore ai 7,2 milioni di Euro (+6,1%). Il dividendo che verrà proposto in Assemblea ammonta a 82 centesimi di Euro per azione (con un incremento unitario di 2 centesimi di Euro pari al 2,5%).

SORIT S.p.A., sempre del gruppo Cassa, concessionaria per la riscossione dei tributi nella Provincia di Ravenna. Anche quest'anno ha chiuso un buon esercizio, con un utile netto di oltre 536 migliaia di Euro. Il dividendo che verrà proposto in Assemblea è stato fissato in 91 Euro per azione (con un incremento unitario di 58,73 Euro pari a più 181%).

IMMOBILIARE GEA S.r.l., è stata acquisita la partecipazione totalitaria nella Società in quanto la Cassa è interessata all'unico cespite immobiliare iscritto nel bilancio della stessa. Il progetto di fusione è oggetto dell'assemblea straordinaria della Cassa.

CONSULTINVEST GESTIONI S.p.A., con sede a Modena: (la Cassa ne detiene il 50%). La Consultinvest Gestioni Spa controlla al 100% Consultinvest Asset Management Sgr Spa e Consultinvest Investimenti Sim Spa, soggetti operanti rispettivamente nel settore del risparmio gestito (Fondi Comuni e GPM) e dell'intermediazione finanziaria. Il bilancio al 31/12/2003, che risente di ingenti investimenti strutturali, oltretutto della difficile congiuntura finanziaria, mostra una perdita di 606 migliaia di Euro, dovuta alla Sim, mentre la Sgr ha evidenziato un andamento positivo e consistenti incrementi in ogni settore.

C.S.E. Società Consortile a.r.l., che gestisce il centro informatico del Gruppo. L'attività evolutiva del 2003 è stata rivolta ai servizi di Internet Banking ed alla revisione di alcune procedure informatiche adottando un'architettura web che ha comportato il cambio del numerario in circolazione. Forte attenzione è stata posta anche alla consulenza ed alla formazione rivolta alle banche utenti attraverso la partecipata CSE Consulting Srl.

L'andamento societario mostra un andamento positivo.

3.2 Attività e passività verso imprese del gruppo

Le partecipazioni sono consolidate integralmente, tuttavia non sono state elise, in quanto solidali, le garanzie fidejussorie rilasciate dalla Capogruppo per conto della SORIT S.p.A. a favore del Ministero delle Finanze, e dalla Banca di Imola S.p.A. per conto della Capogruppo a favore di diversi Comuni per il servizio di tesoreria per un totale di 25.396 migliaia di euro.

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) Attività	35.781	17.871	50,05
1. crediti verso banche di cui:		2.875	
- subordinati			
2. crediti verso enti finanziari di cui:	16.649	8.316	50,05
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:	19.132	6.680	65,08
- subordinati			
4. obbligazioni ed altri titoli di debito di cui:			
- subordinati			
	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
b) Passività	17.658	21.060	-19,27
1. debiti verso banche		167	
2. debiti verso enti finanziari	3.481	5.561	-59,75
3. debiti verso altra clientela	11.902	15.032	-26,30
4. debiti rappresentati da titoli	2.275	300	86,81
5. passività subordinate			
c) Garanzie e impegni	41.211	12.855	68,81
1. garanzie rilasciate	41.062	12.769	68,90
2. impegni	149	86	

I crediti, le garanzie e gli impegni sono riferiti a società partecipate per motivi esclusivamente di natura commerciale o di partnership nella prestazione di servizi alla Clientela.

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) in banche	20.334	14.563	28,38
1. quotate	12.548	6.777	45,99
2. non quotate	7.786	7.786	0,00
b) in enti finanziari	3.019	3.028	-0,30
1. quotate			
2. non quotate	3.019	3.028	-0,30
c) altre	6.383	6.234	2,33
1. quotate	125	3.243	
2. non quotate	6.258	2.991	52,21

3.6.2 Altre partecipazioni

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	23.825	24.866	-4,19
B. Aumenti	12.313	9.530	29,20
B1. acquisti	9.226	9.372	
B2. riprese di valore			
B3. altre variazioni	3.087	158	
C. Diminuzioni	6.402	10.571	-39,44
C1. vendite	6.224	516	
C2. rimborsi			
C3. rettifiche di valore di cui:	155	123	
- svalutazioni durature			
C4. altre variazioni	23	9.932	
D. Rimanenze finali	29.736	23.825	24,81
E. Rivalutazioni totali	7.674	7.674	
F. Rettifiche totali	728	769	

Il dettaglio delle variazioni qui riassunte è esposto nell'apposito allegato.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	31.12.03	31.12.02	var %
A. Esistenze iniziali	46.736	47.869	-2,37
B. Aumenti	6.295	6.956	-9,50
B1. acquisti	5.053	6.587	
B2. riprese di valore			
B3. rivalutazioni			
B4. altre variazioni	1.242	369	
C. Diminuzioni	7.381	8.089	-8,75
C1. vendite	2.021	1.351	
C2. rettifiche di valore:	5.102	4.458	
a) ammortamenti	5.102	4.458	
b) svalutazioni durature			
C3. altre variazioni	258	2.280	
D. Rimanenze finali	45.650	46.736	-2,32
E. Rivalutazioni totali	29.600	30.218	
F. Rettifiche totali			
a) ammortamenti	62.089	57.794	
b) svalutazioni durature			

Gli incrementi sugli immobili sono dovuti principalmente alle spese per ristrutturare: l'immobile di Faenza ex Poste, le filiali di Faenza Ag. 4, Lavezzola e S. Agata sul Santerno.

Le diminuzioni sono relative al processo di dismissione che nell'anno 2003 ha visto la cessione tra le altre delle seguenti unità immobiliari della Cassa: uffici in Russi, Massa Lombarda, Bagnacavallo, S. Pietro in Vincoli, appartamenti in Ravenna e Fusignano.

Anche Banca di Imola ha effettuato la vendita di tre unità immobiliari situate tutte nel comune di Imola (BO) e di una porzione di fabbricato sito nel comune di Medicina (BO), località Villa Fontana. Gli incrementi sui beni mobili sono dovuti principalmente all'acquisto di macchine elettroniche, impianti, mobilio e sistemi di sicurezza. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Tali aliquote coincidono con quelle previste dal DPR 917/86. In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 L.19/3/83 n.72 vengono fornite, in allegato, le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato, anche negli anni precedenti la trasformazione istituzionale, le rivalutazioni monetarie.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a 3.413 migliaia di euro, risultando così composte alla data di bilancio:

- costi per acquisizione programmi edp (ammortizzati al 33%)	1.150
- costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortizzati al 20%)	2.099
- altri (ammortizzati al 20%)	164
	3.413

Presentano la seguente movimentazione:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A. Esistenze iniziali	3.205	2.403	33,37
B. Aumenti	1.556	2.538	-38,69
B1. acquisti	1.556	2.538	-38,69
B2. riprese di valore			
B3. rivalutazioni			
B4. altre variazioni			
C. Diminuzioni	1.348	1.736	-22,35
C1. vendite		468	
C2. rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	1.348	1.268	6,31
b) svalutazioni durature			
C3. altre variazioni			
D. Rimanenze finali	3.413	3.205	6,49
E. Rivalutazioni totali			
F. Rettifiche totali			
a) ammortamenti	9.032	7.684	17,54
b) svalutazioni durature			

Si espone un riepilogo delle differenze positive di consolidamento che evidenzia per ogni società l'andamento del 2003.

	Banca di Imola	Gruppo Consultinvest Gestioni Spa	totale
A. Esistenze iniziali	38.418	2.668	41.086
B. Aumenti			
per variazioni interessenze			
per ingresso del 50% bilancio consolidato			
Gruppo Consultinvest Gestioni Spa			
C. Diminuzioni	9.946	668	10.614
C1. variazioni interessenza:	6.147		
cessione di azioni Sofibar Spa			
C2. rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	3.799	668	4.467
di cui per ingresso al 50% bilancio consolidato			
Gruppo Consultinvest Gestioni Spa		139	
D. Rimanenze finali	28.472	2.000	30.472
F. Rettifiche totali			
a) ammortamenti	28.528	1.336	29.864

SEZIONE 5 - Altre voci dell'Attivo
5.1 Composizione della voce 150 "altre attività"

	31.12.03	31.12.02	var %
Crediti verso l'erario	24.426	20.874	17,01
- ritenute erariali	131	295	-55,59
- acconti irpeg, irap, iva	21.111	17.581	20,08
- crediti di imposta	3.184	2.998	6,20
Partite viaggianti con filiali	1.308	634	106,31
Bonifici da regolare in stanza	2.373	2.319	2,33
Assegni di stanza	8.542	11.434	-25,29
Partite esattoriali	54.058	50.526	6,99
Aggiustamenti da consolidamento		1.395	-100,00
Altri	34.230	23.407	46,24
totale	124.937	110.589	12,97

Nella voce "altre" sono ricomprese piccole partite che non hanno ancora trovato la loro destinazione definitiva, i crediti quale contropartita dei ricavi di competenza, i crediti per fiscalità anticipata per i quali si rinvia alla sezione 7 relativa ai fondi.

5.2 Composizione della voce 160 "ratei e risconti attivi"

	31.12.03	31.12.02	var %
Ratei attivi:			
- interessi attivi su titoli	3.287	5.133	-35,96
- differenziali su contratti derivati	2.981	3.581	-16,76
- interessi su finanziamenti	5.298	5.749	-7,84
- altri	587	240	144,58
totale	12.153	14.703	-17,34
Risconti attivi:			
- anticipo polizze di assicurazione	496	453	9,49
- altri	691	739	-6,56
totale	1.187	1.192	-0,46

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nessuna voce dell'attivo e del passivo è interessata dalle rettifiche in quanto non vengono ricondotti ai conti di destinazione finale.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non esistono attività subordinate.

SEZIONE 6 - I DEBITI
6.1 Dettaglio della voce “ debiti verso banche”

Non esistono operazioni di pronti contro termine né operazioni di prestito titoli.

6.2 Dettaglio della voce 20 “debiti verso clientela”

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) operazioni pronti contro termine	288.335	273.919	5,26
b) prestito titoli			

Per un maggior dettaglio sulle forme tecniche si allegano le seguenti tabelle:

Debiti verso clientela

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) a vista	1.323.875	1.211.007	9,32
depositi liberi	105.971	106.860	
conti correnti	1.217.904	1.104.147	
b) a termine	288.472	274.185	5,21
altri	137	266	
pronti contro termine	288.335	273.919	
totale	1.612.347	1.485.192	8,56

Debiti rappresentati da titoli

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) obbligazioni	864.140	819.541	5,44
b) certificati di deposito	42.421	49.537	-14,37
c) altri titoli	11.451	13.139	-12,85
reverse convertible			
asegni su fondi a disposizione	2.056	1.939	
asegni circolari nostri	9.393	11.199	
altri	2	1	
totale	918.012	882.217	4,06

SEZIONE 7 - I FONDI (voci 70, 80 e 90)
7.1 Composizione della voce 90 “fondi rischi su crediti”

Il fondo è costituito dagli stanziamenti effettuati al fine di fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

7.2 Variazioni nell’esercizio dei “fondi rischi su crediti”

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
A) Esistenze iniziali	14.483	9.101	59,14
B) Aumenti	4.122	6.059	-31,97
B1) Accantonamenti	4.122	6.059	
B2) Altre variazioni			
C) Diminuzioni	303	677	-55,24
C1) Utilizzi	303	677	
C2) Altre variazioni			
D) Rimanenze finali	18.302	14.483	26,37

La quota parte dei terzi ammonta a 3.086 migliaia di euro.

La voce 70 “trattamento di fine rapporto” presenta la seguente movimentazione:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
esistenze iniziali	9.778	14.558	-32,83
aumenti per contributi	2.202	2.328	-5,41
diminuzioni	-1.287	-7.108	-81,89
rimanenze finali	10.693	9.778	9,36

TABELLE RIEPILOGATIVE DELLA FISCALITÀ DIFFERITA ED ANTICIPATA
A. Attività per imposte anticipate

	31.12.03	31.12.02	var. %
1) Importo iniziale	2.024	1.962	3,16
2) Aumenti	970	1.286	-24,57
2.1) Imposte anticipate sorte nell'esercizio	970	1.118	
2.2) Altri aumenti		168	
3) Diminuzioni	976	1.224	-20,26
3.1) Imposte anticipate annullate nell'esercizio	944	1.113	
3.2) Altre diminuzioni	32	111	
4) Importo finale	2.018	2.024	-0,30

Non esistono attività per imposte anticipate rivenienti da perdite fiscali riportabili.

B. Passività per imposte differite

	31.12.03	31.12.02	var. %
1) Importo iniziale	2.416	3.379	-28,50
2) Aumenti	1.080	157	
2.1) Imposte differite sorte nell'esercizio	1.080	157	
2.2) Altri aumenti			
3) Diminuzioni	859	1.120	-23,30
3.1) Imposte differite annullate nell'esercizio	825	1.064	
3.2) Altre diminuzioni	34	56	
4) Importo finale	2.637	2.416	9,15

7.3 Composizione della voce 80 "fondi per rischi ed oneri"

	Saldo al 31.12.02	utilizzi	accant.	saldo al 31.12.03	var%
a) Fondi di quiescenza	4.713	-615	256	4.354	-7,62
di cui:					
- personale bancario	4.006	-501	256	3.761	
- personale SORIT	707	-114		593	
b) Fondo imposte e tasse	19.398	-16.025	17.663	21.036	8,44
c) Altri Fondi	10.210	-1.300	2.537	11.447	13,69
Fondi svalutazione garanzie e impegni	1.059	-8	10	1.061	0,19
di cui:					
- svalutazione analitiche	135	-8	2	129	
- svalutazioni altre	924		8	932	
Altri	9.151	-1.292	2.527	10.386	13,50
di cui:					
- premio rendimento	1.859	-161	212	1.910	
- realizzazione immobili di pubblica utilità	1.575			1.575	
- altri oneri per il personale	2.994	-906	936	3.024	
- erogazioni beneficenza	256	-32		224	
- per attività ricreative	88	-5		83	
- altri	2.378	-188	1.379	3.569	
Totale	34.321	-17.940	20.456	36.837	7,33

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

In questa sezione formano oggetto di illustrazione i conti del passivo relativi a:

Capitale sociale (voce 150): pari a 151.372 migliaia di euro interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 29.110.000 azioni ordinarie da nominali 5,2 euro cadauna. In portafoglio non vi sono azioni proprie.

Sovrapprezzi di emissione (voce 160): pari a 126.479 migliaia di euro costituiti dai sovrapprezzi pagati dagli azionisti a febbraio '93, a febbraio '95, a dicembre '00 e a dicembre '02 per gli aumenti di capitale.

Riserve (voce 170):

- a) legale per 30.977 migliaia di euro;
- c) statutaria per 7.029 migliaia di euro accoglie le variazioni delle interessenze;
- d) le altre riserve pari a 35 migliaia di euro sono costituite dagli accantonamenti ex art. 13 comma 6 D.Lgs. 124/99.

Utile d'esercizio consolidato (voce 200): 13.538 migliaia di euro.

Fondo per rischi bancari generali (voce 100): ammonta a 18.191 migliaia di euro nell'esercizio sono stati accantonati 1.500 migliaia di euro.

Passività subordinate (voce 110): pari a 29.797 migliaia di euro costituite da un prestito obbligazionario in euro (n. 30.000 obbligazioni al portatore di nominali 1.000 euro cadauna) emesso dalla Cassa in data 16.12.2003 e scadente il 16.12.2010 a tasso variabile, cedola semestrale, ancorato alla media Euribor 6 mesi +0,10; la Cassa si è riservata la facoltà con preventiva autorizzazione di rimborso anticipato trascorsi 18 mesi dalla data di emissione. In caso di liquidazione della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA il rimborso avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Non esistono disposizioni che consentano la conversione della passività in capitale. La Banca d'Italia ha autorizzato la computabilità di tale posta nel patrimonio di vigilanza per l'importo totale incassato (203 migliaia di euro sono stati incassati nei primi giorni di gennaio 2004).

Patrimonio di pertinenza di terzi (voce 140): la voce, pari a 19.571 migliaia di euro, comprende le quote di pertinenza di terzi così distribuite in migliaia di euro:

- soci della So.Fi.Ba.R. S.p.A. 10.448 (5.799 nel 2002)
- soci della So.Ri.T. S.p.A. 910 (896 nel 2002)
- soci della Banca di Imola S.p.A. 8.213 (10.260 nel 2002)

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente derivano dai seguenti fatti:

- patrimonializzazione delle società comprese nel consolidamento,
- vendita a terzi dell'8,39% della So.Fi.Ba.R. S.p.A.
- aumento della quota parte della differenza positiva di consolidamento per effetto dell'aumento dell'acquisizione indiretta.

Le riserve di rivalutazione (voce 180): si riferiscono alla rivalutazione degli immobili eseguita dalla Banca di Imola S.p.A. negli esercizi precedenti e pari a 4.461 migliaia di euro, per la quota parte di pertinenza del gruppo (3.569 migliaia di euro) è stata portata a deduzione dell'avviamento pagato per l'acquisto della relativa partecipazione, al momento del primo conso-

lidamento, così come consentito dai corretti principi contabili.

La quota residua di tale riserva di rivalutazione pari a 892 migliaia di euro (di pertinenza di terzi) è appostata alla voce 180 che comprende anche la riserva di rivalutazione eseguita dalla Capogruppo nel 2001 costituita ai sensi della Legge n. 342/2000 (artt. dal n.10 al n. 16) per 946 migliaia di euro e nell'esercizio in corso è stato accantonato un importo pari a 980 migliaia di euro derivante dal riallineamento ex Legge n. 342/2000 art.14 in precedenza rivalutati.

Differenze positive di consolidamento (voce 90 dell'attivo): tale voce, che è rappresentativa dei maggiori valori delle partecipazioni iscritte in bilancio rispetto alle corrispondenti frazioni di patrimonio, ammonta a 30.472 migliaia di euro:

- per 28.472 migliaia di euro riferibili alla Banca di Imola S.p.A. al netto degli ammortamenti dell'esercizio pari a 3.799 migliaia di euro;
- per 2.000 migliaia di euro riferibili alla Consultinvest Gestioni S.p.A. al netto degli ammortamenti dell'esercizio pari a 668 migliaia di euro.

Il patrimonio netto con esclusione delle passività subordinate ammonta a 350.499 migliaia di euro e la movimentazione viene fornita in allegato.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	saldo al 31.12.2002	giroconto risultato	dividendi distribuiti	altri movimenti	risultato d'esercizio	saldo al 31.12.2003
PATRIMONIO NETTO:						
Di spettanza del gruppo:						
Capitale	151.372					151.372
Riserva da sovrapprezzi delle azioni	126.479					126.479
Riserve di rivalutazione	1.838			980		2.818
Riserva legale	29.172	1.805				30.977
Riserve statutarie	13.474	2.202	-4.282	-4.305		7.089
Altre riserve:	26			9		35
Fondo rischi bancari generali	16.691			1.500		18.191
Utile (perdita) d'esercizio	10.356	-4.007	-6.349		13.538	13.538
Totale patrimonio netto del gruppo	349.408		-10.631	-1.816	13.538	350.499
Di spettanza di terzi:						
Capitale e riserve di terzi	14.877	849		1.078		16.804
Utile (perdita) di terzi	2.078	-849	-1.229		2.767	2.767
Totale patrimonio di terzi	16.955		-1.229		2.767	19.571
Totale	366.363		-11.860	-738	16.305	370.070

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie /Valori	31.12.03	31.12.02
A. Patrimonio di Vigilanza		
A.1 Patrimonio di base	319.103	309.602
A.2 Patrimonio supplementare	50.822	21.345
A.3 Elementi da dedurre		
A.4 Patrimonio di vigilanza	369.925	330.947
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	203.482	192.160
B.2 Rischi di mercato		
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	4.474	5.199
- rischi di cambio		
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello		
B.4 Altri requisiti prudenziali		
B.5 Totale requisiti prudenziali	207.956	197.359
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	2.599.450	2.466.984
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	12,28	12,55
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	14,23	13,42

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce presenta:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
Debiti verso l'erario	3.705	5.092	-27,24
Partite viaggianti in corso di lavorazione	73	226	-67,70
Bonifici da regolare in stanza	37.051	8.606	330,53
Tesoreria unica c/incassi		11.001	-100,00
Partite esattoriali	43.339	34.174	26,82
Aggiustamenti da consolidamento	5.684	965	489,02
Passività per dividendi assegnati a soci di minoranza	1.428	1.229	16,19
Sbilancio illiquide effetti	30.927	26.689	15,88
Altri creditori diversi	40.393	24.747	63,22
totale	162.600	112.729	44,24

Gli aggiustamenti da consolidamento si riferiscono a differenze dovute all'elisione dei saldi di conto corrente intrattenuti con la controllata Sorit Ravenna S.p.A. e Banca di Imola S.p.A.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
- Ratei passivi:			
- interessi sui certificati di deposito	288	504	-42,86
- interessi su obbligazioni	7.962	9.514	-16,31
- interessi su pct di raccolta	730	1.613	-54,74
- differenziali su contratti derivati	1.309	1.926	-32,04
- altri	236	304	-22,37
totale	10.525	13.861	-24,07
- Risconti passivi:			
- interessi su portafoglio e finanziamenti	1.934	2.299	-15,88
- altri	680	483	40,79
totale	2.614	2.782	-6,04

9.3 Rettifiche per "ratei e risconti passivi"

Non sono state eseguite rettifiche per ratei e risconti passivi.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
10.1 Composizione della voce 10 “garanzie rilasciate”

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) crediti di firma di natura commerciale	293.989	281.509	4,43
b) crediti di firma di natura finanziaria	92.119	100.962	-8,76
c) attività costituite in garanzia			
totale	386.108	382.471	0,95

10.2 Composizione della voce 20 “impegni”

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	7.510	12.594	-40,37
b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	231.055	217.346	6,31
totale	238.565	229.940	3,75

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività sono costituite da titoli di Stato:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a copertura di pronti contro termine	267.708	273.185	-2,00
totale	267.708	273.185	-2,00

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

La Cassa dispone del margine attivo relativo al conto di gestione.

La disponibilità al 31.12.2003 è di 41.027 migliaia di euro.

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziaz.	altre operaz.
1. Compravendite:		43.561	
1.1 titoli		11.021	
- acquisti		6.078	
- vendite		4.943	
1.2 valute		32.540	
- valute contro valute			
- acquisti contro euro		16.021	
- vendite contro euro		16.519	
2. Depositi e finanziamenti:		3.678	
- da erogare		1.431	
- da ricevere		2.247	
3. contratti derivati	252.254	86.864	105.434
3.1 con scambio di capitali		81.699	
a) titoli		78.936	
- acquisti		65.413	
- vendite		13.523	
b) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
c) altri valori		2.763	
- acquisti			
- vendite		2.763	
3.2 senza scambio di capitali	252.254	5.165	105.434
a) valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro			
- vendite contro euro			
b) altri valori	252.254	5.165	105.434
- acquisti	223.000	5.165	35.467
- vendite	29.254		69.967

Segnatamente ai contratti derivati si rileva quanto segue:

di copertura (senza scambio di capitali):
acquisti

- interest rate swap a copertura di passività emesse dalla Cassa per un valore nozionale complessivo di 135.500 migliaia di euro;
- interest rate swap a copertura di passività emesse dalla Banca Imola per un valore nozionale complessivo di 18.000 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalla Cassa per 31.500 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse da Banca Imola per 3.000 migliaia di euro;
- basis swap su prestiti obbligazionari emessi da Banca Imola per 25.000 migliaia di euro;
- collar per 10.000 migliaia di euro;

vendite

- interest rate swap su titoli per un valore nozionale complessivo di 4.254 migliaia di euro;
- basis swap su prestiti obbligazionari emessi da Banca Imola per 25.000 migliaia di euro;

di negoziazione (con scambio di capitale):**acquisti**

- opzione "call" acquistata dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 12.773 migliaia di euro;
- opzione "put" acquistata dalla Cassa con oggetto azioni di Società partecipata per un importo di 750 migliaia di euro;
- put options a favore di clientela su prestiti obbligazionari di Banca Imola per 51.890 migliaia di euro.

vendite

- opzione "put" emessa dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 12.773 migliaia di euro;
- opzione "call" venduta dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di Società partecipata per un importo pari a 750 migliaia di euro;
- opzione emessa dalla Cassa a favore di clientela con scadenza 31.12.2010 per un importo totale di 2.763 migliaia di euro;

di negoziazione (senza scambio di capitali):**acquisti**

- interest rate swap stipulato con banche per un valore nozionale pari a 5.165 migliaia di euro;

altre operazioni (senza scambio di capitali):**acquisti**

- interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 23.026 migliaia di euro;
- interest rate collar stipulata con clientela per 7.000 migliaia di euro;
- interest rate swap stipulati con banche per un valore nozionale complessivo di 5.441 migliaia di euro;

vendite

- interest rate swap stipulati con banche per 23.026 migliaia di euro;
- interest rate collar stipulata con banche per 7.000 migliaia di euro;
- interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 5.441 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalla Cassa per 31.500 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse da Banca Imola per 3.000 migliaia di euro;

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
11.1 Grandi rischi

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
ammontare	207.771	219.883	-5,51
numero	4	5	-20,00

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) stati		3.288	-100,00
b) altri enti pubblici	27.884	24.406	14,25
c) società non finanziarie	1.381.016	1.254.973	10,04
d) società finanziarie	185.415	206.907	-10,39
e) famiglie produttrici di reddito	200.097	180.564	10,82
f) altri operatori	489.135	434.210	12,65
totale	2.283.547	2.104.348	8,52

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti (esposizione in ordine decrescente delle prime cinque branche di attività)

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
1° branca - Servizi del commercio	307.437	303.522	1,29
2° branca - Altri servizi destinabili alla vendita	290.345	229.095	26,74
3° branca - Edilizia	210.365	167.386	25,68
4° branca - Prodotti dell'agricoltura	114.425	116.330	-1,64
5° branca - Servizi alberghieri e pubblici esercizi	95.632	84.590	13,05
Altre branche	557.505	534.614	4,28
totale	1.575.709	1.435.537	9,76

La graduatoria si riferisce al 31.12.03

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) stati			
b) altri enti pubblici	4.047	3.914	3,40
c) banche	439	574	-23,52
d) società non finanziarie	321.902	312.753	2,93
e) società finanziarie	40.551	43.596	-6,98
f) famiglie produttrici	7.538	7.408	1,75
g) altri operatori	11.631	14.226	-18,24
totale	386.108	382.471	0,95

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/ Paesi	Italia	altri paesi U.E.	altri paesi	totale
1. Attivo	2.928.421	15.150	11.587	2.955.158
1.1 crediti verso banche	132.733	1.668	2.052	136.453
1.2 crediti verso clientela	2.278.103		5.444	2.283.547
1.3 titoli	517.585	13.482	4.091	535.158
2. Passivo	2.597.863	7.456	4.381	2.609.700
2.1 debiti verso banche	44.748	4.793	3	49.544
2.2 debiti verso clientela	1.605.359	2.610	4.378	1.612.347
2.3 debiti rappresentati da titoli	917.959	53		918.012
2.4 altri conti	29.797			29.797
3. Garanzie e Impegni	622.788	1.885		624.673

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/ Durate residue	a vista	Durata determinata		>1 anno fino a 5 anni		>5 anni		durata indeterminata
		fino a 3 mesi	>3 mesi fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indiciz.	tasso fisso	tasso indiciz.	
1. Attivo	922.607	466.287	307.924	116.242	651.270	47.163	666.119	58.637
1.1 titoli del Tesoro rifinanziabili	314	4.183	7.805	74	32.212	10.871	61.814	
1.2 crediti verso banche	65.093	30.212		121				41.027
1.3 crediti verso clientela	793.552	302.312	207.670	73.546	427.097	15.037	446.723	17.610
1.4 obbligazioni ed altri titoli di debito pubblico	2.983	3.473	53.335	24.177	177.401	17.598	119.146	
1.5 operazioni "fuori bilancio"	60.665	126.107	39.114	18.324	14.560	3.657	38.436	
2. Passivo	1.358.612	509.355	222.650	280.626	463.506	3.659	72.155	
2.1 debiti verso banche	15.284	30.588	3.637	35				
2.2 debiti verso clientela	1.324.004	271.857	16.486					
2.3 debiti rappresentati da titoli	14.494	108.737	140.994	280.270	346.542		26.975	
- obbligazioni	749	91.096	123.904	277.041	344.375		26.975	
- certificati di deposito	2.294	17.641	17.090	3.229	2.167			
- altri titoli	11.451							
2.4 passività subordinate							29.797	
2.5 operazioni "fuori bilancio"	4.830	98.173	61.533	321	116.964	3.659	15.383	

11.7 Attività e passività in valuta

	<i>31.12.03</i>
attività	
crediti verso banche	12.917
crediti verso clientela	50.147
titoli	
partecipazioni	
altri conti	392
totale	63.456
passività	
debiti verso banche	34.153
debiti verso clientela	29.228
debiti rappresentati da titoli	
altri conti	
totale	63.381

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Nessuna società consolidata ha operazione di cartolarizzazione.

SEZIONE 12 -GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI
12.1 Negoziazione di titoli

Le Banche del Gruppo sono autorizzate a svolgere le attività di intermediazione mobiliare di cui all'art.1 c. 3 del D.L. 23.7.96 n. 415.

12.2 Gestioni patrimoniali 369.034

12.3 Custodia e amministrazione titoli

a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali) 5.510.919

b) titoli di terzi depositati presso terzi 2.863.008

c) titoli di proprietà depositati presso terzi 489.344

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>
a) rettifiche "dare"	955.339	989.302
1. conti correnti	3.621	3.068
2. portafoglio centrale	689.824	718.784
3. cassa		
4. altri conti	261.894	267.450
b) rettifiche "avere"	986.266	1.015.991
1. conti correnti	261.894	267.450
2. cedenti effetti e documenti	720.752	745.473
3. altri conti	3.620	3.068

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) su crediti verso banche	3.331	4.888	-31,85
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	570	744	-23,39
b) su crediti verso clientela	104.291	107.691	-3,16
c) su titoli di debito	15.406	19.065	-19,19
d) altri interessi attivi	188	172	9,30
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	1.082		
totale	124.298	131.816	-5,70

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) su debiti verso banche	564	1.654	-65,90
b) su debiti verso clientela	18.098	23.624	-23,39
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:	27.096	29.392	-7,81
- su certificati di deposito	1.033	1.553	-33,48
d) su crediti con fondi di terzi in amministrazione			
e) su passività subordinate	727	927	-21,57
f) saldo negativo dei differenziali di copertura		109	-100,00
totale	46.485	55.706	-16,55

1.3 Dettaglio della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) su attività in valuta	2.096	3.097	-32,32

In relazione agli interessi attivi e proventi assimilati sulle attività in valuta “out” si precisa che ammontano a 869 migliaia di euro.

1.4 Dettaglio della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) su passività in valuta	535	1.356	-60,55

In relazione agli interessi passivi e oneri assimilati sulle attività in valuta “out” si precisa che ammontano a 522 migliaia di euro.

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) garanzie rilasciate	1.971	1.745	12,95
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	15.717	16.745	-6,14
1 - negoziazione di titoli	645	653	-1,23
2 - negoziazione di valute	674	594	13,47
3 - gestioni patrimoniali	1.794	3.153	-43,10
3.1. individuali	1.794	2.251	-20,30
3.2. collettive		902	100,00
4 - custodia e amministrazione titoli	7.782	7.933	-1,90
5 - banca depositaria			
6 - collocamento di titoli	365	338	7,99
7 - raccolta ordini	1.419	1.619	-12,35
8 - attività di consulenza			
9 - distribuzione di servizi di terzi	3.038	2.455	23,77
9.1. gestioni patrimoniali :			
a) individuali			
b) collettive			
9.2. prodotti assicurativi	1.398	1.166	19,90
9.3. altri prodotti	1.640	1.289	27,28
d) servizi di incasso e pagamento	7.334	6.049	21,24
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione			
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	8.751	7.442	17,59
g) altri servizi	14.769	11.628	27,01
totale	48.542	43.609	11,31

2.2 Dettaglio della voce 40 “commissioni attive”

“Canali distributivi dei prodotti e servizi”	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) presso propri sportelli:	5.138	4.853	5,88
1. gestioni patrimoniali	1.794	2.251	-20,30
2. collocamento titoli	306	147	108,16
3. servizi e prodotti di terzi	3.038	2.455	23,77
b) offerta fuori sede:	59	191	-69,11
1. gestioni patrimoniali			
2. collocamento titoli	59	191	-69,11
3. servizi e prodotti di terzi			

2.3 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Gli oneri per commissioni passive presentano la seguente composizione:

	31.12.03	31.12.02	var %
a) garanzie ricevute	45	2	
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione e intermediazione	415	665	-37,59
1 - negoziazione di titoli	189	180	5,00
2 - negoziazione di valute	73	88	-17,05
3 - gestioni patrimoniali		19	
3.1. portafoglio proprio			
3.2. portafoglio di terzi		19	-100,00
4 - custodia e amministrazione titoli	123	100	23,00
5 - collocamento di titoli			
6 - offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	30	278	
d) servizi di incasso e pagamento	1.395	1.075	29,77
e) altri servizi	2.352	1.818	29,37
totale	4.207	3.560	18,17

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 “profitti e perdite da operazioni finanziarie”

La voce in oggetto è così composta:

VOCI/OPERAZIONI	OPERAZ. SU TITOLI	OPERAZ. SU VALUTE	ALTRE OPERAZ.	TOTALE
A.1 Rivalutazioni	451			451
A.2 Svalutazioni	-854			-854
B. Altri profitti/perdite	1.635	517	1	2.153
Totali	1.232	517	1	1.750
1. Titoli di Stato	351			
2. Altri titoli di debito	538			
3. Titoli di capitale	343			
4. Contratti derivati su titoli				
Totali	1.232			

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Si riporta la ripartizione del personale nelle diverse società del gruppo così come segnalato in Banca d'Italia. (Gli importi sono arrotondati per eccesso)

società del gruppo	31.12.03		31.12.02		31.12.03		31.12.02	
	dirigenti	quadri direttivi	restante personale	totale	dirigenti	quadri direttivi	restante personale	totale
Cassa di Risparmio di Ravenna Spa	13	8	49	48	453	445	515	501
So.Ri.T Ravenna Spa	1	1	3	3	79	75	83	79
Banca di Imola Spa	1	2	26	25	187	184	214	211
totale	15	11	78	76	719	704	812	791

Si tiene conto anche dell'applicazione del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro. Il gruppo Consultinvest Gestioni S.p.A rileva i seguenti dati : 1 dirigente 2 quadri direttivi e 8 impiegati.

Le altre spese amministrative sono così composte:

	31.12.03	31.12.02	var. %
Spese telefoniche, postali e per trasmissioni dati	4.136	3.511	17,80
Spese di manutenzione immobili e mobili	3.084	2.751	12,10
Fitti e canoni passivi su immobili	1.567	1.543	1,56
Spese di vigilanza e scorta valori e automezzi	1.013	1.162	-12,82
Compensi a professionisti	1.754	1.337	31,19
Spese legali e notarili	352	312	12,82
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio e libri giornali	520	669	-22,35
Servizio archivio	156	185	-15,68
Spese per energia elettrica riscaldamento e acqua	1.149	985	16,60
Pulizia locali	827	799	3,44
Spese di pubblicità e rappresentanza	2.162	2.824	-23,46
Spese elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	7.413	7.632	-2,86
Premi assicurativi	1.193	1.176	1,45
Imposte indirette	6.115	5.837	4,75
Compensi agli amministratori e sindaci	1.400	1.331	5,22
Contributi associativi	772	675	14,37
Spese diverse	697	719	-3,06
totale	34.308	33.447	2,57

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
5.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) rettifiche di valore su crediti	10.110	7.357	37,42
di cui:			
- rettifiche forfettarie per rischio paese			
- altre rettifiche forfettarie	4.833	4.970	-2,76
b) accantonamenti per garanzie e impegni	8	8	
di cui:			
- accantonamenti forfettari per rischio paese			
- altri accantonamenti forfettari	8	8	

Per maggior chiarezza si espongono anche le riprese di valore su crediti ed accantonamenti

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) riprese di valore su crediti	1.518	2.281	-33,45
- analitiche per interessi di mora	336	323	
- analitiche in linea capitale	428	308	
- da valutazione	66	933	
- passati a perdite in precedenti esercizi	688	717	
b) riprese di valore per garanzie e impegni			
- analitiche	8	4	

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per un totale di 155 migliaia di euro si riferiscono alla svalutazione di Alimola Srl per 86 migliaia di euro e l'immobiliare Gea Srl per 69 migliaia di euro.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Gli altri proventi dell'esercizio comprendono:

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) Fitti attivi su immobili	782	726	7,71
b) Recupero spese-premi assicurativi	1.268	1.034	22,63
c) Recupero spese-bolli	4.113	4.010	2,57
d) Recupero personale distaccato	83	74	12,16
e) Altri proventi	6.592	6.310	4,46
totale	12.838	12.154	5,62

6.2 Composizione della voce 110 “altri oneri di gestione”

	31.12.03	31.12.02	var %
a) Canoni Leasing	446	280	59,29
b) Rimborsi di interessi su bonifici	699	848	-17,57
c) Altri	9		
totale	1.154	1.128	2,30

6.3 Composizione della voce 190 “proventi straordinari”

La voce comprende:

	31.12.03	31.12.02	var %
a) Sopravvenienze attive	1.693	1.664	1,74
b) Utili da realizzo di:	3.723	325	
- immobilizzazioni materiali:			
- mobili	18	2	
- immobili	733	311	
- immobilizzazioni finanziarie	2.972	12	
c) provento straordinario per aumento di capitale della Banca di Imola in quanto non sottoscritto		434	
totale	5.416	2.423	123,52

6.4 Composizione della voce 200 “oneri straordinari”

La voce comprende:

	31.12.03	31.12.02	var %
a) Sopravvenienze passive	1.459	667	118,74
b) Perdite da realizzo di:	5	60	
- immobilizzazioni materiali	5	23	
- immobilizzazioni finanziarie		37	
totale	1.464	727	101,38

6.5 Composizione della voce 240 “imposte sul reddito”

	31.12.03	31.12.02	var %
1) Imposte correnti	16.513	14.978	10,25
2) Variazione delle imposte anticipate	6	62	-90,32
3) Variazioni delle imposte differite	221	-963	-122,95
4) Imposte sul reddito dell'esercizio	16.740	14.077	18,92

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione non viene riportata in quanto non significativa.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI
SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI
1.1 Compensi (importi/migliaia)

	<i>31.12.03</i>	<i>31.12.02</i>	<i>var %</i>
a) amministratori	1.112	1.064	4,46
b) sindaci	289	267	8,26
Totale	1.400	1.331	5,22

Gli importi comprendono al 50% i compensi degli amministratori e dei sindaci del gruppo Consultinvest Gestioni S.p.A.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Si riporta l'ammontare delle obbligazioni dirette o per garanzia in essere, riguardanti amministratori e sindaci del Gruppo deliberati ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 1.9.93 n. 385 che si riferiscono a sei amministratori e tre sindaci per un importo di 43.471 migliaia di euro di esposizione creditizia (30.704 migliaia di euro al 31.12.2002) e 17.638 migliaia di euro di garanzie (16.683 migliaia di euro al 31.12.2002).

ALLEGATI

Importi in unità di euro

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Al 31 dicembre 2002		Variazioni del 2003		Al 31 dicembre 2003		% di partecipazione
	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	
ALIMOLA SRL	99.000	24.586		5.362	99.000	29.948	100,00
ASSICURAZIONI GENERALI spa	200.000	3.242.446	-200.000	- 3.242.446			0,00
BANCA D'ITALIA	769	7.674.137			769	7.674.137	0,26
B. POPOLARE VALCONCA Scrl	7.950	96.487			7.950	96.487	0,14
C.S.E. S.c.r.l.	1.664.000	741.952			1.664.000	741.952	20,80
CARTA SI SPA	25.500	12.246			25.500	12.246	0,06
CONSORZIO CA.RI.CE.SE. Scrl	347.032	178.219	108.000	60.480	455.032	238.699	15,48
CASSA DI RISPARMIO							
DI RIMINI SPA	1.000	15.104			1.000	15.104	0,00
CARIFIRENZE SPA	6.000.000	6.777.240	4.863.000	5.770.728	10.863.000	12.547.968	0,998
CARS SCRL	50				50		1,36
CENTRO FACTORING SPA	5.538	19.878			5.538	19.878	0,09
CENTRO LEASING SPA	880.114	2.934.815			880.114	2.934.815	2,81
CENTROSIM SPA	1.000	51.646			1.000	51.646	0,50
CONSULTINVEST							
GESTIONI SPA (1)	7.182.601				7.182.601		50,00
COOP ADRIATICA SCRL	1				1		0,00
DOMUS NOVA SPA			15.000	1.410.000	15.000	1.410.000	10,00
E - MID SPA	2.400	120.936			2.400	120.936	2,00
ELSAG SPA	868	1	-868	-1			0,00
ERVET SPA	5.436	39.304			5.436	39.304	0,27
EUROCASSE EUROSIM SPA	3.620	1			3.620	1	0,36
EUROS SPA	29.771				29.771		0,15
FIERA DEL SANTERNO							
IN LIQUIDAZIONE	2.975				2.975		8,50
GEA SRL			2	1.020.213	2	1.020.213	100,00
GE.RI.CO. SCRL	50				50		1,34
HERA SPA			100.000	125.000	100.000	125.000	0,01
KESER-DIVA DESIGN SPA			18.000	750.000	18.000	750.000	15,00
I.T.E.R. SCRL	10	517			10	517	0,02
IMOLA SCALO SPA	5.000	25.823	20.800		25.800	25.823	0,63
INFORTUNISTICA							
ROMAGNOLA SRL	33.000	17.468	16.500	6.000	49.500	23.468	75,00
INTESA HOLDING ASSET							
MANAGEMENT SGR SPA	2.500	10.329	-2.500	-10.329			0,00
LE ROMAGNOLE SCRL	30	7.747			30	7.747	0,51
S.I.A. SPA	4.097	1.893			4.097	1.893	0,01
S.S.B. SPA	23.511	575			23.511	575	0,02
SAPIR SPA	2.264.261	1.818.465	497	770	2.264.758	1.819.235	10,93
SITEBA SPA	7.756	2.122	3.000	14.400	10.756	16.522	0,22
SOCIETÀ GRUPPO							
AEROPORTO MARCONI BO SPA	11.612	154			11.612	154	0,05
STAI SCRL	10	1.549			10	1.549	3,00
SWIFT SCRL	7	1.946			7	1.946	0,00
TERREMERSE SCRL	250	7.747			250	7.747	0,37
UNIONE FIDUCIARIA SPA	4.320				4.320		0,40
TOTALE		23.825.333		5.910.177		29.735.510	

(1) La società Consultinvest Gestioni S.p.A. è stata consolidata proporzionalmente per cui la quota della partecipazione è elisa completamente

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

ATTIVO	31.12.03	31.12.02	var. % 03/02
Cassa	18.635	17.045	9,33
Crediti	2.420.000	2.225.109	8,76
- verso banche	136.453	120.761	12,99
- verso clientela	2.283.547	2.104.348	8,52
Titoli	535.158	515.272	3,86
- di trading	491.968	472.042	4,22
- immobilizzati	43.190	43.230	-0,09
Partecipazioni	29.736	23.825	24,81
Immobilizzazioni	79.535	91.027	-12,62
Altre attività	138.277	126.484	9,32
TOTALE ATTIVO	3.221.341	2.998.762	7,42
PASSIVO	31.12.03	31.12.02	var. % 03/02
Raccolta	2.579.903	2.418.622	6,67
- da banche	49.544	51.213	-3,26
- da clientela	1.612.347	1.485.192	8,56
- titoli	918.012	882.217	4,06
TFR	10.693	9.778	9,36
Altre passività	175.739	129.372	35,84
Fondi	55.139	48.804	12,98
- rischi ed oneri	36.837	34.321	7,33
- crediti	18.302	14.483	26,37
Passività Subordinate	29.797	25.823	15,39
Patrimonio di terzi	19.571	16.955	15,43
Patrimonio netto	350.499	349.408	0,31
- capitale sociale	151.372	151.372	
- fondo rischi bancari gen.	18.191	16.691	8,99
- riserve	167.398	170.989	-2,10
- utile d'esercizio	13.538	10.356	30,73
TOTALE PASSIVO	3.221.341	2.998.762	7,42

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO

	31.12.03	31.12.02	var. % 03/02
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	124.298	131.816	-5,70
20 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	46.485	55.706	-16,55
30 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	1.636	1.341	22,00
MARGINE INTERESSE	79.449	77.451	2,58
40 COMMISSIONI ATTIVE	48.542	43.609	11,31
50 COMMISSIONI PASSIVE	4.207	3.560	18,17
60 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	1.750	608	187,83
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	12.837	12.154	5,62
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	138.371	130.262	6,23
80 SPESE AMMINISTRATIVE	81.456	78.565	3,68
RISULTATO OPERATIVO	56.915	51.697	10,09
90 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	10.919	10.603	2,98
100 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	1.380	1.231	12,10
110 ALTRI ONERI DI GESTIONE	1.154	1.128	2,30
120 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTON. PER GARANZIE E IMPEGNI	10.110	7.365	37,27
130 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	1.518	2.281	-33,45
140 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	4.122	6.059	-31,97

150	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	155	2.777	-94,42
160	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZ.			
180	UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	30.593	24.815	23,28
190	PROVENTI STRAORDINARI	5.416	2.423	123,52
200	ONERI STRAORDINARI	1.464	727	101,38
210	UTILE/(PERDITA) DELLE ATTIVITÀ STRAORDINARIE	3.952	1.696	133,02
230	VARIAZIONE F.R.B.G.	1.500		
240	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	16.740	14.077	18,92
250	UTILE/(PERDITA) DI TERZI	2.767	2.078	33,16
260	UTILE D'ESERCIZIO	13.538	10.356	30,73

Determinazione del free capital del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

	31.12.03	31.12.02
Patrimonio Netto (1)	344.362	329.404
Partecipazioni	29.736	23.825
Partecipazioni in imprese del gruppo		
Immobilizzazioni materiali	45.650	46.736
Immobilizzazioni immateriali	3.413	3.205
Sofferenze nette	8.413	6.334
Free capital	257.150	249.304

(1) Il patrimonio netto comprende il fondo rischi su crediti, il fondo rischi bancari generali, le differenze negative di consolidamento, il patrimonio di pertinenza di terzi, il capitale sociale, i sovrapprezzi di emissione, le riserve e le differenze positive di consolidamento.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

FONDI GENERATI E RACCOLTI	31.12.03	31.12.02
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE	52.892	54.190
Utile netto d'esercizio	13.538	10.356
Accantonamenti a:	28.280	30.454
- fondo per rischi bancari generali	1.500	
- fondo trattamento di fine rapporto	2.202	2.328
- fondo rischi su crediti	4.122	6.059
- fondo di previdenza del personale	256	89
- fondo imposte e tasse	17.663	18.713
- altri fondi	2.537	3.265
Rettifiche di valore su:	11.074	13.380
- Partecipazioni	155	2.777
- Immobilizzazioni immateriali e materiali	6.452	5.865
- Differenze positive di consolidamento	4.467	4.738
 INCREMENTO (DECREMENTO) DELLA PROVVISTA	 165.255	 224.690
Debiti verso banche	-1.669	-34.716
Debiti verso clientela	127.155	179.421
Debiti rappresentati da titoli	35.795	79.985
Prestito subordinato	3.974	
 AUMENTO DI CAPITALE		 100.200
Capitale sociale		31.200
Sovrapprezzi di emissione		69.000
 INCREMENTO (DECREMENTO) DI ALTRE PARTITE PASSIVE	 48.983	 748
Ratei e risconti passivi	-3.504	115
Patrimonio di pertinenza di terzi	2.616	2.738
Differenze negative di consolidamento		-217
Altre passività	49.871	-1.888
 TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI	 267.130	 379.828

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	31.12.03	31.12.02
UTILIZZO FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
UTILIZZO DEGLI ACCANTONAMENTI DA:	19.530	31.645
- fondo trattamento di fine rapporto	1.287	7.108
- fondo rischi su crediti	303	677
- fondo di previdenza del personale	615	557
- fondo imposte e tasse	16.025	21.451
- altri fondi	1.300	1.852
INCREMENTO (DECREMENTO) DEGLI IMPIEGHI	211.664	353.556
Cassa	1.590	390
Crediti verso banche	15.692	-22.719
Titoli	19.886	50.211
Partecipazioni	5.911	-1.041
Crediti verso Clientela	179.199	323.007
Differenze positive di consolidamento	-10.614	3.708
INCREMENTO (DECREMENTO) DI ALTRE PARTITE ATTIVE	10.915	-26.316
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	-878	-1.133
Ratei e risconti attivi	-2.555	546
Altre attività	14.348	-25.729
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	25.021	20.943
Variazioni delle interessenze ed altri movimenti di consolidamento	14.390	10.774
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	10.631	10.169
TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	267.130	379.828

CONSULTINVEST GESTIONI SPA - BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.03	31.12.02
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	1.543	40.937
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	5.362.992	6.579.063
a) a vista	5.362.992	6.579.063
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	10.400	8.981
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	280.655	68.226
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI	1.030.361	1.034.819
a) di emittenti pubblici	1.030.361	1.034.819
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	4.466.035	3.276.104
90 DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO	828.679	1.104.906
110 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.228.284	1.341.061
di cui		
- costi di impianto	28.534	25.415
120 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	364.378	317.908
130 ALTRE ATTIVITÀ	157.353	225.940
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	83.364	53.055
a) ratei attivi	6.753	8.677
b) risconti attivi	76.611	44.378
TOTALE DELL'ATTIVO	13.814.044	14.051.000

Importi in unità di euro.

PASSIVO	31.12.03	31.12.02
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	365.718	112.148
a) a vista	365.718	112.148
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	417	0
b) a termine o con preavviso	417	
30 DEBITI VERSO CLIENTELA		
b) a termine con preavviso		
50 ALTRE PASSIVITÀ	551.951	639.963
60 RATEI E RISCOINTI PASSIVI	8.460	643
a) ratei passivi	8.460	643
70 T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	89.564	64.303
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	366.535	196.999
b) fondo imposte e tasse	290.329	158.320
c) altri fondi	76.206	38.679
90 FONDI RISCHI SU CREDITI		
100 FONDI RISCHI FINANZIARI GENERALI		
120 CAPITALE	14.365.202	14.365.202
140 RISERVE	75.294	75.294
a) riserva legale	70.662	70.662
b) riserva statutaria		
c) altre riserve	4.632	4.632
160 UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	(1.403.553)	923
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(605.544)	(1.404.475)
TOTALE DEL PASSIVO	13.814.044	14.051.000

Importi in unità di euro.

CONSULTINVEST GESTIONI SPA - BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.03	31.12.02
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	906	409
20 COMMISSIONI PASSIVE	2.241.111	840.030
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		0
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	2.404.808	2.193.854
a) spese per il personale	672.995	640.788
di cui salari e stipendi	471.209	464.048
oneri sociali	128.690	127.468
trattamento di fine rapporto	34.257	35.724
trattamento di quiescenza		
b) Altre spese amministrative	1.731.813	1.553.066
50 RETT. VALORE IMMOBILIZ. IMM.ALI E MATERIALI	661.357	671.022
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	11.700	12.633
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	46.174	8.306
80 ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI SU CREDITI		
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CRED.ED ACC. GAR.		
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOB. FINANZIARIE		
110 ONERI STRAORDINARI	42.094	22.198
120 VARIAZIONI POSITIVE F.R.F.G.		
130 IMPOSTE SUL REDDITO	231.770	376.711
a) imposte sul reddito di esercizio	231.770	220.370
b) imposte anticipate		156.341
140 UTILE D'ESERCIZIO		
TOTALE COSTI	5.639.920	4.125.163

Importi in unità di euro.

RICAVI	31.12.03	31.12.02
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	146.932	239.264
di cui		
- su titoli di debito	28.897	39.333
- su riporti e operazioni p/t		
- su altri crediti	118.036	199.932
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI		
a) su azioni ,quote e altri titoli di capitale		
b) su partecipazioni		
c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
30 COMMISSIONI ATTIVE	4.652.804	2.442.582
40 PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	185.473	22.064
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACC. TI GAR.IMP.		
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOB.FINANZIARIE		
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	10.905	9.616
80 PROVENTI STRAORDINARI	38.262	7.162
90 VARIAZIONI NEGATIVE F.R.F.G.		
100 PERDITA DI ESERCIZIO	605.544	1.404.475
TOTALE RICAVI	5.639.920	4.125.163

Importi in unità di euro.

PROSPETTI DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE DALLE AZIENDE DEL GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA AL 31.12.03

Riepilogo generale	costo storico	rivalutazioni	importo lordo	fondo ammort.	valore a bilancio
--------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	-------------------

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Immobili	23.323.332	24.972.240	48.295.572	20.229.691	28.065.881
----------	------------	------------	------------	------------	------------

Per il dettaglio relativo alle rivalutazioni della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. si rinvia all'individuale.

Banca di Imola S.p.A.

Immobili	11.772.328	4.592.036	16.364.364	6.443.442	9.920.922
Mobili	9.080.334	36.189	9.116.523	7.738.063	1.378.460

Il dettaglio è fornito di seguito.

totale generale	44.175.994	29.600.465	73.776.459	34.411.196	39.365.263
-----------------	------------	------------	------------	------------	------------

Descrizione dei cespiti della Banca di Imola S.p.A.	costo storico	rivalutazione Legge n. 72 19/3/1983	totale al lordo	fondo ammort.	valore di bilancio
Arredamenti	276.898,01	0,00	276.898,01	251.663,53	25.234,47
Mobili	2.009.896,26	21.718,48	2.031.614,74	1.777.616,39	253.998,35
Impianti e macchine per elaborazione automatica dei dati	2.514.139,62	0,00	2.514.139,62	2.072.958,78	441.180,84
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dei dati	4.003.990,24	12.187,92	4.016.178,16	3.402.024,51	614.153,65
Impianti, macchine ed altre attrezzature non ad uso elaborazione automatica dei dati acquistati per reinvestimento fondo ex art. 54 DPR 597/73	15.212,03	2.282,47	17.494,50	17.494,50	0,00
Automezzi e mezzi di trasporto interno	260.198,03	0,00	260.198,03	216.304,85	43.893,18
Totale mobili ed impianti	9.080.334,19	36.188,87	9.116.523,06	7.738.062,56	1.378.460,50

descrizione dei cespiti	costo storico	legge n. 576 2.12.1975	legge n. 72 19.3.1983	legge n. 413 30.12.1991	totale al lordo	fondo ammortam.	valore di bilancio
a) Immobili strumentali							
IMOLA - Via Emilia, 196	2.882.688,11	0,00	0,00	286.032,01	3.168.720,12	720.000,27	2.448.719,85
IMOLA - Via Appia 21 - Via S. Pier Crisologo	232.991,88	183.161,54	1.945.217,91	909.125,10	3.270.496,43	1.993.307,70	1.277.188,73
IMOLA - Via S. Pier Crisologo 36	36.151,98	0,00	46.429,48	3.369,03	85.950,49	73.845,78	12.104,71
IMOLA - Via Callegherie dal 39 al 51	363.697,22	0,00	0,00	0,00	363.697,22	120.020,09	243.677,13
IMOLA - Via Casoni 1 - Via Amendola 67	159.746,81	0,00	121.712,63	79.633,34	361.092,78	203.885,30	157.207,48
IMOLA - Via Einaudi, 2	1.358.106,35	0,00	0,00	0,00	1.358.106,35	235.435,60	1.122.670,75
IMOLA - Via Romagnoli, 1 - Via Einaudi	645.094,83	0,00	0,00	0,00	645.094,83	116.117,06	528.977,77
IMOLA - Via Tommaso Campanella, 29	220.158,95	0,00	0,00	0,00	220.158,95	33.023,85	187.135,10
BUBANO com. MORDANO - Via Lume 1854	52.614,78	0,00	94.641,71	66.707,71	213.964,20	151.455,26	62.508,94
CASTELBOLOGNESE - Via Emilia Levante 28	634.990,19	0,00	0,00	0,00	634.990,19	133.347,95	501.642,24
CASTEL GUELFO - Via Gramsci, 5/d	362.872,59	0,00	0,00	0,00	362.872,59	97.975,61	264.896,98
CASTEL S. PIETRO - Piazza Garibaldi, 1	810.325,72	0,00	0,00	128.447,89	938.773,61	774.371,89	164.401,72
CASTEL S. PIETRO - piazzale Dante, 10	106.508,29	0,00	0,00	0,00	106.508,29	35.147,74	71.360,55
MORDANO - Via Borgo Gen.Vitali 23/25	70.435,76	0,00	29.507,84	48.671,78	148.615,38	104.076,62	44.538,76
OZZANO EMILIA - Via Emilia, 216	963.137,96	0,00	0,00	0,00	963.137,96	202.258,97	760.878,99
PONTICELLI com. IMOLA - Via Montanara 252	89.535,56	0,00	20.052,76	27.714,65	137.302,97	41.999,28	95.303,69
SASSO MORELLI com. IMOLA - Via Correcchio 76/a	1.381,11	0,00	7.494,12	14.711,75	23.586,98	12.141,52	11.445,46
SESTO IMOLESE com. IMOLA - Via Marchi, 8/10	199.763,40	0,00	0,00	0,00	199.763,40	59.929,01	139.834,39
SPAZZATE SASSATELLI com. IMOLA - Via Cardinala 11	2.478,99	0,00	18.076,00	8.424,04	28.979,03	18.461,29	10.517,74
VILLANOVA com. CASTENASO - Via Tosarelli ang. Via Merighi	736.254,20	0,00	0,00	329.288,40	1.065.542,60	891.610,74	173.931,86
TOTALE (a)	9.928.934,68	183.161,54	2.283.132,45	1.902.125,70	14.297.354,37	6.018.411,53	8.278.942,84
b) Immobili civili							
IMOLA - Via Casoni 1 - Via Amendola 67	3.630,61	0,00	2.766,20	1.809,85	8.206,66	4.141,36	4.065,30
BOLOGNA - Via Bainsizza, 1/3	341.469,94	0,00	0,00	43.313,04	384.782,98	110.199,58	274.583,40
BUBANO com. MORDANO - Via Lume, 1856	17.222,32	0,00	0,00	21.926,56	39.148,88	1.478,21	37.670,67
MORDANO - Via Borgo Gen.Vitali 23/25	29.412,73	0,00	12.321,96	20.324,47	62.059,16	39.737,00	22.322,16
PONTICELLI com. IMOLA - Via Montanara 252	71.867,20	0,00	16.095,69	22.245,63	110.208,52	27.098,91	83.109,61
VILLA FONTANA com.MEDICINA - Via Dalla Valle, 49	163.821,64	0,00	0,00	0,00	163.821,64	0,00	163.821,64
TOTALE (b)	627.424,44	0,00	31.183,85	109.619,55	768.227,84	182.655,06	585.572,78
c) Immobili strumentali per natura							
IMOLA - Via Emilia 194	161.717,82	0,00	0,00	12.328,15	174.045,97	64.898,71	109.147,26
IMOLA - Via Emilia 200	4.002,54	0,00	0,00	42.995,47	46.998,01	20.713,69	26.284,32
IMOLA - Via Giudei 8	81.117,18	0,00	0,00	255,36	81.372,54	6.006,79	75.365,75
IMOLA - Via Tommaso Moro, 7	103.034,92	0,00	0,00	0,00	103.034,92	12.364,20	90.670,72
IMOLA - Via Puccini 36	216.984,91	0,00	0,00	0,00	216.984,91	9.764,32	207.220,59
CASTEL S. PIETRO - Piazza Garibaldi	133.912,98	0,00	0,00	21.227,07	155.140,05	127.971,31	27.168,74
SPAZZATE SASSATELLI com. IMOLA - Via Cardinala, 11	337,45	0,00	0,00	6.006,85	6.344,30	656,27	5.688,03
TOTALE (c)	701.107,80	0,00	0,00	82.812,90	783.920,70	242.375,29	541.545,41
d) Lavori immobiliari in corso							
CASTENASO - Via Tosarelli ang. Via Merighi	514.860,84	0,00	0,00	0,00	514.860,84	0,00	514.860,84
TOTALE d)	514.860,84	0,00	0,00	0,00	514.860,84	0,00	514.860,84
TOTALE GENERALE IMMOBILI	11.772.327,76	183.161,54	2.314.316,30	2.094.558,15	16.364.363,75	6.443.441,88	9.920.921,87

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 156 E 116 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

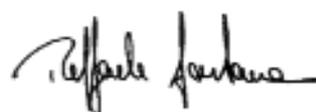
All'Assemblea dei soci della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche Italia S.p.A. in data 4 aprile 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e delle sue controllate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Raffaele Fontana
Socio

Bologna, 26 marzo 2004

Massa Fiduciaria, Patrimonio e Utili della Cassa di Risparmio dalla sua nascita.

Anno		MASSA FIDUCIARIA		PATRIMONIO		UTILI	
		LIRE	EURO(3)	LIRE	EURO	LIRE	EURO
1840	scudi romani(1)	12.099		2.000		39	
1850	“ “	61.109		10.956		1.738	
1860	“ ”	251.650		39.141		5.565	
1870		1.707.265		319.310		31.716	
1880		3.436.064		647.272		62.098	
1890		7.003.260		1.427.667		104.955	
1900		8.933.118		2.269.396		129.606	
1910		16.752.640		3.266.884		251.080	
1920		31.908.270		3.931.332		580.980	
1930		111.270.886		8.210.479		946.839	
1940		162.939.332		10.575.535		652.812	
1950		4.255.842.406		91.480.000		12.228.226	
1960		18.449.401.001		401.944.000		78.715.537	
1970		89.403.484.109		2.696.300.059		208.626.305	
1973		153.355.919.831		3.763.496.000		250.007.071	
1976		272.412.123.107		12.045.264.087		303.064.208	
1979		505.047.082.615		17.351.925.874		802.272.727	
1982		656.673.094.194		51.703.955.263		3.059.328.887	
1985		819.603.509.759		92.004.302.656		8.969.172.335	
1988		930.136.832.942		116.128.517.269		10.681.623.679	
1991		1.214.739.900.149		165.710.157.534		13.667.212.784	
1994		1.638.437.537.890		307.178.173.117		13.772.255.505	
1997 (2)	C.R. RAVENNA	2.067.458.400.783		351.845.030.641		15.083.763.801	
	BANCA DI IMOLA	1.026.164.501.372		99.079.946.630		8.719.298.639	
1998	C.R. RAVENNA	2.142.935.523.379	1.106.733.835	356.930.530.635	184.339.235	17.831.999.994	9.209.459
	BANCA DI IMOLA	1.068.400.019.680	551.782.561	103.132.165.693	53.263.318	9.461.476.603	4.886.445
1999	C.R. RAVENNA	2.235.754.343.430	1.154.670.755	363.939.260.876	187.958.942	19.055.230.241	9.841.205
	BANCA DI IMOLA	1.145.197.960.730	591.445.388	129.260.563.484	66.757.510	10.484.242.121	5.414.659
2000	C.R. RAVENNA	2.369.416.279.202	1.223.701.384	473.397.657.199	244.489.486	21.195.146.325	10.946.380
	BANCA DI IMOLA	1.245.108.495.036	643.044.872	135.641.527.092	70.053.002	11.537.871.608	5.958.813
2001	C.R. RAVENNA	2.704.821.725.613	1.396.923.841	491.221.690.420	253.694.831	25.700.144.627	13.273.017
	BANCA DI IMOLA	1.408.753.253.723	727.560.337	139.830.429.465	72.216.390	12.418.778.820	6.413.764
2002	C.R. RAVENNA	3.034.267.166.849	1.567.068.212	693.890.703.429	358.364.641	28.343.526.877	14.638.210
	BANCA DI IMOLA	1.559.005.735.850	805.159.268	152.134.648.871	78.570.989	13.286.154.202	6.861.726
2003	C.R. RAVENNA	3.273.944.301.955	1.690.851.122	709.372.229.601	366.360.182	33.160.831.098	17.126.140
	BANCA DI IMOLA	1.639.825.345.529	846.899.113	155.104.881.242	80.104.986	14.091.400.488	7.277.601

(1) scudo romano = L. 5,35 a parità aurea

(2) acquisizione della Banca di Imola Spa

(3) Euro = L. 1.936,27

Grafica e impaginazione
J&J S.n.c. Ravenna

Finito di stampare in aprile 2004
da Grafiche Baroncini & Imolagrafiche